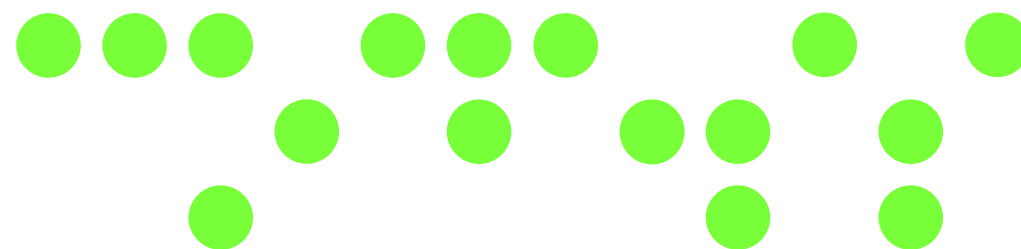


**BILANCIO
SOCIALE 2013**

edizione
2014

CODESS SOCIALE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Progetto: Michela Foschini

Redazione: Barbara De Giorgio - Michela Foschini

Grafica e impaginazione: SONS OF S.r.l. - Montebelluna

Dicembre 2014

X° Edizione

Un saluto e un ringraziamento speciale a due nostre socie storiche che in questi giorni di Dicembre 2014 terminano la loro attività in Codess: Fiorella Sensi e Stefania D'Este.

:: INDICE ::

Nota introduttiva

Presentazione del Presidente

Presentazione del Direttore Generale

1 – IDENTITÀ

1. Identità

1.1 Chi Siamo

1.2 Scopo mutualistico e mission

1.3 Oggetto sociale

1.4 Ambiti di intervento

2. Organizzazione e soci

2.1 Sedi

2.2 Società

2.3 Struttura organizzativa

2.4 Organigramma

2.5 Partecipazione sociale

3. Relazioni

3.1 Mappa stakeholders

3.2 Società controllate, collegate e partecipate

4. Politiche per la Qualità e la RSI

4.1 Politiche della Qualità e
Responsabilità Sociale d'Impresa

4.2 La Responsabilità Sociale d'Impresa

4.3 Il Modello Organizzativo 231/2001

2 – RELAZIONE SOCIALE

1. Eventi

1.1 Flash

1.2 Focus obiettivi

1.3 Comunicati stampa anno 2013

2. La Gestione caratteristica

2.1 Elenco Servizi gestiti

2.2 Caratteristiche servizi

2.3 Committenza

3. Le Risorse Umane e il Lavoro

3.1 Gestione delle Risorse Umane Anno 2013

3.2 Occupati al 31/12/2013

3.3 Condizioni di lavoro

3.4 Soci

3.5 Turn Over

3.6 Infortuni e sicurezza sul lavoro

3.7 Formazione

4. Dati e traguardi di customer

4.1 Soddisfazione del committente

4.2 Soddisfazione del cliente/utente

3 – DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

1. Il valore creato

1.1 Valore della produzione 2003-2013

1.2 Esercizio 2013

2. Il valore distribuito

2.1 Valore aggiunto globale

2.2 Distribuzione del valore aggiunto

2.3 Relazione del Collegio Sindacale

2.4 Relazione della Società di Revisione

Siamo giunti alla pubblicazione del nostro 10° Bilancio Sociale, edizione 2014 per l'esercizio 2013. Entrato nella sensibilità di questa impresa, come di molte altre imprese sociali e non solo, si tratta come noto di uno strumento oramai di consuetudine oltre che di necessità, che permette sia di dar conto dei risultati conseguiti nell'esercizio in esame, sia di relazionarsi con gli interlocutori di riferimento, sia infine di promuovere l'impegno di responsabilità sociale d'impresa. Una finestra che consente pertanto di tirare le somme del lavoro di un intero anno, aprendo linee sulle nuove sfide da cogliere, e contestualmente testimoniando il rispetto dei requisiti di correttezza e trasparenza dell'agire imprenditoriale e sociale della nostra cooperativa. A livello metodologico, come per le precedenti edizioni, il Bilancio Sociale dell'ultimo esercizio è stato strutturato seguendo i criteri del Gruppo di Studio Nazionale per il Bilancio Sociale (GSB), ed è articolato nelle tre sezioni tematiche contenitore:

1. "Identità" (ove si riferisce della nostra identità, della mission, e delle caratteristiche fondanti dell'impresa), 2. "Relazione sociale" (attività e numeri dell'esercizio rendicontato) 3. "Distribuzione del valore aggiunto" (ove si riferisce del valore economico e sociale prodotto). In termini redazionali, anche per la necessità di rendere semplice la complessità del lavoro di un anno anche considerando il dimensionamento di Codess Sociale, s'è data prevalenza come nelle precedenti edizioni ad una modalità di rappresentazione grafica e numerica, che se un lato toglie informazione ad una accurata raffigurazione delle progettualità e del "fare" delle persone, dall'altro però scatta una fotografia piuttosto immediata e di agevole lettura sul "chi siamo" e sul "cosa s'è fatto". Per la redazione è stato fondamentale il contributo di tutte le Aree di Codess Sociale, sia di staff che gestionali, che ringraziamo in quanto senza la loro collaborazione sarebbe impossibile pubblicare annualmente

il Bilancio Sociale: questo risultato è un risultato di tutta la cooperativa. Ringraziamo poi la Dottoressa Barbara De Giorgio, che ha contribuito in maniera preziosa e attenta alla redazione di questo documento ed alla correzione delle bozze, raccogliendo ed analizzando il puzzle delle informazioni e trasformandolo in quello che andrete ora a sfogliare. Uno 'sfogliare' virtuale, perché anche per quest'anno, in ottica di sobrietà e oculatezza, s'è valutato per una pubblicazione in versione esclusivamente elettronica ed e-book. Grazie infine a Sons Of per il lavoro di trasposizione grafica e-book e web.

Auguriamo una buona lettura a tutti.

Michela Foschini

Curatore Bilancio Sociale 2013 – edizione 2014

Dicembre 2014

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci, cari lettori,

siamo al primo decennio di Bilancio Sociale, il nostro strumento più importante di rendicontare l'attività di Codess Sociale e di chi vi gravita dentro e attorno. L'anno 2013, oggetto di questa rendicontazione, si è aperto come sapete in maniera non facile per il terzo settore ed in generale per la vita di tutto il sistema Paese. I finanziamenti pubblici destinati al welfare hanno subito nell'ultimo biennio una drastica riduzione, la precarietà è una costante delle nostre vite e dell'epoca attuale e delinea una epoca di liquidità in ogni campo: nelle famiglie, nel lavoro, nella vita. Le Cooperative come la nostra hanno dovuto necessariamente di conseguenza, prendere gli adeguati provvedimenti per non sopperire, anche attraverso scelte molto dure. Nonostante questi punti di criticità, nel nostro settore caratterizzati in particolare da un allungamento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ed una crescente difficoltà di accesso al credito, per il 2013 Codess Sociale ha registrato ancora dei numeri positivi che potrete disaminare nel

nostro documento di Bilancio Sociale. Questo perché, ancora, abbiamo raccolto la sfida della crisi e puntato alla gestione di servizi complessi ad elevatissimo know how, quindi con nuove importanti acquisizioni nel 2013 e pure nel 2014, momento in cui scrivo questa mia, ponendosi sempre di più come gruppo di primo piano nella gestione dei servizi sociali sanitari ed educativi. Il fatturato dell'esercizio 2013 ha evidenziato un incremento dell'8% rispetto all'esercizio precedente (anno nel quale si era registrata invece una lieve decrescita), grazie all'avvio di importanti gestioni. Per quanto concerne la qualità sui servizi erogati, il gradimento di utenti e committenti è ancora molto soddisfacente. Anche il dato degli occupati della Cooperativa è in aumento, aspetto rilevante in un periodo dove si registrano tassi di disoccupazione preoccupanti, in specie tra la popolazione giovanile e femminile. Codess Sociale resiste dunque e in maniera solida: ed in un momento dove tutto è così labile è un traguardo importante. La nostra forza è il lavoro, i soci

e i lavoratori di Codess che quotidianamente contribuiscono a migliorarci. Un grazie va a loro, che in periodo delicato per le imprese qual è questo, hanno saputo reggere anche scelte difficili. Un grazie va anche ai nostri clienti e committenti che scegliendo i nostri servizi hanno saputo darci fiducia. Un grazie infine a tutti coloro che in qualche modo interagiscono con il nostro gruppo dal privato, dal privato sociale, dal pubblico, dall'associazionismo su tutto il territorio nazionale. Per il futuro puntiamo a espandere il gruppo gestendo sfide sempre più complesse e innovative, con attenzione alle risorse in ottica di sviluppo e crescita della Società, proponendoci di mantenere sempre saldo l'interesse principale per la comunità e il valore del lavoro sociale.

Buona lettura a tutti.

Alberto Ruggeri
Presidente di Codess Sociale
Padova, Novembre 2014

PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Pur permanendo una situazione di forte crisi economica e del paese nel suo complesso, Codess Sociale ha chiuso l'anno in maniera positiva con un fatturato di € 88.583.662, riscontrando un aumento dell' 8,08 % rispetto al 2012, anno in cui si era registrata invece, dopo oltre 10 anni di crescita, una flessione. Un risultato importante che riafferma Codess Sociale come una della realtà più innovative e dinamiche tra gli operatori dei servizi sociosanitari ed educativi, con gestione di 263 singoli servizi ed occupando oltre 3000 persone in tutto il territorio nazionale. Sono numeri significativi, avvalorati soprattutto se si esamina lo scenario italiano ed europeo, relativo alla gestione dei servizi educativi e di cura in cui si registra più facilmente una flessione delle attività gestite e una perdita dei posti di lavoro. Gli stanziamenti per il settore, infatti, sono stati drasticamente ridotti quando non azzerati, conducendo il welfare anziani e disabilità a riversarsi su enti locali e famiglie. La conseguenza immediata per il nostro settore e per gli occupati è che riducendosi o non ampliandosi gli stanziamenti delle Regioni, delle Aziende Sanitarie e dei Comuni alle cooperative sociali, pur crescendo invece il bisogno sociale (per esempio, aumento

della popolazione anziana, permanere della necessità di accoglienza dei bambini in servizi alla prima infanzia), è davvero forte la crisi e ad oggi non vede prospettive di soluzione.

Aggrava ulteriormente il quadro in cui si opera la durata dei tempi di pagamento da parte degli Enti in un settore in cui il costo del lavoro supera il 50% ed il sistema bancario non concede finanziamenti.

Ma ciò che dispiace e preoccupa è che non solo non è stata ancora individuata a livello nazionale regionale e locale una chiara prospettiva di risoluzione delle problematiche esposte ma che non v'è ancora piena consapevolezza né della gravità della situazione né è prevista a breve una strategia o piano programmatico di breve medio o lungo periodo che possa permettere agli operatori di operare pianificando prudentemente le proprie azioni.

In tale contesto è indispensabile e a nostro parere assolutamente necessario ripensarsi, aggregarsi, trovare forme innovative di gestione e di progetto da un lato. Dall'altro occorre che le parti sociali adempiano fino in fondo alla loro parte, comprendendo appieno la crisi di sistema che rischia di far perdere in poco

tempo le conquiste educative, sociali e sanitarie costruite in tanti anni.

In attesa di ciò stiamo quindi prudentemente e nuovamente razionalizzando, riorganizzando e ottimizzando ogni attività senza rinunciare a fare sviluppo ma anzi ripensando l'offerta e la qualità dei servizi. Resta quindi ancora valido l'augurio di poter trasformare la presente situazione di crisi e grave difficoltà, nell'opportunità e occasione di operare in modo nuovo e migliore. Si impone altresì la necessità che le politiche sociali nazionali e regionali accompagnino le imprese sociali ad operare per il miglioramento continuo, garantendo gli attuali standard assistenziali e di benessere alle persone. In tale prospettiva tutti contribuiremo non solo a migliorare il paese e l'offerta dei servizi, ma anche a garantire ed incrementare l'occupazione, dando ciascuno il proprio contributo all'uscita dalla crisi economica attuale.

Luca Omodei

Direttore Generale di Codess Sociale

PARTE 1

“IDENTITÀ”

1.1 :: CHI SIAMO

DALLO STATUTO ART 1

Esiste una Cooperativa sociale ai sensi della legge

8.11.91, n. 381 denominata

“CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS”

ed in breve

“CODESS SOCIALE Soc. Coop.”

La Cooperativa ha sede nel Comune di Padova.

1.2 :: SCOPO MUTUALISTICO E MISSION

L'obiettivo della cooperativa Codess Sociale è di tipo mutualistico, senza fini di lucro: con ciò s'intende l'intento comune da parte dei suoi componenti di perseguire l'interesse generale della comunità. Lo scopo è la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi.

Con il 2013 si conclude non solo un anno, ma un intero ciclo. Alla fine del 2012 Codess Sociale si è trasformata in cooperativa di tipo plurimo A+B (offrendo servizi di inserimento per persone svantaggiate). Il 2013 si è aperto quindi con valori e obiettivi aggiunti: oltre ai principi della mutualità, senza fine di speculazione privata e senza scopo di lucro, perseguendo come mission la progettazione e la gestione di servizi per lo sviluppo della comunità, Codess Sociale ha indirizzato le sue risorse per l'integrazione e l'inserimento di persone con maggiori disagi.

Secondo quanto si ricava dalla Relazione sulla Gestione 2013: «Il principale criterio di gestione adottato è lo “sviluppo compatibile con le risorse” e ciò al fine del conseguimento di un risultato positivo conforme con l'attività peculiare della cooperativa ed in adesione ai fini mutualistici della stessa ovvero subordinando ed orientando le scelte economiche alle finalità sociali».

1.3 :: OGGETTO SOCIALE

LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO:

A) ai sensi dell'art.1 lettera A) della legge 8.11.91, n. 381, l'intervento nel campo socio - assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo e formativo con la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi.

In particolare:

- 1) Progettazione, organizzazione e gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, nonché progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, sociali, sanitari, infermieristici, riabilitativi, educativi, ricreativi, formativi rivolti ad adulti, minori, anziani, pazienti psichiatrici, portatori di handicap fisico e psichico, emarginati e persone in situazione di disagio sociale.
- 2) Progettazione, organizzazione e gestione di Corsi di Formazione Professionale, di Aggiornamento, Stage e tirocini, Seminari, Conferenze, Convegni e Congressi, organizzati per conto dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, di enti pubblici e privati o per conto della Cooperativa stessa.
- 3) Progettazione e gestione di servizi sanitari, con particolare riferimento a presidi ospedalieri, servizi di guardia medica, pediatria, veterinaria, servizi infermieristici, laboratori d'analisi, medicina generica e specialistica, gestione di centri specializzati e quant'altro rientri nel campo sanitario, sempre nei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia. Progettazione e gestione di soggiorni, campeggi, alberghi, ostelli, campus per studenti, case - alloggio, istituendo itinerari didattici e turistici, con annessi accompagnamenti, ed ogni altra iniziativa a carattere di studio e commerciale attinente.
- 4) Progettazione e gestione di servizi di trasporto malati deambulanti e non, disabili, anziani, malati di patologie croniche in terapia, minori e loro prossimi congiunti, soccorso di feriti mediante l'utilizzo di autoambulanze, idroambulanze, auto mediche, elicotteri, autovetture, pulmini bus, minibus, e con ogni altro mezzo all'uopo attrezzato, nonché la gestione parziale o totale di servizi di trasporto ordinario o urgente di medicinali, materiali ed attrezzature sanitarie, plasma ed emoderivati, organi, equipe sanitarie per prelievo organi mediante l'utilizzo di autoambulanze, automediche, furgoni, minibus ed ogni altro mezzo attrezzato allo scopo, nonché gestione di linee in concessione e servizi scolastici, sociali ed aziendali.
- 5) Progettazione e gestione e servizi di radio e telecontrollo e soccorso, mediante propri terminali e centri operativi gestendo interventi d'emergenza mediante l'impiego di proprie attrezzature e proprio personale limitatamente a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e dalle autorizzazioni e licenze in possesso della cooperativa.

1.3 :: OGGETTO SOCIALE

B) La Cooperativa inoltre, in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), potrà provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dell'art. 1 lett. B legge 381/1991 e relativi Decreti applicativi e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione.

quali per esempio:

- La manutenzione, la tutela, il ripristino, l'arredo del patrimonio ambientale (parchi, giardini, arredo urbano, ecc.);
- servizi di manutenzione impiantistica e di edifici, manutenzioni in genere;
- Servizi di sorveglianza e guardiania;
- Servizi di ristorazione e mense;
- L'elaborazione di dati, l'effettuazione di servizi amministrativi, contabili e di segreteria di ogni genere;
- Servizi di pulizia ed espurgazione di cose ed immobili, nonché servizi di sicurezza e antincendio;
- La progettazione, l'allestimento, la gestione, la promozione, l'organizzazione, l'animazione, la diffusione, la consulenza, la ricerca, lo studio di immagine, di: convegni, congressi, buffeting e qualsiasi altra iniziativa in campo convegnistico, espositivo, musicale, cinematografico, grafico, informativo, call-center, audiovisivo, scientifico, tecnico, commerciale, industriale, sociologico, culturale, ambientale, turistico, agricolo, sanitario, informativo e di monitoraggio;
- Ogni e qualsiasi attività, anche di commercio al dettaglio o all'ingrosso di beni, purché inerente alle attività ed ai fini perseguiti dalla società, e comunque idonea a procurare lavoro ai soci operatori.

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO

DISAGIO
ADULTO

DISAGIO ADULTO

FORMAZIONE
FORMAZIONE

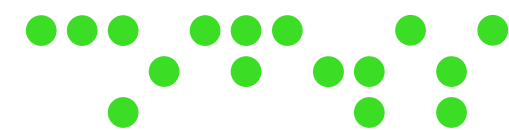
INFANZIA E NIDI

INFANZIA
E NIDI

DISABILITÀ
DISABILITÀ

INCLUSIONE SOCIALE

INCLUSIONE SOCIALE

**CODESS
SOCIALE**


ANZIANI

ANZIANI

PSICHIATRIA

PSICHIATRIA

RISTORAZIONE

RISTORAZIONE

MINORI E GIOVANI

MINORI E
GIOVANI

SCUOLE INTERNAZIONALI IN LINGUA

SCUOLE INTERNAZIONALI
IN LINGUA

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



INFANZIA e NIDI

.....
*Progettiamo e gestiamo da **30 anni** servizi alla **prima infanzia**, asili nido, ludoteche, micronidi, spazi cuccioli, *scuole per l'infanzia*, centri infanzia, sezioni primavera, centri estivi, *servizi di sostegno alla famiglia*, formazione e consulenza psicopedagogia e genitoriale.*

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



SCUOLE INTERNAZIONALI in LINGUA

.....
Abbiamo promosso lo *sviluppo* e la gestione di

“The International School of Venice”

di Mestre – Venezia.

Nursery, Primary and *Middle School*
in **lingua inglese**.

La *nuova sede*, calibrata per accogliere 300 allievi
in un contesto *innovativo* ed *esclusivo*,
è stata inaugurata nel 2011.

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



ANZIANI

.....

Progettiamo e gestiamo *residenze* per *anziani* autosufficienti e *non autosufficienti*, centri **diurni** e **integrati**, assistenza *domiciliare*, assistenza *infermieristica*, servizi *riabilitativi*, servizi e assistenza per le **persone** *in età geriatrica*.

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



MINORI e GIOVANI

.....

Progettiamo e gestiamo **comunità alloggio** *socio-educative* e *riabilitativo-terapeutiche* per minori adolescenti; servizi *socio-educativi* domiciliari come *doposcuola* e *sostegno scolastico*; centri di aggregazione giovanile; *informagiovani* e *progetti giovani*; educazione e animazione di *strada*; animazione *territoriale*; sostegno alle *reti*.



PSICHIATRIA

.....

Progettiamo e gestiamo **comunità alloggio**, *centri diurni*, *residenze* e **CTRP**, assistenza **domiciliare** e **ambulatoriale** per *pazienti psichiatrici*.

Offriamo *servizi ad hoc* studiando le problematiche di ogni paziente con **progetti** *assistenziali* e *riabilitativi* per ognuno.



DISABILITÀ

.....

Progettiamo e gestiamo
comunità alloggio
e **centri diurni**, *strutture*,
progetti *territoriali*,
integrazione *scolastica* **L. 104/91**,
inserimento
socio-occupazionale per persone
disabili di diverse fasce d'età
(minori e adulti).



DISAGIO ADULTO

.....
Progettiamo e gestiamo
*centri e servizi per **adulti** in *situazione* di
temporanea **vulnerabilità**
e **precarietà sociale**,*
finalizzati all'affrancamento
dalle *condizioni di emergenza* e di **disagio**
e alla **costruzione** di
*percorsi di **vita ad personam***
ai fini dell'inserimento e
dell'*integrazione sociale*.



FORMAZIONE

.....

Progettiamo e gestiamo **attività formative** interna ed esterna, per *occupati* e **disoccupati**; organizziamo diversi corsi annuali per la *qualifica di operatore socio-sanitario*.

Codess Sociale è ente accreditato in *Veneto* per *l'orientamento* e la *formazione continua* e superiore, e per l'erogazione di **corsi ECM**.

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



RISTORAZIONE

.....
Parte del *servizio offerto* riguarda anche
la cura dell'alimentazione.

Dal 2009 offriamo una **ristorazione** orientata su aspetti di **alta qualità** del *prodotto* e del *servizio* con **cuochi** e personale qualificato. Predisponiamo *diete* e *menù specifici* per età e caratteristiche psico-fisiche. I nostri *fornitori* sono **certificati.**

1.4 :: AMBITI DI INTERVENTO



INCLUSIONE SOCIALE

.....

*Inseriamo al **lavoro**
persone **svantaggiate**
in servizi *funzionalmente collegati*
ai servizi *educativi*, **sociali**, *sanitari*
che costituiscono
la **mission prioritaria**
della *nostra*
cooperativa.*

2.1 :: SEDI

SEDE LEGALE PRESIDENZA DIREZIONE GENERALE

35128 PADOVA
Via Boccaccio, 96
Telefono: **049.8073462**
Fax unico: **199 161 911**
Email: presidenza@codess.com
direzione generale@codess.com
pec@pec.codess.org
Website: www.codess.com

SEDI TERRITORIALI

PADOVA

35128 - Via Boccaccio, 92
Tel. 049.8079434

VENEZIA

30035 - Mirano - Via Belvedere, 13
Tel. 041.434577

VENEZIA

30020 - Gruaro - Via Roma, 9
Tel. 0421.706727

VICENZA

36100 - Contrà Cantarane, 3
Tel. 0444.963294

VERONA

37036 - San Martino B.A. - V.le del Lavoro, 33
Tel. 045.8009626

TORINO

10143 - Corso Lecce, 80
Tel. 011.7509708

VARESE

21013 - Gallarate - Pz.le Europa, 2
Tel. 0331.774425

BRESCIA

25073 - Bovezzo - Via Paolo VI, 1
Tel. 030.2092884

BOLOGNA

40100 - Sala Bolognese - Via Palazzazzo, 22
Tel. 051.955091

ANCONA

60131 - Via Sacco e Vanzetti, 10
Tel. 049.8079434

ROMA

00132 - Loc. Corcolle - Via Ripatransone, 111
Tel. 06.2203845

TRENTO

38062 - Arco - Via S. Pietro, 2
Tel. 0464.516789

CARBONIA IGLESIAS

09010 - Nuxis
Loc. Su Guventu
Tel. 0781.9091

GORIZIA

34170 - Piazza San Rocco, 5
Tel. 048.154587

2.2 :: SOCIETÀ

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, rieletto nel 2011, è rimasto intatto per l'anno 2013:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Ruggeri <i>Presidente</i>
Fiorella Sensi <i>Vice Presidente</i>
Luigi Amati <i>Consigliere</i>
Gianluca Cristanini <i>Consigliere</i>
Silvia Festa <i>Consigliere</i>
Luca Omodei <i>Consigliere</i>
Cristina Pereni <i>Consigliere</i>

NOTA

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2016, eletto a marzo 2014, è costituito dai seguenti membri:

2014 - 2016

Alberto Ruggeri <i>Presidente</i>
Daniela Calasso <i>Vice Presidente</i>
Luigi Amati <i>Consigliere</i>
Gianluca Cristanini <i>Consigliere</i>
Luca Omodei <i>Consigliere</i>
Cristina Pereni <i>Consigliere</i>
Marco Ranzato <i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Rimasta intatta la configurazione del Collegio Sindacale, eletto nell'assemblea dei soci di bilancio del 2012 con mandato di 3 esercizi.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Da Re <i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Riccardo Avanzi <i>Sindaco Effettivo</i>
Giuseppe Perencin <i>Sindaco Effettivo</i>
Gianfranco Peracin <i>Sindaco Supplente</i>
Fabrizio Pinato <i>Sindaco Supplente</i>

DIREZIONE GENERALE

Luca Omodei <i>Direttore Generale</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A. Per l'anno 2013 la società di revisione, eletta nel 2012, è rimasta intatta.

2.3 :: STRUTTURA ORGANIZZATIVA*

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Luca Omodei
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: direzionegenerale@codess.com

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Direttore Amministrativo: Emanuele Busato
tel. 049.8072520 | fax: 199 161 911
email: amministrazione@codess.com

PROGETTI PREVENTIVI CONTRATTI

Responsabile Area: Alessandra Chiocca
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: progetti@codess.com

QUALITÀ E RSI

Responsabile Area: Barbara Colombo
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: qualita@codess.com

RISORSE UMANE

Responsabile Area: Luigi Amati
tel. 049.8072525 | fax: 199 161 911
email: personale@codess.com

PROTEZIONE PREVENZIONE

Responsabile Area: Andrea Gambron
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: rspp@codess.com

SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Area: Lucio Bobbo
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: webmaster@codess.com

FORMAZIONE

Responsabile Area: Sara Boldrin
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: formazione@codess.com

PRIMA INFANZIA

Responsabile Area: Arianna Corbetta
tel. 049.7811705 | fax: 199 161 911
email: segreteriaprimainfanzia@codess.com

MINORI GIOVANI

Responsabile Area: Mara Dal Grande
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: comunita@codess.com

PSICHIATRIA

Responsabile Area: Michela Caponigro
tel. 0332.285398 | fax: 199 161 911
email: psichiatria@codess.com

RISTORAZIONE

Responsabile Area: Maurizio Molea
tel. 049.8079434 | fax: 199 161 911
email: ristorazione@codess.com

ANZIANI

Responsabile Area: Daniela Calasso
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: anziani@codess.com

VENETO EST

Responsabile Area: Marco Ranzato
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: venezia@codess.com;
padova@codess.com;
vicenza@codess.com

VENETO OVEST

Responsabile Area: Silvia Festa
tel. 045.8009626 | fax: 199 161 911
email: verona@codess.com

LOMBARDIA OVEST

Responsabile Area: Cristina Pereni
tel. 0331.774425 | fax: 199 161 911
email: gallarate@codess.com

LOMBARDIA EST

Responsabile Area: Mario Oreficini
tel. 030.2092884 | fax: 199 161 911
email: brescia@codess.com

PIEMONTE

Responsabile Area: Clara Savettiere
tel. 011.7509708 | tel. 0331.774425
fax: 199 161 911
email: torino@codess.com

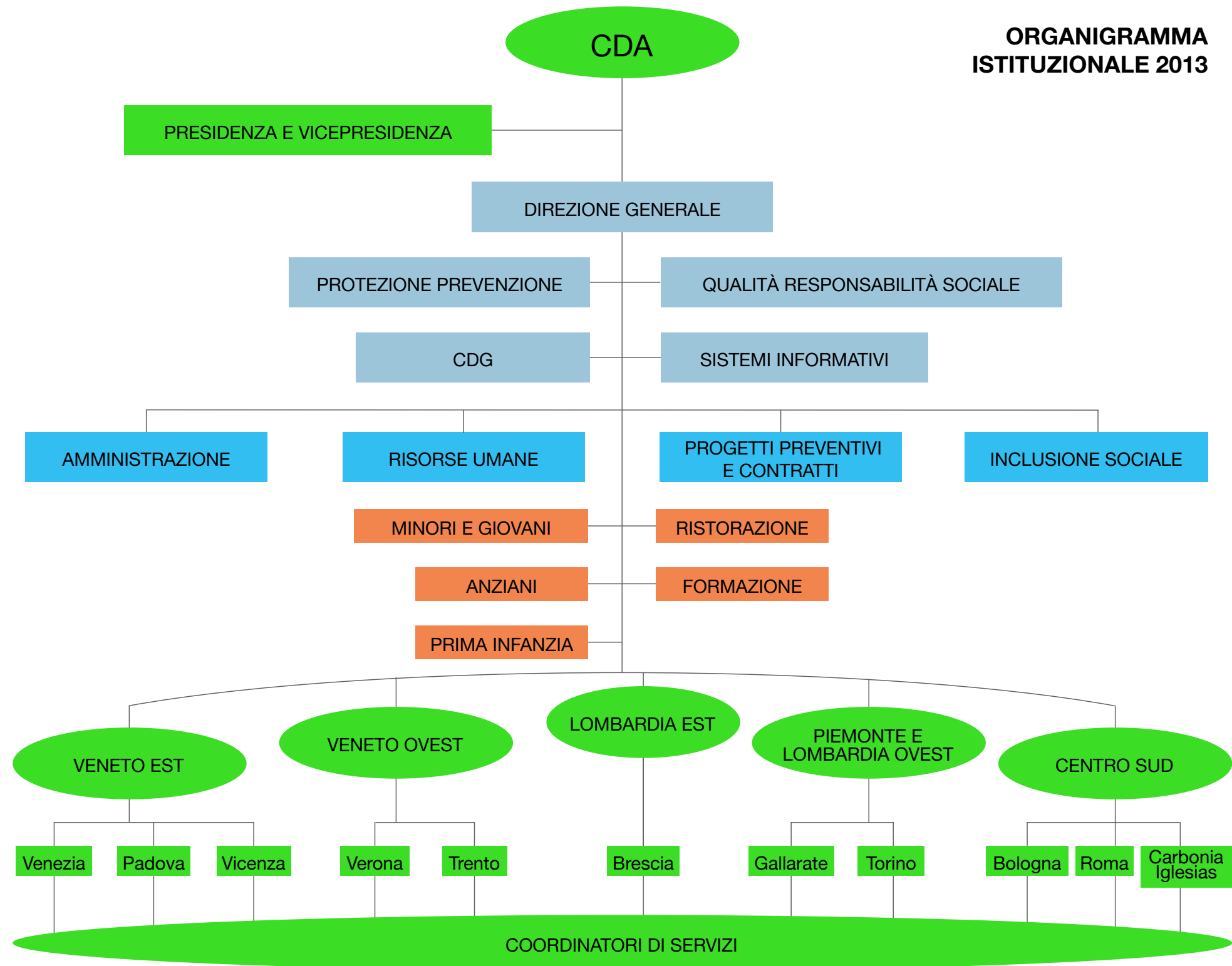
* Tale è la configurazione organizzativa vigente nel momento in cui si scrive il documento di Bilancio Sociale (Dicembre 2014).

2 :: ORGANIZZAZIONE E SOCI

2.4 :: ORGANIGRAMMA

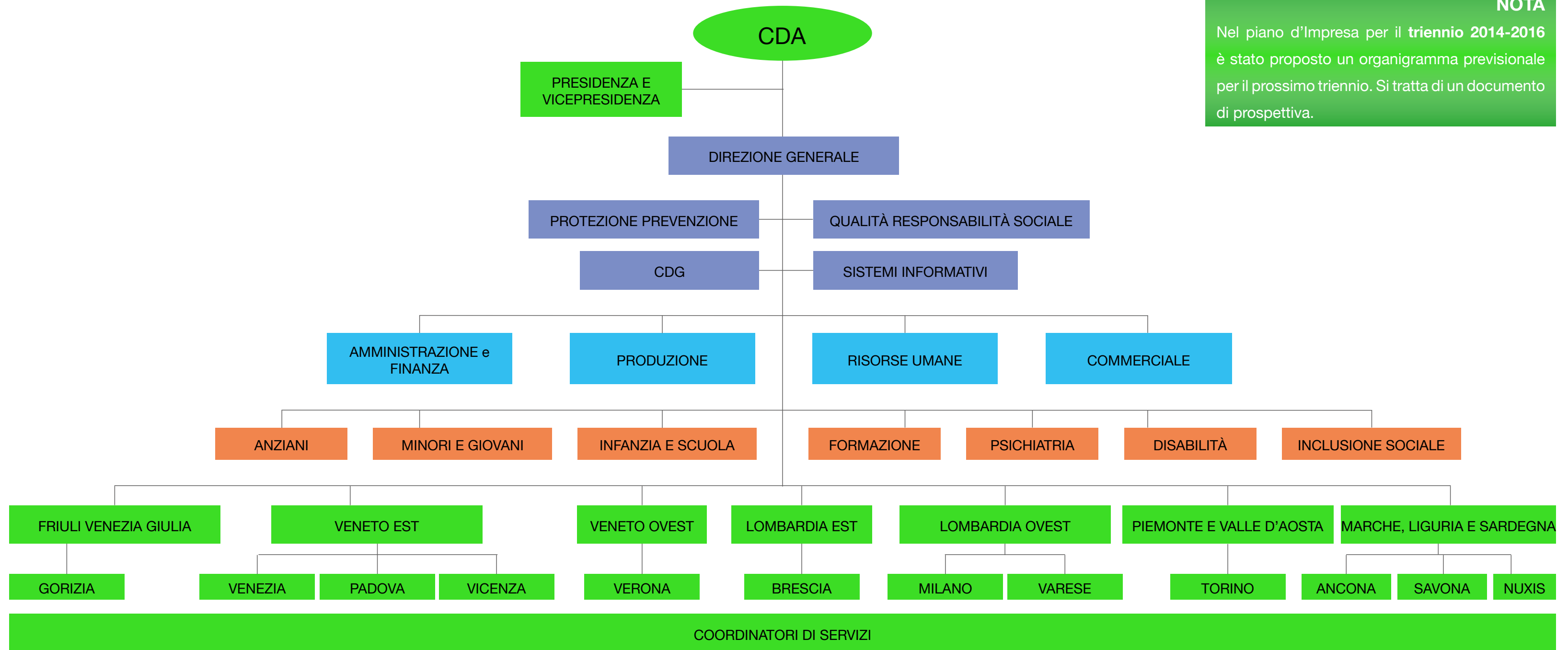


ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE 2013



2 :: ORGANIZZAZIONE E SOCI

ORGANIGRAMMA PREVISIONALE TRIENNIO 2014-2016



NOTA

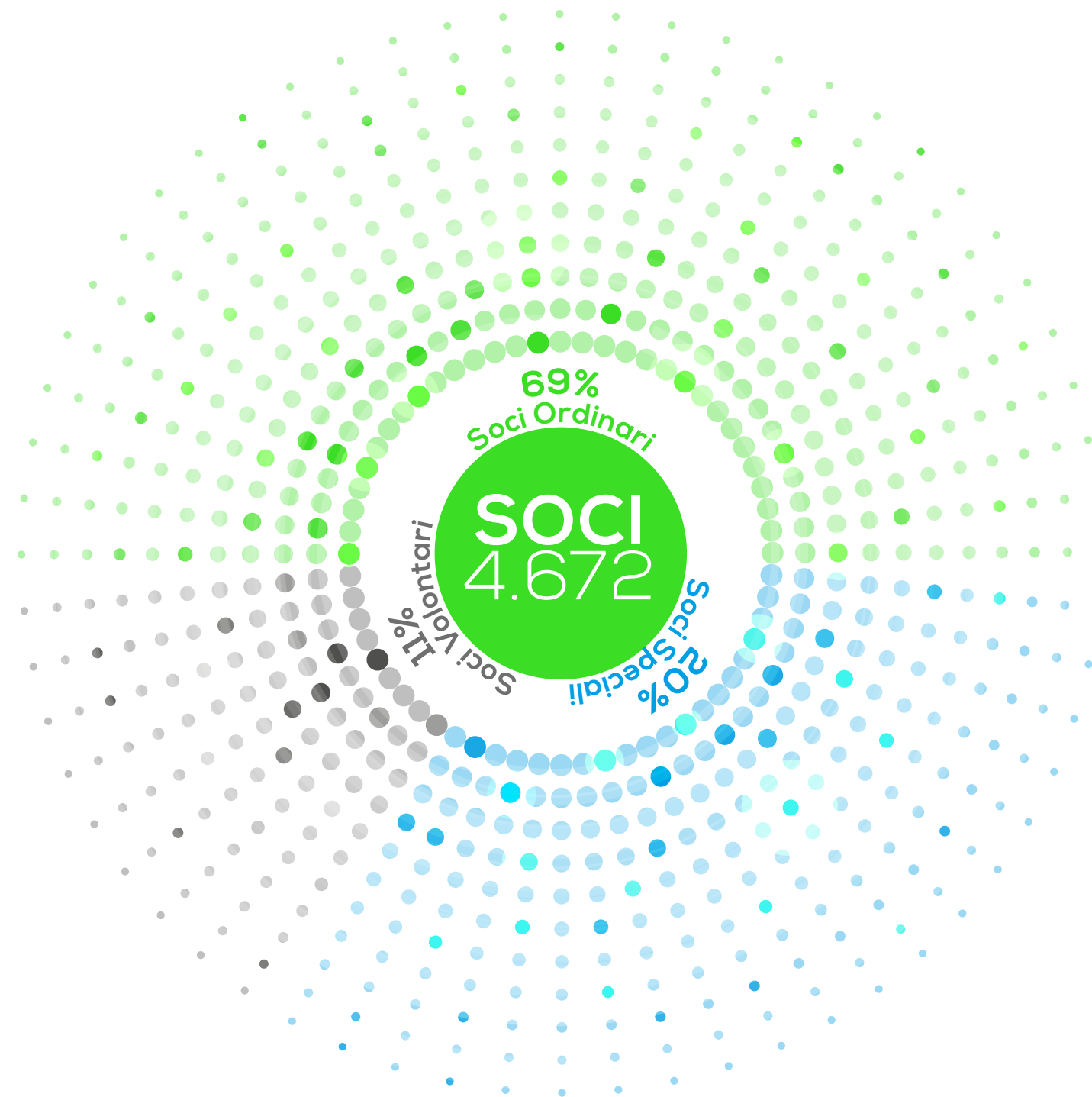
Nel piano d'Impresa per il triennio 2014-2016 è stato proposto un organigramma previsionale per il prossimo triennio. Si tratta di un documento di prospettiva.

2.5 :: PARTECIPAZIONE SOCIALE

ASSEMBLEE DEI SOCI

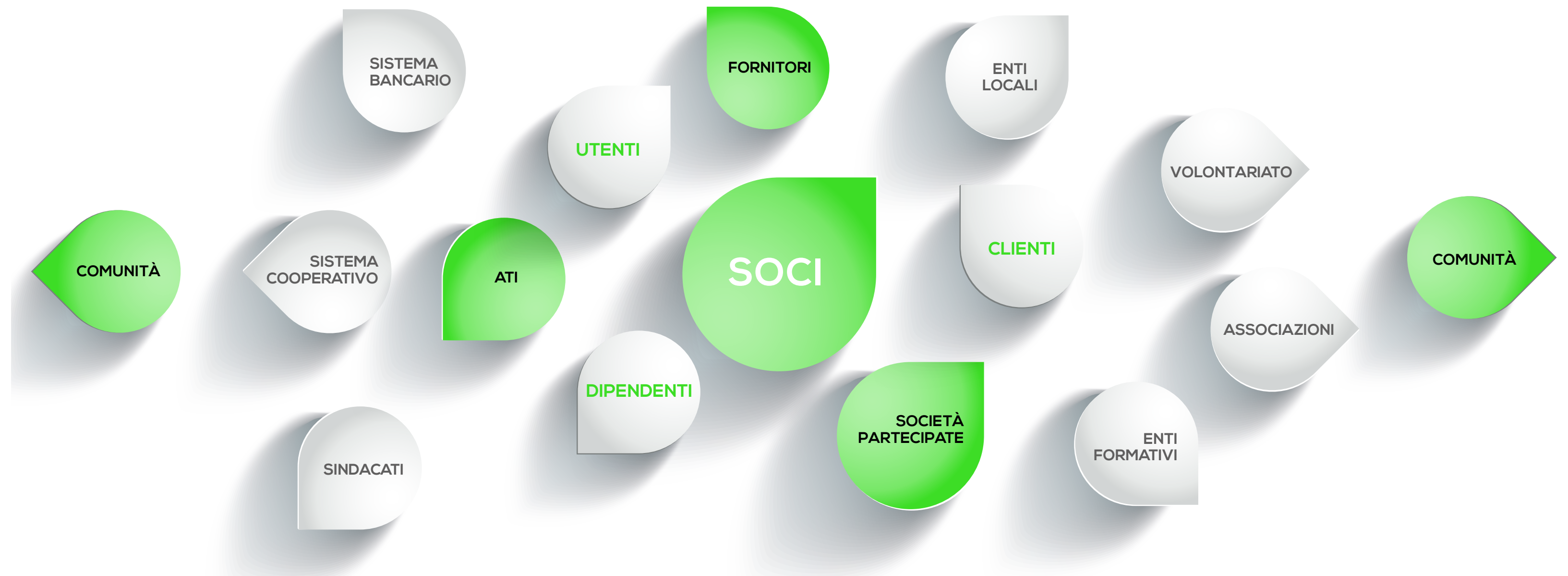
La partecipazione alle assemblee dei soci è stabile e in linea con le assemblee precedenti. Alle assemblee separate dei soci di febbraio 2013 per adozione testo Nuovo Regolamento Interno hanno partecipato 799 soci (18,9 %)*. Alle Assemblee separate di giugno 2013 hanno partecipato 781 soci (18,50 %)*.

*le percentuali si riferiscono al numero di soci di giugno e febbraio.



TIPOLOGIA SOCI	N.	%
Soci Ordinari	3.220	69%
Soci Speciali	946	20%
Soci Volontari	506	11%
TOTALE	4.672	100%

3.1 :: MAPPA STAKEHOLDERS

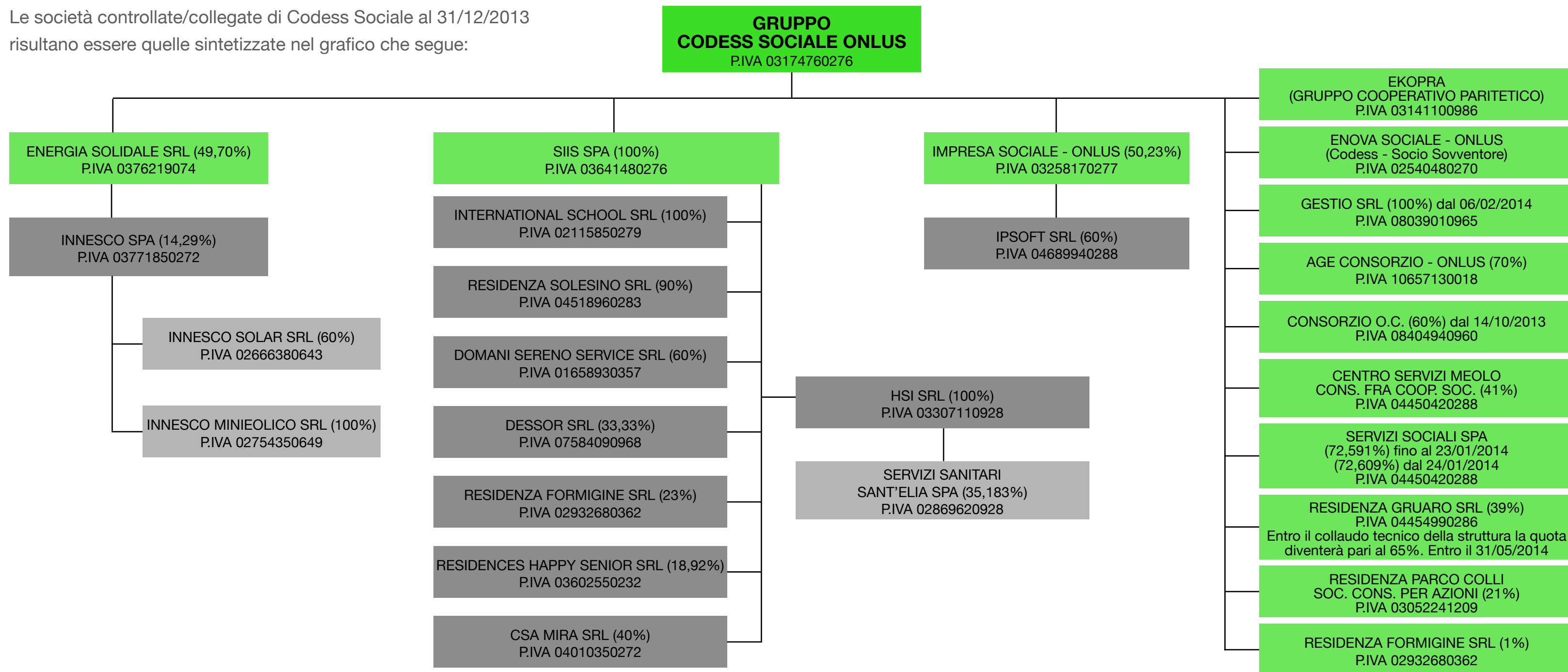


MAPPA DEI NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della mission.

3.2 :: SOCIETÀ CONTROLLATE/COLLEGATE E PARTECIPATE

Le società controllate/collegate di Codess Sociale al 31/12/2013 risultano essere quelle sintetizzate nel grafico che segue:



4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.1 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Codess Sociale ha adottato un proprio sistema di gestione per la Qualità a partire dal 2004, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 e che attualmente ricomprende le seguenti attività:

Progettazione, gestione ed erogazione dei servizi:

- Socio-sanitari, assistenziali, educativi, residenziali, semiresidenziali e territoriali per **disabili**;
- Socio-sanitari, assistenziali e riabilitativi residenziali, semiresidenziali e territoriali per **persone con disagio psichiatrico**;
- Socio-sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali e domiciliari per **anziani**;
- Socio educativi residenziali, diurni e territoriali per **minori**;
- Socio educativi per la **prima infanzia** (asili nido);
- **Attività formative.**

L'evoluzione dell'applicazione del sistema della Qualità unitamente alla crescita di Codess Sociale ed all'acquisizione di servizi in territori sempre più ampi ha indotto ad una sua articolazione su tre diversi livelli, corrispondenti a differenti gradi di standardizzazione e specificità:

A) LIVELLO DI SISTEMA

Riguarda l'insieme degli strumenti la cui applicazione si estende a tutta l'attività di Codess Sociale. Comprende il Manuale della Qualità, le Procedure Generali ed alcune procedure trasversali, modelli di monitoraggio e strumenti di rilevazione del gradimento di ampia applicazione. Di particolare rilevanza, entro questo livello d'implementazione, l'annuale elaborazione degli indicatori e degli obiettivi generali per la Qualità e la RS. Nello schema seguente si riporta uno stralcio del documento di verifica degli obiettivi fissati per il 2013:

OBIETTIVO	SOGGETTI ATTIVI	RESP. OBIETTIVO	TRAGUARDO	INDICATORE	DATO RILEVATO
10. Rilevazione e miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza o loro familiari	Respons. Gestionali Coordinatori	Responsabili Gestionali	Livello minimo dell'indicatore pari a 7 (scala 1-10, 10 massima soddisfazione) sulla base di quanto emerge dalle singole relazioni di Area	Media per Area gestionale del livello di soddisfazione complessiva	8,7
11. Rilevazione e miglioramento del grado di soddisfazione dei clienti/committenti	Direzione Resp. Qualità-RS	Direzione Resp. gestionali Coordinatori	Attivazione della rilevazione per il 100% dei clienti con servizi attivi e operativi da almeno 6 mesi rispetto al momento della rilevazione	Numero di clienti cui è stato somministrato il questionario/ numero servizi attivi da almeno 6 mesi	100%
	Direzione Resp. Gestionali	Direzione	Livello minimo dell'indicatore pari a 7 (scala 1-10, 10 massima soddisfazione)	Media del livello di soddisfazione complessiva	8
	Direzione Resp. Gestionali	Direzione	Per la quantità di contestazioni accettabili si ritiene opportuno fissare una base pari al 3% dei committenti	Tasso di Committenti che hanno inviato formale contestazione	1,9%

4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.1 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

B) LIVELLO DI AREA

Rappresenta lo standard organizzativo proprio di ogni specifica area operativa contraddistinta dalla omogeneità dell'utenza alla quale è rivolto il servizio. Implementato ed aggiornato all'interno dei Tavoli Qualità coordinati dal RQ, comprende Procedure operative, istruzioni di lavoro, modelli di registrazione, indicatori e traguardi, questionari di rilevazione del gradimento, mansionari ed ogni altro strumento atto a migliorare l'organizzazione del servizio e a qualificare l'offerta. E' certamente il livello nel quale è più evidente la ricerca e lo sviluppo del modello gestionale, con l'impegno e l'obiettivo di ottenere nel corso del 2014 alcune certificazioni complementari alla ISO 9001, in particolare la ISO 10881 per residenze per anziani e la 11034 per Asili Nido.

A titolo esemplificativo si propone la comparazione relativa ai servizi di assistenza domiciliare ad adulti, oggetto di analisi allo specifico Tavolo:

INDICATORE	MODALITÀ DI MISURAZIONE	SAD JERAGO	SAD CARDANO	SAD SERIATE	SAD ARSAGO	SAD MILANO	SAD ANZIANI VERONA	SAD DISABILI VERONA	SAD CINISELLO	SAD ALBIGNASEGO	SAD OGGIONA	TRAGUARDI
Richieste cambi turno autorizzate	Tasso di richiesta cambio turno autorizzato	Non applicabile	15%	rilevazione erronea o non misurabile	Non applicabile	75%	rilevazione erronea o non misurabile	100%	60%	Non applicabile	Non applicabile	
Numero ACP chiuse su totale ACP scadute	Tasso	100%	100%	Non applicabile	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
Rientro questionari di rilevazione gradimento interno	Tasso	100%	100%	90%	100%	100%	54%	80%	Non Rilevato	100%	100%	
Numero encomi da cliente/utente	Sommatoria	0	0	0	0	3	0	Non Rilevato	4.	0	0	
Numero reclami da cliente/utente	Sommatoria	0	1	0	0	0	17	Non Rilevato	1	2	0	
Stesura del PAI / Scheda osservazione utente entro 30 giorni, se di competenza Codess	Percentuale sui nuovi inserimenti	Non applicabile	Non applicabile	80%	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	100%	Non applicabile	
Formazione / aggiornamento tecnico	Media ore annuali per operatore	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	20	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	Non Rilevato	1	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	
Rispetto dell'orario di intervento richiesto dal committente	Media su utenti in carico	100%	95%	90%	100%	95%	100%	90%	70%	100%	100%	90%
Tasso di turn over nel servizio	Lavoratori dimessi / organico servizi	1%	0%	0%	0%	0%	3%	10%	0%	0%	0%	
Livello soddisfazione cliente rilevato	Media soddisfazione complessiva	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	rilevazione erronea o non misurabile	8,5	rilevazione erronea o non misurabile	9,75	Non applicabile	Non Rilevato	9,4	rilevazione erronea o non misurabile	7,5
Somministrazione questionario operatori	Media operatori del servizio	100%	100%	100%	100%	100%	100%	Non Rilevato	Non Rilevato	100%	100%	100%
Supervisione bimestrale	Percentuale sul totale operatori del servizio	0%	0%	100%	0%	0%	60%	Non Rilevato	Non Rilevato	100%	0%	80%
Equipe annuali		4	3	rilevazione erronea o non misurabile	4	3	3	1	1	6	3	> 3
Consegna ricordo/augurio per festività		100%	90%	0%	100%	100%	Non Rilevato	Non Rilevato	100%	Non Rilevato	100%	80%
Consegna ricordo/augurio per compleanno	Media su utenti in carico	100%	Non Rilevato	0%	100%	100%	99%	Non Rilevato	100%	Non Rilevato	100%	80%
Visite domiciliari effettuate	Percentuale utenti visitati	Non applicabile	100%	70%	Non applicabile	40%	100%	Non Rilevato	70%	100%	rilevazione erronea o non misurabile	70%
Aggiornamento annuale scheda monitoraggio condizioni utente	Media su utenti in carico	100%	100%	100%	100%	100%	Non Rilevato	Non Rilevato	Non Rilevato	100%	100%	100%

4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.1 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

C) LIVELLO DI SERVIZIO

A salvaguardia delle singole specificità, spesso legate a particolari condizioni territoriali, a normative regionali o regolamenti locali, è prevista la creazione o il mantenimento di strumenti elaborati all'interno del servizio che però rispondano ai requisiti della norma in ordine alla loro identificabilità, rintracciabilità e corretta archiviazione. Naturalmente ogni nuovo strumento positivamente sperimentato nel servizio viene proposto al Tavolo per valutarne la possibilità di adozione nel modello organizzativo di Area.

IL FOCUS GROUP

Nel corso del 2013 si è sperimentata trasversalmente in alcuni servizi residenziali una nuova modalità di rilevazione diretta del gradimento del servizio, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione e spunti di miglioramento partendo dai racconti e dalle informazioni raccolte dai residenti.

Il Focus viene gestito da un Coordinatore esterno alla struttura con la partecipazione di un "interno" in qualità di osservatore e verbalizzatore; gli utenti coinvolti sono tra i 5 e gli 8 e per circa 45 minuti vengono invitati a discutere di alcune tematiche preventivamente scelte (es. attività proposte, clima interno, attenzione nella cura e nell'assistenza, rispetto privacy, libertà di movimento, servizi alberghieri, etc.).

Gli esiti dell'incontro vengono poi rielaborati e presentati alla Direzione del servizio quali spunto per il piano di miglioramento interno.

L'iniziativa ha riscosso grande soddisfazione nei servizi che l'hanno sperimentata ed ha fornito indicazioni in alcuni casi inattese e sorprendenti. L'obiettivo per il 2014 è l'ampliamento della proposta a tutti i servizi residenziali adeguando se del caso le modalità di conduzione, nonché la progettazione di Focus anche tra gruppi di famigliari.

4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.2 :: LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Nel dicembre 2006 Codess ha ottenuto la prima certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000, rinnovata da ultimo nel dicembre 2012 per il successivo triennio. Questo percorso ha necessariamente implicato una precisa scelta della società di esplicitare un comportamento sociale ed etico nel rispetto di norme nazionali ed europee, nonché delle convenzioni internazionali volte alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

Nel corso del 2013, in occasione dell'adozione del Modello Organizzativo 231, si è proceduto a completa revisione ed integrazione del Codice Etico; approvato dal Consiglio di Amministrazione, ratificato dall'Assemblea dei Soci e formalmente adottato dalla Cooperativa, declina i principi etici che devono orientare le azioni dei Soci, dei Responsabili Apicali e degli Operatori: stabilisce inoltre indicazioni e impegni di comportamento attesi dall'intera organizzazione, da chi vi lavora e da chi con essa collabora a livello generale e nelle diverse aree di intervento. Tali principi, indicazioni e impegni di comportamento vengono assunti a integrazione dei vincoli deontologici propri delle diverse professionalità operanti in e per Codess Sociale, delle previsioni normative vigenti e degli accordi contrattuali stabiliti.

Nell'ambito del progetto di certificazione etica, Codess Sociale ha promosso e reso operativo un Comitato Etico, ovvero un

soggetto indipendente che ha il compito di promuovere azioni positive per il miglioramento del sistema e supportare chi volesse denunciare situazioni di non conformità ai requisiti di Responsabilità sociale espressi nella norma SA8000.

COMITATO ETICO

Il Comitato Etico ha l'autorità per svolgere i seguenti compiti:

- Facilitare la comunicazione tra la base sociale, i lavoratori e la Direzione per quanto riguarda l'applicazione delle norme vigenti, del Manuale di gestione della responsabilità sociale, le procedure collegate, il "Codice Etico" e i contenuti della norma SA8000;
- Proporre e aggiornare all'occorrenza il "Codice Etico";
- Sottoporre il "Codice Etico" all'approvazione della Direzione e del Consiglio di Amministrazione;
- Rilevare, anche su segnalazione dei lavoratori, eventuali non conformità rispetto al Manuale, delle procedure collegate, del "Codice Etico" e dei contenuti della norma SA8000, attivandosi per disporre il trattamento e collaborare per l'individuazione di azioni correttive;
- Gestire le problematiche di RS sottoposte dai lavoratori alla sua attenzione secondo la procedura definita
- Raccogliere le esigenze formative dei lavoratori rispetto

al tema della Responsabilità Sociale;

- Comunicare con la Direzione in merito all'andamento del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale allo scopo di consentirne il riesame e il miglioramento;
- Partecipare al Riesame del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale.
- Collaborare con il Rappresentante del sistema di gestione della responsabilità sociale nelle attività di valutazione e rivalutazione dei fornitori in merito agli aspetti di Responsabilità Sociale.

Eletto nel 2010, il Comitato Etico per l'anno 2013 è rimasto invariato e risulta così composto: **Sara Boldrin, Alessandra Chiocca, Katia Pegoraro, Marika Ranieri e Marco Ranzato.**

NOTA

Nelle Assemblee di Luglio 2014 si è provveduto alla nomina dei nuovi membri del Comitato Etico per la successiva triennalità 2014-2016. Il nuovo organo è così formato: Sara Boldrin, Daniele Pappaianni, Katuscia Fadda, Eleonora Feltre, Erika Doardo.

Ricordiamo che è sempre possibile contattare il Comitato attraverso la e-mail etica@codess.com per sottoporre alla sua attenzione, anche attraverso il modulo scaricabile dal sito web, eventuali problematiche di Responsabilità Sociale.

4.2 :: LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE SUL SISTEMA INTEGRATO QUALITÀ, RS E MOD. 231

Al fine di garantire una puntuale e diffusa formazione sul sistema di gestione integrato Qualità-Responsabilità Sociale e modello 231, nonché sul suo aggiornamento, Codess Sociale prevede specifici interventi quali:

- Formazione per Neocoordinatori – giornata di presentazione del sistema integrato rivolta a tutti i nuovi Coordinatori; nel corso del 2013 sono state realizzate due edizioni, a Padova e a Bresso.
 - Presentazione alle riunioni dei Responsabili Gestionali e di Staff ed ai Tavoli dei Coordinatori degli obiettivi annuali di Qualità e RS e di tutte le novità riguardanti gli strumenti di sistema.
 - Formazione per lo staff Valutatori – incontro di aggiornamento di una giornata per i componenti dello staff interno di valutatori del sistema integrato (al 31 dicembre 2013 pari a 7).
 - Formazione specifica per Coordinatori -in prossimità delle verifiche di ente terzo (UNITER e RINA) e dell'adozione del modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 si sono organizzate diverse riunioni preparatorie al fine di illustrare le norme di riferimento.
- Formazione per Responsabili di Area e Coordinatori su certificazioni complementari – con l'obiettivo della certificazione nel corso del 2014 delle residenze per anziani secondo la norma ISO 10881 e dei Nidi secondo la norma ISO 11034 si è avviata una formazione specifica per tutte le figure apicali operanti nei servizi interessati.
 - Comunicazione attraverso le News interne degli aggiornamenti d'interesse generale e degli esiti delle verifiche di Ente terzo nonché delle rilevazioni del gradimento in sintesi aggregate.
 - Pubblicazione sul sito web degli obiettivi annuali di Qualità e RS.
 - Archiviazione nell'area intranet dedicata alla Qualità ed alla RS di tutti gli strumenti d'interesse, in revisione aggiornata ed immediatamente rintracciabile.

4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.2 :: LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

POLITICA DELLA QUALITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE (REV.4 DEL 30 DICEMBRE 2013)

L'attuale articolazione delle attività di Codess Sociale e la loro rilevanza in termini di utenti e operatori interessati è il frutto di un percorso complesso e composito che tende costantemente ad affermare la scelta d'impresa non lucrativa e socialmente responsabile, che finalizzi la propria azione prioritariamente al perseguimento del **benessere sociale** attraverso l'erogazione di servizi di qualità e prestando attenzione alla tutela ambientale. Il sistema gestionale integrato è funzionale alla Mission di questa impresa no profit ed è strumento per la definizione, il controllo, lo sviluppo ed il miglioramento del nostro modello organizzativo.

Nella Mission sociale della nostra cooperativa sono evidenti alcuni valori importanti di riferimento; sintetizzando quanto indicato all'art.3 dello Statuto, Codess Sociale è una cooperativa con scopo mutualistico e senza fini di lucro con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, lavorando con e per l'utenza, ovvero lavorando con e per le fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani, adulti in situazione di emarginazione sociale, disabili, psichiatrici).

A tale proposito, proprio a tutela delle fasce deboli della popolazione, Codess Sociale intende operare per scoraggiare

l'utilizzo del lavoro minorile. Inoltre, citando testualmente quanto indicato nel Regolamento interno all'art.2: "Nella cooperativa sono vietate discriminazioni di carattere politico, di fede, di razza, personale e di sesso fra i soci (...). Ogni socio ha il diritto di partecipare alla direzione della cooperativa esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, oltre che ad altre forme di partecipazione [omissis]", garantendo a tutti i lavoratori la possibilità di operare in ambienti di lavoro salubri e sicuri e nel rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, avendo come costante riferimento il CCNL Cooperative Sociali. In questo contesto e con questi riferimenti ben presenti, Codess Sociale si impegna a rispettare direttamente i requisiti della responsabilità sociale previsti dalla norma SA8000 ed a promuoverne il rispetto presso tutti i soggetti portatori di interesse nell'ambito della propria attività di servizio alla persona. Sono questi i principi che guidano la nostra organizzazione lungo una strada di responsabilità sociale che tende e supporta lo sviluppo di servizi di qualità. Convinti della bontà dei nostri valori di riferimento operiamo per:

- Lo sviluppo di una rete integrata dei servizi e delle risorse che possa gestire la complessità del sociale non snaturandone le finalità ma aumentando le opportunità di sviluppo e integrazione;

- Il radicamento nel territorio quale presupposto per lo sviluppo della qualità nell'offerta dei servizi; la transnazionalità e l'apertura al mercato europeo delle opportunità e degli scambi per sviluppare ulteriori strumenti organizzativi e imprenditoriali, che avvicini anche modelli gestionali distanti;
- L'innovazione della progettazione al fine di proporre servizi alla persona sempre più mirati ed in grado di realizzare validi interventi di aiuto e di evoluzione nell'approccio al sociale;
- L'offerta di opportunità occupazionali qualificate e di un ambiente di lavoro che favorisca la formazione e la crescita professionale, con un'attenzione particolare all'inserimento di persone svantaggiate e allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze operative, garantendo alle varie figure professionali attività periodiche di formazione e di aggiornamento;
- La valorizzazione delle risorse umane, coinvolgendo attivamente gli operatori nella progettazione, nel monitoraggio e nella verifica dei servizi, anche attraverso Tavoli Qualità specifici per tipologia di utenza;
- La progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale e continua, con particolare attenzione ai profili delle aree socio sanitarie ed educative, con l'obiettivo di diffondere e rendere disponibile il proprio know how gestionale per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze.

4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

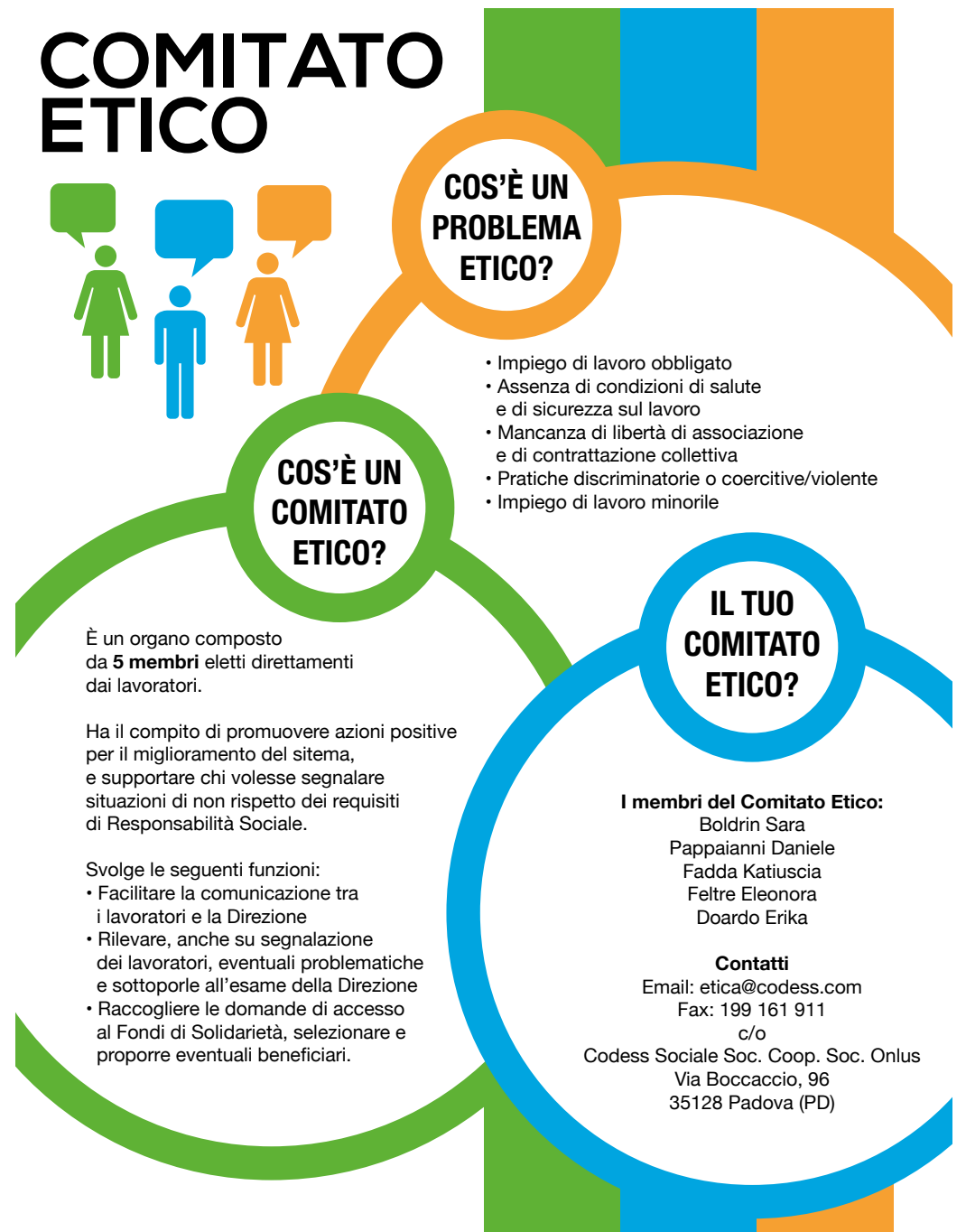
4.2 :: LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Per questi scopi, i **fattori qualità** sui quali Codess Sociale punta per lavorare in una logica di miglioramento continuo sono i seguenti:

- Il perseguimento dell'equilibrio tra le condizioni economiche, sociali e professionali degli operatori e lo sviluppo dell'impresa;
- La garanzia di trasparenza dei rapporti di lavoro, di valorizzazione delle professioni e delle scelte gestionali;
- Il monitoraggio continuo della struttura organizzativa, attivando una verifica periodica della chiarezza delle deleghe e della conformità della gestione con l'obiettivo di garantire la qualità dei processi e dei risultati;
- La garanzia di sviluppo organizzativo e di accrescimento delle competenze individuali e collettive attraverso attività di formazione continua e di qualificazione professionale del personale, corredata dalla valutazione dell'efficacia degli interventi formativi effettuati;
- L'investimento nello sviluppo di un team di lavoro ad alta competenza tecnico-organizzativa continuamente impegnato nella ricerca e nello studio del proprio mercato, nella progettazione, promozione e sviluppo di modelli diversificati per tipologia di servizio orientati al soddisfacimento delle esigenze degli utenti e dei committenti;
- Lo sviluppo di capacità di seguire il cliente nel proprio

processo di cambiamento, proponendo servizi progettati sulla effettiva conoscenza dei suoi bisogni e delle dinamiche del contesto (sociale, economico, tecnico e ambientale) nel quale agisce, nonché modelli di cogestione che valorizzino le specifiche competenze e permettano di proporsi all'utente in termini di migliore efficienza, efficacia e trasparenza nell'offerta;

- La costruzione di un rapporto con il cliente orientato alla verifica costante e condivisa dei risultati prodotti e del livello di qualità del servizio erogato, impegnandosi a sviluppare e migliorare costantemente il processo di monitoraggio dei servizi per averne una chiara lettura del loro andamento.
- Lo sviluppo di sistemi di gestione informatizzata che garantiscano all'organizzazione generale ed ai singoli servizi l'utilizzo più razionale ed efficace delle risorse dedicate nonché l'opportunità di misurazione e monitoraggi in tempo reale dell'andamento delle attività di erogazione e del benessere dell'utente.
- L'ampliamento dei requisiti di riferimento per la gestione delle specifiche tipologie di servizi anche a norma complementari alla ISO 9001 (per es. UNI 10881 –residenze anziani- e UNI 11034 – servizi prima infanzia).



4 :: POLITICHE DELLA QUALITÀ E LA RSI

4.3 :: IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001

Codess Sociale nel giugno del 2013, a conclusione di un percorso avviato nel 2012 e che ha visto coinvolte tutte le funzioni apicali della società, ha adottato il Modello Organizzativo di Autocontrollo previsto dal D.Lgs. 231 come unico strumento esimente per la società in caso di accertamento di reato, con l'obiettivo prioritario di assicurare l'adempimento sostanziale delle prescrizioni normative, occasione di ripensamento organizzativo e di revisione dei principali flussi di processo.

Il Modello Organizzativo, la cui piena applicazione richiederà costante impegno da parte della Direzione Generale e delle figure di Responsabilità maggiormente coinvolte per ruoli e funzioni, integra e rafforza le scelte complessive effettuate da Codess Sociale in materia di organizzazione, controllo, responsabilità amministrativa e sociale, in un'ottica di integrazione con gli altri modelli di autocontrollo già presenti ed adottati (Qualità, Responsabilità Sociale, Prevenzione in ambiente di lavoro, Sicurezza alimentare, Tutela ambientale, Protezione dei dati personali), nonché supporta ulteriormente il proprio sistema di governance interna, attraverso uno strumento atto a favorire comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle norme da parte di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Cooperativa.

Al fine di favorire e di facilitare il flusso comunicativo interno e l'inoltro delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, previsto dal D. Lgs. 231/2001 quale organo di controllo del funzionamento della Cooperativa affinché esso risulti del tutto coerente con le disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo, Codess Sociale ha attivato un canale di comunicazione dedicato, e precisamente una apposita casella di posta elettronica:

odv@codess.com

utilizzabile da tutti coloro che vengano a conoscenza di circostanze, anche potenziali, che potrebbero esporre la Cooperativa al rischio di commettere i reati contemplati dal suddetto decreto. Il testo integrale del Codice Etico e di Comportamento e la Parte Generale del Modello Organizzativo sono pubblicati sul sito web ed accessibili a tutti gli interessati.

PARTE 2

“RELAZIONE SOCIALE”

1.1 :: FLASH

L'anno 2013, come il precedente, si è fatto carico delle gravi incombenze economiche che hanno colpito il Paese e per diretta conseguenza la nostra Cooperativa. Gli effetti immediati sono stati la riduzione di parte delle attività gestite in convenzione con gli enti pubblici e la difficoltà a ottenere l'aggiornamento economico delle convenzioni.

Pur tuttavia, grazie alla nostra politica progettuale d'investimento e d'innovazione, oltre che di controllo dei costi di gestione, nel corso del 2013 si sono avviate importanti strutture: il **Global Service di Brusson** e la **Residenza per anziani Karol Woytila di Ponte Lambro**.

Nel 2013 è stato attivato, infatti, il **Global Service per la Casa per la Salute della Mente di Brusson (AO)** in Valle d'Aosta. La struttura, che può ospitare 77 utenti complessivamente, si occupa di persone con disturbi del comportamento alimentare, disturbi motori psicogeni, dipendenze patologiche e riabilitazione psichiatrica.

In Lombardia invece si è avviata la gestione della **Residenza per Anziani Karol Wojtyla a Ponte Lambro (CO)** con 64 posti letto accreditati dalla regione.

Ad aprile 2013 inoltre la Codess Sociale si è aggiudicata la gestione dell'importante **Istituto Carlo Steeb** del Lido di Venezia. La struttura, convenzionata con l'ULSS 12 di Venezia, è un Centro di servizi per anziani non autosufficienti, e dispone di 188 posti letto.

Si sono poi conclusi i lavori di costruzione del **CSA Residenza Gruaro (VE)**, e sono proseguiti i lavori di costruzione del **CSA di Solesino (PD)** con capacità ricettiva 60 posti letto e prevista apertura nel 2015.

Numerosi sono stati i nuovi progetti per l'anno 2013. Eccone di seguito alcuni: progetto di SAD nel comune di Galzignano (PD); gestione completa dell'asilo nido Comunale "Lilliput" nel comune di Mogliano Veneto (TV); progetto di SAD per il comune di Torreglia (PD) per il triennio 2013/2016; nuova gestione SAD nel Comune di Rovigo; Assistenza Domiciliare e altri servizi per anziani e disabili per il comune di Sesto San Giovanni (MI); nuovo servizio di assistenza educativa, educativa scolastica ed educativa domiciliare per disabili, nel comune di Ancona.

Diversi anche i progetti che la Cooperativa si è, riaggiudicata, come la gestione del Nido Aziendale "La Chiocciola" presso il presidio Ospedaliero di Conegliano (TV) e il servizio di assistenza domiciliare per il Comune di Legnaro (PD).

Tra i progetti di Welfare aziendale spicca quello di Assistenza Sanitaria Integrata Medi, rivolto ai soci e ai dipendenti della Cooperativa.

Altri importanti obiettivi raggiunti sono stati il piano di ripresa e la nuova organizzazione per il rilancio della RSA di Nuxis in Sardegna, presentati dal Presidente Alberto Ruggeri con tutto il personale il 27 marzo 2013.

Nel corso del 2013 i servizi gestiti sono stati 263, mentre in data 31/12/2013 se ne contano 222.

1.2 :: FOCUS OBIETTIVI

FOCUS OBIETTIVI CONSEGUITI NEL 2013

Fonte: Relazione sulla Gestione del CDA, Bilancio Esercizio 2013

Anche la società CODESS ha risentito della crisi economico finanziaria. Questo non ha comunque ostacolato il raggiungimento dei sostanziali obiettivi predisposti. Ecco di seguito un elenco dello sviluppo e delle principali attività consolidate per l'anno 2013:

- Approvazione del nuovo Regolamento Interno nelle Assemblee Soci di febbraio 2013;
- Approvazione del Bilancio di Esercizio riferito all'anno 2012, che dopo tanti anni di crescita per la prima volta registra una leggera flessione sul volume delle attività gestite: (-4,70% rispetto al 2011);
- Redazione del libro di bilancio sociale;
- Implementazione del Modello di Organizzazione D. Lsg. 231/2001 e approvazione del Codice Etico;
- Confermata la Certificazione ISO 9001:2008 e rinnovata la Certificazione Responsabilità Sociale SA:8000;
- Avvio del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i lavoratori;
- Maggiore complessità, qualificazione e particolarità dei progetti gestiti;
- Avviamento di nuovi progetti in tutti i territori in cui opera la Cooperativa e particolare consolidamento delle attività nelle regioni di più recente presenza: Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta, Piemonte, Sardegna, e Marche;
- Sviluppo dei rapporti tra profit e no profit ed estensione della rete delle società annesse;

- Incremento delle attività mutualistiche attraverso l'ampliamento del fondo da destinare a progetti di solidarietà e per le partecipazioni in associazioni di volontariato o cooperative sociali;
- Maggiore attenzione per il territorio e consolidamento dei rapporti sociali in cui si opera;
- Solida gestione di corsi per la formazione continua e superiore, con il mantenimento di attività rivolte sia all'interno che all'esterno;
- Rapporti di collaborazione con Università ed enti per l'attivazione di stage e progetti specifici rivolti al sociale;
- Consolidamento dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private con il risultato di 263 servizi gestiti nel corso del 2013 e n. 222 in gestione al 31.12.2013.

FOCUS PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO D'IMPRESA PER IL TRIENNIO 2014-2016

Fonte: Nuovo Piano d'Impresa 2014-2016

Di seguito i principali obiettivi che il Nuovo Piano d'Impresa si è proposto, durante le assemblee di Marzo 2014, per il triennio 2014-2016. Lo anticipiamo in questa sede, pur riferendo qui dell'esercizio 2013, in quanto spaccato sugli obiettivi del prossimo triennio, comunque approvato nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello di cui si relaziona.

- Semplificazione dell'organizzazione aziendale, riducendo eventuali costi di gestione generale;

- Acquisizione di nuovi servizi a gestione diretta (o con affidamenti a lunga durata), che permettano di organizzare in maniera autonoma la gestione;
- Reperire nuove fonti di finanziamento;
- Sviluppo all'interno del gruppo di modelli societari profit e no profit e sviluppo di società-specializzate in attività di CORE e NO CORE;
- Sviluppo delle sedi territoriali, riguardo a zone e aree di nuovo inserimento della Cooperativa;
- Valorizzazione e radicamento di tutte le sedi territoriali in cui opera Codess Sociale;
- Specializzazione delle attività in progetti socio-sanitari ed educativo-formativi (infanzia, scuola, formazione);
- Sviluppo di partnership con primari operatori del settore;
- Estendere la Cooperativa oltre i confini italiani, aprendo la Società all'Europa;
- Sviluppo del Nuovo Progetto di Assistenza Sanitaria Integrativa "Medí Mutua".

1.3 :: COMUNICATI STAMPA ANNO 2013

CODESS SOCIALE RACCOGLIE L'APPELLO DEI SINDACI PER IL RILANCIO DELLA RSA DI NUXIS

Codess Sociale, gestore della RSA di Nuxis raccoglie l'appello dei Sindaci del Basso Sulcis e rilancia le proprie proposte per uscire dalla grave situazione conseguente alla crisi economica in cui versa il Paese e alla drammatica situazione in cui si trovano le RSA del territorio Sardo, radicate nella mancata riforma delle linee guida delle RSA. Tutto ciò ha portato alle criticità da varie parti evidenziate agli organi regionali competenti, e particolarmente riferita alla mancata rideterminazione delle tariffe ai sensi della DGR 25/6 del 2006 e al mancato completamento della riforma sul settore, motivo per cui il servizio socio sanitario trasferisce sempre meno impegnative di residenzialità per l'accoglienza degli anziani ospiti presso le strutture, col rischio di portare il settore al collasso.

Codess Sociale è per questo disponibile a unirsi alla protesta dei Sindaci e pronta a portare le proprie istanze, come già stanno facendo altri gestori, presso la Regione Sardegna per definire in maniera coordinata le iniziative volte al superamento di una grave realtà che sta mettendo in difficoltà sia l'aspetto occupazionale, sia quello della cura e assistenza alle persone anziane ricoverate nelle strutture residenziali.

A Nuxis, come peraltro in tutte le RSA del territorio sardo, si verifica, infatti, oggi una vera e propria emergenza, ed è quindi comunque intenzione di Codess Sociale intervenire da subito con alcuni primi importanti provvedimenti che assicurino con sollecitudine nuovi ingressi di pazienti, come per esempio l'apertura della nuova Comunità Psichiatrica che da sola può dare nuova occupazione a 15 operatori. C'è poi il nostro

impegno al dialogo costante e allo sviluppo di relazioni positive con le ASL e gli enti locali nel pieno interesse dei pazienti e di tutta la comunità. Già dal mese di Aprile, afferma il Presidente Alberto Ruggeri, verranno effettuati inoltre alcuni interventi di riorganizzazione che potranno avere diretta incidenza sulla qualità del servizio, verrà rinforzato l'intervento sanitario e riabilitativo, verrà posta maggiore attenzione nel rapporto con gli enti locali.

Discorso a parte e più complesso riguarda il rapporto con l'attuale proprietà, evidenziato dai Sindaci. Codess Sociale per ora detiene la sola quota di minoranza, ed è costantemente in rapporto con i soci di maggioranza al fine di individuare le future possibili soluzioni.

20 Marzo 2013

RSA DI NUXIS PRESENTATA LA NUOVA ORGANIZZAZIONE E IL PIANO DI RILANCIO DEL PRESIDIO

Come preannunciato il 20.03.2013, Codess Sociale conferma la solida intenzione di sostenere un servizio socio-sanitario riabilitativo e assistenziale di centrale importanza per la comunità locale, con obiettivo di infondergli maggiore qualità, e l'incisività necessaria ad affrontare le attuali indiscusse criticità del contesto generale in cui si opera non in chiave dimessa, ma in ottica di rilancio e impulso all'occupazione, con sempre maggiore attenzione alla cura delle relazioni con gli enti locali,

con i Comuni e le ASL del territorio.

A tale fine sono già stati avviati i primi importanti provvedimenti annunciati, e nella riunione del 27.03.2013 con tutto il personale, il Presidente Alberto Ruggeri ha presentato il piano di ripresa e la nuova organizzazione.

Il progetto prevede ora l'operatività di tre realtà distinte: il Centro Diurno, la RSA, la Comunità Residenziale Psichiatrica. Già dal mese di aprile la gestione complessiva del Presidio viene riorganizzata con nuove funzioni specialistiche di direzione per ogni unità di offerta, prevedendo l'apertura della Comunità Psichiatrica già nel mese di maggio. In quest'ultima viene confermata la possibilità di accogliere pazienti psichiatrici dando risposta a un reale bisogno del territorio creando inoltre nuova occupazione per oltre 15 operatori sociali, con attività di selezione dei candidati già previste nel mese di aprile.

E' in questa prospettiva di rilancio che Codess Sociale presenzierà alla seduta pubblica del Consiglio Comunale di Nuxis del 03 Aprile 2013, consapevole che il Presidio socio-riabilitativo e assistenziale di Nuxis sia struttura "aperta" e in dialogo costante con la comunità e le istituzioni, con obiettivo di elevarsi a polo di eccellenza in regione.

29 Marzo 2013

1.3 :: COMUNICATI STAMPA ANNO 2013

VILLA SAN PIETRO, CODESS SOCIALE PRONTA A INVESTIRE MA OCCORRONO GARANZIE PER IL RILANCIO DEL PRESIDIO E DELL'OCCUPAZIONE

Codess Sociale in replica agli articoli sulla struttura di Villa San Pietro usciti sulla stampa locale nei giorni scorsi, comunica di condividere le apprensioni delle Organizzazioni Sindacali e si dichiara pronta a rilanciare il progetto di Villa San Pietro. Per fare questo, anche a Codess Sociale occorrono però delle garanzie - afferma il presidente Alberto Ruggeri. Proprio nei giorni scorsi si è ricevuta, infatti, comunicazione dall'APSS sulla riduzione del budget per il 2013 da 18 a 13 pazienti con un taglio di 250 mila Euro annui sulle entrate previste. Le tariffe non vengono tra l'altro aggiornate da anni e ogni richiesta di Codess Sociale in tal senso è caduta nel vuoto. Peraltro, la richiesta di accogliere pazienti proveniente dagli O.P.G., destinati a chiudere è alta, ma di fatto le tariffe riconosciute dall'Ente Pubblico non sono adeguate per lo sviluppo di progetti specifici, e obbligano la società a proporre inoltre le medesime rette anche fuori Regione. Anche Codess Sociale è quindi preoccupata, e se non otterrà precise garanzie in questo senso, va da sé che la strada non possa essere unicamente che quella della riduzione del personale occupato nel Presidio. E' stata recentemente inviata una richiesta d'incontro all'APSS e alla Provincia nell'ambito della quale ci si augura di riscontrare finalmente le chiare risposte e Linee Guida di cui la struttura abbisogna.

Sul tavolo Codess Sociale dichiara l'immediata disponibilità ad avviare la costruzione del nuovo Presidio in località Caneve, investimento stimato in complessivi 10 milioni di Euro, in cui saranno ospitati pazienti psichiatrici ed anche persone con

situazioni di disagio sociale, segnalati dal Comune di Arco. In tal modo non solo si darebbe lavoro a imprese locali ma ad avvenuta costruzione e avvio della struttura si darà anche nuova occupazione a operatori sociali nella gestione, sviluppando e coinvolgendo in rete le imprese sociali e d'inserimento lavorativo del territorio.

Codess Sociale è disponibile a un confronto pubblico su questi temi per dimostrare fondatezza, affidabilità e importanza del proprio progetto, - prosegue Alberto Ruggeri, - ma richiede di non essere lasciata da sola e che anche le Istituzioni e le Organizzazioni Sindacali condividano e supportino l'iniziativa in un momento così difficile e grave per tutto il comparto socio sanitario e di crisi economica generale.

04 Aprile 2013

NIDO COMUNALE DI MARTELLAGO ECCELLENTE E DI ALTA QUALITÀ COSTI PERFETTAMENTE IN LINEA CON LE ANALISI E COSTI MEDI REGIONALI

In replica all'articolo sulla gestione del Nido comunale di Martellago uscito sulla stampa locale nei giorni scorsi, Codess Sociale comunica che l'Asilo Nido "Il Pulcino" gestito per il Comune di Martellago offre un servizio che evidenzia nell'ultima rilevazione un tasso di soddisfazione e gradimento da parte delle famiglie che ne usufruiscono altissimo e documentabile. Si tratta, infatti, di un servizio di elevata qualità rivolto a bambini da 5 a 36 mesi, sostenuto da una progettazione educativo - didattica mirata e da professionalità pedagogiche qualificate e in continua formazione. Codess Sociale gestisce questo Nido dal 2004 in forza di un investimento pluriennale avendone curato direttamente la ristrutturazione degli spazi e l'ampliamento

della struttura e avendone sostenuto in proprio costi e oneri finanziari. Peraltro, pur in questa cornice di eccellenza, il costo bambino è conforme alle analisi e previsioni regionali per la gestione di questa tipologia di servizi. In particolare, in "Guida alla realizzazione di un servizio per la prima infanzia anno 2005" - I sassolini di Pollicino, Collana dell'Osservatorio Regionale del Veneto per l'Infanzia e l'Adolescenza questa l'analisi delle spese sostenute dai servizi per la prima infanzia in Veneto per l'anno 2004 (nove anni fa):

	Spese medie per bambino	Spese medie per il personale per bambino	% spese personale sul totale
Asilo Nido	€ 8.284,67	€ 5.738,55	69,3%

Costo mensile (annuo/11 mesi di frequenza) € 753,15

Non risulta che dal 2004 a oggi (9 anni dopo) si possa pensare a decrementi di costi. Codess Sociale non conosce le motivazioni per cui, a detta del Sig. Paride Costa, i nidi parrocchiali della zona costino la metà; è tuttavia probabile che non si tratti di standard paragonabili né sul piano della progettazione educativo-didattica né sul piano della qualità di spazi, tempi e professionalità offerte al bambino e alle famiglie. Ci si chiede perché si punti il dito su queste gestioni di eccellenza che mantengono tariffe nel range regionale e non ci si scandalizzi invece della gestione pubblica dei Nidi di comuni vicini, come per esempio il Comune di Venezia, il cui costo medio per alunno a carico della comunità non è di 850 euro/mese ma di 2200 euro/mese.

05 Aprile 2013

1.3 :: COMUNICATI STAMPA ANNO 2013

AFFIDATA A CODESS SOCIALE LA GESTIONE DEL CARLO STEEB DEL LIDO DI VENEZIA

Con effetto dal 16 aprile, a seguito di procedura di pubblica cui hanno concorso i principali competitors nazionali del terzo settore, è affidata a Codess Sociale la prestigiosa gestione in affitto d'azienda dell'Istituto Carlo Steeb del Lido di Venezia da parte di Venezia Sanità, ente strumentale dell'Azienda ULS 12 Veneziana.

Il presidio oggi è un Centro di Servizi per anziani non autosufficienti in convenzione con l'Azienda ULSS 12 Veneziana con 188 posti letto così suddivisi: n° 141 posti



definiti di II livello (maggior bisogno assistenziale), n° 47 posti definiti di I livello (minimo bisogno assistenziale).

Codess Sociale proseguirà nel progetto già attuativo al Carlo Steeb di distinguersi per il tipo di assistenza che è in grado di offrire dando cure riabilitative mentali e funzionali che non necessitano di ricovero ospedaliero, mantenendo l'occupazione di oltre 160 lavoratori per 4 + 4 anni di contratto previsto.

In avvio della gestione sono pianificate delle attività di adeguamento e miglioria, anche con l'obiettivo di aumentare l'accoglienza degli ospiti e di incrementare la qualità del servizio offerto, ottimizzarne la gestione, incrementare il fatturato e migliorare il risultato economico.

In particolare, spiega il direttore generale Luca Omodei, con le recenti aperture del Centro di Servizi per Anziani di Spinea e Meolo, e la prossima apertura del Centro di Servizi per Anziani di Gruaro e il Global Service offerto per il Centro di Servizi per Anziani di Noale, nella sola provincia di Venezia i posti letto in gestione diventano oltre 600, diventando quindi Codess Sociale il primo gestore della provincia. Complessivamente inoltre a livello nazionale i posti letto dell'Accoglienza Residenziale Anziani passano ora da 1120 a oltre 1300 e diventeranno entro fine 2013, con la programmata apertura del Centro di Servizi di Lozzo Atestino (PD), oltre 1400.

Comunicato Stampa del 23 Aprile 2013

REPLICA ARTICOLO SU RSA ANNA SIRONI TRATTAMENTI ECONOMICI E ASSOCIATIVI NEI PIENO RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE E PIENA DISPONIBILITA' AL CONFRONTO SINDACALE

Codess Sociale in replica all'articolo apparso nei giorni scorsi sulla vostra testata avente a oggetto presunte rivendicazioni dei lavoratori operanti nella casa di riposo "Anna Sironi" di Trezzo, avverte l'obbligo fare alcune precisazioni. Codess Sociale di Padova opera a livello nazionale con oltre 3500 lavoratori e da numerosi anni è impegnata nella gestione di servizi residenziali e territoriali a favore di persone anziane.

Nello specifico della vicenda trattata nell'articolo, precisiamo che Codess Sociale è subentrata nella gestione del personale socio assistenziale della RSA di Trezzo alla fine dell'anno 2011. Fin da subito, Codess Sociale ha garantito la continuità e la

qualità dei servizi erogati e ha dedicato particolare attenzione alla risoluzione di tutte le problematiche connesse al subentro in una gestione complessa ed articolata.

Come uso in questi casi, Codess ha proposto ai lavoratori le proprie condizioni di associamento tramite la sottoscrizione dell'apposita modulistica e nel pieno rispetto della legislazione vigente. Alcuni lavoratori hanno aderito alla proposta, altri, invece, hanno preferito non acquisire la qualità di socio e tali volontà sono state manifestate da ciascuno in piena consapevolezza e libertà. A tal proposito, riteniamo utile chiarire che la quota di 2500 € viene versata tramite un'esigua trattenuta mensile in busta paga. Tra l'altro, recentemente, Codess Sociale ha ulteriormente ridotto l'importo della trattenuta per venire incontro alle esigenze dei lavoratori in un momento di crisi economica particolarmente acuta. Giova, infine, ricordare che la quota sociale non è a fondo perduto ma è sempre rimborsata al socio quando cessa il rapporto associativo.

Per quanto concerne presunti errori avvenuti nella gestione delle paghe da parte della precedente cooperativa, l'articolo stesso parla di "piccoli errori" e già questo dovrebbe chiarire che Codess non ha fatto altro che intervenire e sanare situazioni che hanno interessato singolarmente alcuni lavoratori e che crediamo possano verificarsi fisiologicamente in ogni gestione di risorse umane senza per questo destare grande scalpore.

Rimane, invece, il fatto che Codess ha sempre garantito piena disponibilità al confronto a tutte le sigle sindacali su ogni tema di pertinenza dei lavoratori e anche dell'organizzazione del lavoro e, a tutt'oggi, continua a confrontarsi per il miglioramento della qualità del servizio e per il benessere dei propri lavoratori. In particolare, abbiamo già effettuato alcuni incontri con tutte le

1.3 :: COMUNICATI STAMPA ANNO 2013

sigle sindacali e un altro è già calendarizzato per luglio. Abbiamo, inoltre, sempre inviato ai sindacati tutti i dati richiesti sia relativi alle buste paga sia alla situazione individuale di associamento e, di concerto, con una sigla che da anni è presente nella struttura, abbiamo definito ogni posizione individuale segnalata.

Comunicato Stampa del 02 Luglio 2013

CODESS SOCIALE APPROVA UN BILANCIO POSITIVO MA SENTE LA CRISI

Anche Codess sente la crisi e chiude il bilancio 2012 con una flessione del valore della produzione rispetto al 2011 conseguente agli effetti della Spending Review. Positivo comunque il margine di esercizio.

In un periodo di crisi economica che attraversa globalmente l'economia e il settore di riferimento, Codess Sociale chiude l'esercizio con un valore della Produzione pari a Euro 78.258.945, quindi con una riduzione del 4,70% rispetto all'esercizio precedente ma con un risultato positivo di Euro 518.372 confermandosi una delle realtà più affermate nella gestione dei servizi sociali, sanitari e educativi. In aumento il patrimonio da Euro 9.895.509 a Euro 12.681.787, dato davvero importante e che testimonia la solidità d'impresa oltre che quella del capitale umano e sociale.

Il mantenimento del margine di esercizio e l'aumento del patrimonio hanno consentito di mantenere complessivamente la continuità di occupazione dei soci lavoratori, raggiungendo così l'obiettivo primario di Codess Sociale.

Presente in 8 regioni Italiane, occupa oltre 2600 persone su tutto il territorio nazionale, di cui il 90% tra Veneto e Lombardia, gestisce oltre 250 servizi alla persona. Spiega il Direttore Generale Luca Omodei: *“Nel 2012 si è fortemente risentito l'effetto crisi del paese e del terzo settore, da una lato subendo i tagli della pubblica amministrazione, dall'altro rilevando la difficoltà delle famiglie a sostenere le rette per asili nido, scuole e residenze per anziani. A questo si aggiunge il peggiorato ritardo di pagamento da parte degli enti pubblici più recentemente anche con gli effetti paradossali creati dal così detto ‘Decreto Salva Debiti’ che sposta il pagamento di crediti di competenza 2012 parte al 2013 e parte al 2014, con il concreto rischio di disestare la pianificazione economico finanziaria delle imprese. A ciò si somma inoltre la crescente difficoltà, se non impossibilità, di accesso al credito, che non consente ora di pianificare lo sviluppo d'impresa. Detto questo, Codess ritiene proprio dovere l'interpretare la crisi anche come a un momento di opportunità per ripensare e rinnovare la propria attività: nel 2013 grazie alle azioni progettuali pianificate negli scorsi anni dovremo tornare di nuovo in crescita e pronti a sviluppare nuovi importanti progetti interpretando il bisogno dei nostri clienti ed il miglioramento della qualità offerta nei servizi gestiti. Dobbiamo continuare a operare con maggiore attenzione e rigore, interpretando con innovazione l'avvio dei nuovi progetti di gestione, il taglio ingente alla spesa sociale e la forte crisi che attraversa tutto il terzo settore. Una sfida non facile, in quanto va costantemente monitorato l'equilibrio possibile tra crescita, investimento, esposizione economico finanziaria, aumento dei costi. Ma siamo ottimisti.”*

E' proprio sui nuovi progetti che si gioca il futuro della nostra impresa sociale: dallo sviluppo del settore scolastico con l'integrazione della proposta formativa delle materne, elementari e medie, con le superiori (liceo classico privato) per oltre 300 studenti e delle residenze per anziani, arrivando ad accogliere nelle proprie strutture, sempre nel 2013, oltre 1500 anziani. Infine, la costituzione della “Fondazione Codess con noi”, anche quale altra fonte di sostentamento economico e patrimoniale alla gestione dei servizi.

Comunicato Stampa del 18 Luglio 2013

1.3 :: COMUNICATI STAMPA ANNO 2013

A VILLA FIORITA VIENE GARANTITO UN BUON LIVELLO DI ACCOGLIENZA

e si opera nel pieno rispetto delle normative vigenti, nessun ospite ha mai chiesto il trasferimento in altre strutture del territorio nonostante vi sia ampia disponibilità di posti letto

A seguito degli articoli apparsi sui giornali, Codess Sociale vuole tutti rassicurare che attualmente tutte le attività in essere sono tese al miglioramento degli aspetti organizzativi interni a Villa Fiorita volti a garantire il benessere degli anziani ospiti, impegno condiviso con il Comitato dei familiari in una recente riunione.

La stessa Asl 13 ha dato atto di alcuni miglioramenti nella gestione, Codess Sociale assicura quindi che nessun grave disservizio si è verificato tale da poter mettere in discussione l'accreditamento o altre restrittive misure come riportate dai giornali, e di ciò si darà piena evidenza negli incontri già previsti con Asl 13 e Comune di Spinea il 29 ottobre, e il 30 ottobre con il comitato dei familiari.

Al di là di alcuni passati episodi, che possono per altro accadere in gestioni complesse come sono i centri di servizi per anziani e su cui è già stata fatta chiarezza, viene pienamente garantita la cura e tutela dell'ospite, il rapporto operatori/ospiti, e tutto quanto altro necessario per il benessere degli ospiti anziani non autosufficienti.

Il nuovo direttore di Villa Fiorita è peraltro di specchiata professionalità con particolare esperienza nella cura degli aspetti socio sanitari.

A dimostrazione che, superate le iniziali criticità nell'apertura del

Centro, attualmente un buon livello di accoglienza è garantito, vale il fatto che – nonostante nel territorio in questo momento vi sia un'ampia offerta di posti letto disponibili -, non solo nessuno degli ospiti entrati a Villa Fiorita ha mai chiesto il trasferimento in altre strutture (salvo sporadici casi di avvicinamento al luogo di residenza dei familiari), ma anzi sono ospiti della struttura anche anziani provenienti da altre Asl (ULSS 12, ULSS 9, ULSS 10 ed ULSS 16). Inoltre, effettuati i colloqui d'ingresso e la visita del Centro, permane forte la richiesta di accoglienza, segno che la qualità del servizio oggi offerta viene apprezzata. Da recente normativa della Regione Veneto vale, infatti, il criterio della "libera scelta" cosa che riteniamo debba sempre più essere promossa dalle competenti Asl superando il precedente sistema e alcune attuali difficoltà d'interpretazione della norma. Codess Sociale è disponibile a dare evidenza pubblica a questi temi per dimostrare la fondatezza, l'affidabilità e la validità del proprio progetto di gestione.

Pertanto, al fine della massima trasparenza, è prevista per domani alle ore 12.00 una conferenza stampa presso il CSA Villa Fiorita.

Comunicato Stampa del 24 Ottobre 2013

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

Dati a cura dell'Area Progetti, Preventivi, Contratti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI ANCONA	Servizio assistenza educativa scolastica disabili gravi, servizio assistenza educativa disabili gravi nei centri estivi comunali e servizio assistenza educativa domiciliare disabili gravi.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AZIENDA ULSS BOLOGNA	Comunità Psichiatrica "Azzurro Sole".	Residenziale Adulti Psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ULSS VARESE	Comunità Protetta Psichiatrica (CPA) "Percorsi"	Residenziale Adulti Psichiatrici	Adulti Psichiatrici
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA SEDE IN BRENO	servizio di sostegno domiciliare e servizio di assistenza domiciliare nei comuni soci dell'azienda	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA SEDE IN BRENO	Servizio di assistenza domiciliare educativa, nei comuni soci dell'azienda	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI BOVEZZO	Gestione del Centro Diurno Integrato "Sandro Giacomazzi"	Semiresidenziale Anziani	Anziani
CASA DI CURA VILLA ESPERIA SPA	Gestione attività sanitaria presso Casa di Cura Villa Esperia SpA	Residenziale Anziani	Anziani
COPRA DIMENSIONE SOCIALE COOP. SOCIALE a r.l. ONLUS - (AMMINISTRATO DA FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE).	Gestione del complesso per anziani denominato "Elvira Palazzoli"	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI BRESCIA	Gestione della mediazione culturale per le pratiche amministrative e il supporto alla predisposizione della modulistica e del materiale informativo multilingue relativo ai servizi comunali rivolti a cittadini stranieri.	Territoriale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI BRESCIA	Servizio di informazione, formazione, affiancamento ed orientamento ai servizi comunali rivolto a cittadini stranieri.	Territoriale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
COMUNE DI CALVISANO	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CALCIO	Servizio di assistenza scolastica a favore degli alunni diversamente abili e dei servizi di pre e post scuola	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CALCINATO	Organizzazione e gestione del servizio educativo a supporto dei lattanti inseriti presso l'asilo nido Comunale "Magica Bula".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI RONCADELLE	Collaborazione nel servizio educativo e della gestione delle sostituzioni del personale educativo dipendente comunale presso l'asilo nido.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PEZZAZE	Servizio di assistenza all'autonomia	Integrazione scolastica	Minori Disabili
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL GARZA/COMUNE DI CAINO	Servizio assistenza ad personam e trasporto/accompagnamento	Integrazione scolastica	Minori Disabili
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	Accreditamento per il servizio educativo domiciliare a favore di minori residenti nel Distretto di Brescia Ovest. L'ente capofila è l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale".	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI CASTEL MELLA	Servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani ed a persone a rischio di emarginazione	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, disabili e nuclei familiari in difficoltà.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

AZ.SPEC. CONSORTILE PER I SERV ALLA PERS.-AMBITO DIST. 3 - BRESCIA EST	Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili mediante voucher - Piano di Zona 2009/2012.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SERIATE	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ROVATO	Gestione dei servizi educativi, assistenziali area minori ed handicap fisico, psichico e disagio adulto	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI ROVATO	Gestione dei servizi educativi, assistenziali area minori ed handicap fisico, psichico e disagio adulto	SET - CAG	Minori e giovani
C.R.M. COOP. SOCIALE A.R.L.	Gestione dei servizi di assistenza alla persona, animazione, amministrativi e di reception, servizio di manicure e pedicure- presso RSA "A. Sironi".	Residenziale Anziani	Anziani
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI	Prestazioni educative domiciliari per famiglie con minori ADM tramite Voucher.	SET - CAG	Minori e giovani
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI	Prestazioni educative domiciliari per soggetti diversamente abili SEDH, prestazioni di assistenza ad personam ADP tramite Voucher.	Integrazione scolastica	Minori disabili
FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE	Gestione del servizio di barbiere/parrucchiere, podologo e cura estetica di mani e piedi, animazione presso le Rsa e centri diurni comunali	Residenziale Anziani	Anziani
RESIDENZA SANITARIA SANT' ELIA DI NUXIS - ENTI VARI	Residenza Sanitaria Assistenziale Sant'Elia	Residenziale Anziani	Anziani
A.O. SAN GERARDO DI MONZA / ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO	Servizio Psico-Socio-Educativo Assistenziale e Sanitario ad integrazione delle attività dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo.	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici
COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	Gestione del Centro Diurno Integrato per anziani "Don Ghiringhelli"	Semiresidenziale Anziani	Anziani

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	Gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria presso il CDI Macallè.	Semiresidenziale Anziani	Anziani
EST SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	Global service RSA "Karol Wojtyla" di Ponte Lambro	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI MILANO	Accreditamento interventi socio assistenziali personalizzati in favore di minori, adolescenti, anziani, disabili e loro famiglie tramite moduli socio assistenziali o contratti privati.	Servizi Assistenza domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI BRESCO	Servizio di trasporto persone svantaggiate	Trasporto disabili	Adulti disabil
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	Gestione del Centro Diurno per disabili di Saltrio.	Semiresidenziale Adulti disabili	Adulti disabili
A.S.D.A. SOC. COOP. A.R.L.	Servizio di conduzione della Comunità Socio Sanitaria per disabili presso Villa Comerio.	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE"E.MONTALE"	Prestazione d'opera intellettuale per attività ed insegnamento di supporto educativo.	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Servizio Sostegno Scolastico agli alunni minori diversamente abili L. 104/92.	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI BRESCO	Concessione della Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili (CRH).	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Servizio di assistenza educativa domiciliare scolastica ed extra rivolta ad utenti disabili accertati e Voucher a favore di minori con disabilità.	Integrazione scolastica	Minori disabili

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	Gestione Asilo Nido “La Coccinella”.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CUSANO MILANINO	Servizio asilo nido e servizio spazio gioco	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MUGGIÒ	Servizio di assistenza educativa domiciliare minori.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI PORTO CERESIO	Supporto educativo in favore di neo madre L.B. e minore	SET - CAG	Minori e giovani
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “GADDA - ROSSELLI”	Servizio assistenza di sostegno scolastico.	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI ARSAGO SEPRIO	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili ed adulti in difficoltà.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
CITTA' DI CINISELLO BALSAMO	Servizio di assistenza domiciliare a famiglie con anziani e disabili.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI	Servizio di assistenza domiciliare, assistenza sociale dedicata all'assistenza domiciliare e altri servizi per anziani e disabili.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO	Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone disabili, anziani e minori.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Assistenza domiciliare ad anziani, disabili, minori e a soggetti a rischio emarginazione.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	Servizio di assistenza domiciliare anziani o disabili.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI DESIO	Servizio di assistenza domiciliare tramite accreditamento e voucher sociale virtuale	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE"	Servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-educativi domiciliari in favore di anziani, disabili, minori e loro famiglie presso l'Ambito di Garbagnate Milanese, tramite voucher.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
OFFERTA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	Patto di accreditamento tra l'azienda speciale consortile offerta sociale e le imprese accreditate per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare tramite voucher.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI TRADATE	Accreditamento per l'erogazione dei servizi accreditati dall'ufficio di piano di Tradate.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO PIANO DI ZONA DI ARCISATE	Accreditamento per l'erogazione di servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali personalizzati in favore di minori, adolescenti, anziani, disabili e loro famiglie per l'ambito distrettuale di Arcisate.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI ARCISATE	Servizi di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del comune di Arcisate.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	Servizi scolastici integrativi	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	Assistenza ai diversamente abili.	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI ARCISATE	Servizio Socio Assistenziale ed educativo a favore di anziani, disabili, minori e soggetti a rischio di emarginazione	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ARCISATE	Servizi di Assistenza all' Infanzia presso l'Asilo Nido	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI CORMANO	Servizio pre e post scuola e centro ricreativo estivo	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI CORMANO	Servizio assistenza scolastica e domiciliare disabili	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	Servizio di assistenza pre-post scuola, post-asilo, mensa e servizi scolastici	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	Servizio di assistenza educativa nella scuola dell'infanzia e asili nido.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI RONCO BRIANTINO	Gestione del Servizio Infermieristico.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
FONDAZIONE "LA ROSA D'ARGENTO" ONLUS	Gestione Residenza Sanitaria Assistenziale	Residenziale Anziani	Anziani
FONDAZIONE "LA ROSA D' ARGENTO" ONLUS	Centro Diurno Integrato "La Rosa D'Argento" Ronco Briantino (MI).	Semiresidenziale Anziani	Anziani
RESIDENZA FORMIGINE SRL	Gestione della RSA/ RSA Alta Intensità e Casa Protetta	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNITA' TERAPEUTICA "EIMI"	Comunità terapeutica "Eimi"	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
RSA SAN GIUSEPPE GESTIONE DIRETTA (AGLIÈ) - ENTI VARI	R.S.A. San Giuseppe	Residenziale Anziani	Anziani
I.P.A.B. CASA BENEFICA	Comunità Alloggio per mamma-bambino "La Magnolia"	Residenziale Adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

C.A.S.A. VALSANGONE (EX COMUNITÀ MONTANA VALSANGONE)	Gestione Comunità alloggio per disabili “Il Colibrì” e gestione dei progetti educativi.	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili
CITTA' DI TORINO	Asilo nido “Via Gioberti”	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo Nido Comunale “Via Bramante” - Baby Parking	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido “Via Fossano”	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido comunale “Via Fontanesi”	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido comunale “Balbo”	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
AOSTA SERVIZI S.C.A.R.L.	Gestione dei servizi socio sanitari presso la “Casa della Salute della Mente” di Brusson	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
CITTA' DI ABANO TERME	Servizio Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI FOSSO'	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI PRAMAGGIORE	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI TORRE DI MOSTO	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	Servizio di Assistenza Domiciliare	SET - CAG	Minori e giovani
GESTIONE DIRETTA "RESIDENZA PARCO DEL SOLE"	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone anziane non autosufficienti	Residenziale Anziani	Anziani
RSA "VILLA FIORITA"	RSA "Villa Fiorita" per anziani non autosufficienti	Residenziale Anziani	Anziani
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MEOLO	Gestione parziale Servizi Residenza Anziani non autosufficienti e Centro Diurno denominato "I Tigli".	Residenziale Anziani	Anziani
ENTI VARI VENEZIA SANITA' S.R.L.	Centro di Servizi per anziani non autosufficienti "Carlo Steeb"	Residenziale Anziani	Anziani
FONDAZIONE MARIA TERESA MIONI ONLUS C/O VILLA PAPADOPOLI	Progetto "Star bene a casa"	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI VENEZIA - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	Servizio di mediazione linguistico culturale a supporto dell'attività delle Unità Operative complesse "Lavoro di strada - Interventi a Bassa Soglia" e "Protezione Sociale".	Formazione, progettazione, consulenza	Formazione
PROFESSIONISTI	Servizio di assistenza al paziente e di segretariato sociale.	Altri servizi	Altro
STUDI PROFESSIONALI	Servizio di pulizie presso uffici	Altri servizi	Altro

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNITA' "CASA DI AWA"	Centro di accoglienza	Residenziale Adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ENTI VARI	Vendita di formazione esterna	Formazione, progettazione, consulenza	Formazione
BRICHESE DAVIDE	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA ULSS 17	Progetti individualizzati di "Aiuto Personale" L.162/98	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
GIORATO WALTER	Servizio di assistenza domiciliare a favore del minore E.R.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
VAROTTO NELDA E MICHELA	Servizio Assistenza Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
FAVARETTO BARBARA	Servizio Socio Assistenziale.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Servizio trasporto Disabili presso CEOD in ATI con Insieme Si Può e Società Dolce.	Trasporto disabili	Adulti disabili
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	Servizio di trasporto utenti frequentati il CEOD di Marenò di Piave.	Trasporto disabili	Adulti disabili
AZIENDA ULSS 17	Gestione Comunità Alloggio " Il Sole" per disabili di Conselve.	Residenziale Adulto Disabile	Adulti disabili
AZIENDA ULSS 13	Comunità alloggio disabili "Albatros" di Mirano.	Residenziale Adulto Disabile	Adulti disabili

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Servizio di attività diverse nei CEOD e di assistenza alla persona disabile, in ATI con Insieme Si Può e Società Dolce.	Semiresidenziale Adulto disabile	Adulti disabili
C.I.S.I. CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	Servizi ed Interventi Socio Assistenziali e progetti educativi presso i Centri Diurni in ATI con Codess Friuli.	Semiresidenziale Adulti disabili	Adulti disabili
AZIENDA ULSS 13	Attività educativa/assistenziali da effettuarsi presso i Centri Diurni e organizzazione di micro-progettualità per l'età evolutiva dell'Azienda ULSS13.	Semiresidenziale Adulti disabili	Adulti disabili
AZIENDA ULSS 13	Servizio di integrazione sociale e scolastica per utenti disabili frequentanti le scuole pubbliche e non statali.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AZIENDA ULSS 17	Servizio di Integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità.	Integrazione scolastica	Minori disabili
PARROC. S.MARGHERITA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "MADONNA PESCATORI"	Servizio sostegno educativo domiciliare a favore minore C.M.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AMBITO DISTRETTUALE 6.4 (capofila C.Maniago)	Servizio assistenza educativa minore R.C.	Integrazione scolastica	Minori disabili
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	Gestione Servizi Socio Assistenziali presso le Comunità Alloggio "Il Mosaico di Oriago"	Residenziale Adulto Disabile	Adulti disabili
COMUNE DI CORDIGNANO	Servizio di Assistenza Domiciliare	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	Gestione Asilo Nido San Daniele del Friuli.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI QUARTO D' ALTINO	Gestione Asilo Nido Comunale "Pollicino".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Servizio Asilo Nido Aziendale "la Chiocciola"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PIOVE DI SACCO	Gestione Asilo Nido Piove di Sacco	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PREGANZIOL	Gestione Nido Integrato Comunale "Nuvola" sito in Preganziol Via Monte Civetta.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MONSELICE	Asilo nido Comunale Papa Giovanni Paolo II°	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI TAGLIO DI PO	Gestione Asilo Nido "Girasole"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI SAONARA	Gestione Micro nido Comunale "Il Cucciolo".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
FONDAZIONE ASILO INFANTILE "ZANETTI MENEGHINI"	Gestione del Servizio di Asilo Nido Interaziendale c/o l'Asilo infantile Zanetti Meneghini di Mirano.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ASSICURAZIONI GENERALI e GENERALI BUSINESS SOLUTIONS S.C.P.A.	Gestione Asilo Nido Aziendale "I cuccioli del Leone"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI FELTRE	Servizi di supporto Asilo Nido (2 sezioni) e servizio di pulizia intera struttura.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
AZIENDA ULSS 1 BELLUNO	Gestione nido aziendale "Martino" presso il presidio ospedaliero di Belluno dell'Azienda ULSS 1	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI MODENA	Gestione servizio nido aziendale presso l' ospedale di Modena località Baggiovara.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	Gestione Asilo Nido Comunale di Camposampiero.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MOGLIANO VENETO	Servizio di asilo nido Lilliput	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI BRUGINE	Gestione micro nido Comunale "L'Isola che non c'è"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI SANGUINETTO	Asilo nido integrato "Raggio di Sole"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	Servizio educativo ed ausiliario del Micro Nido Comunale.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	Gestione Scuola dell'Infanzia Comunale	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA ZIP	Gestione centro infanzia "Zip"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
FONDAZIONE ASILO INFANTILE "ZANETTI MENEGHINI"	Gestione della scuola d'infanzia "Zanetti Meneghini"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
AMBROSIO MAURO FRANCESCO	Servizio di assistenza domiciliare a favore di M.A.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI MARTELLAGO	Gestione Asilo Nido "Il Pulcino"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI MONTAGNANA	Gestione Asilo Nido Comunale “Gigliola Valandro”.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI ADRIA (RO)	Gestione Asilo Nido Comunale di Adria.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PREGANZIOL	Gestione Asilo Nido Comunale “Aquilone” sito in Frescada Via Bianchin.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI FONTANELLE	Gestione Asilo Nido Comunale “Le Coccole” - loc. Fontanelle (TV)	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI VIGONZA (PD)	Gestione Servizio Asilo Nido Comunale “G. Rodari” Vigonza.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MOGLIANO VENETO	Gestione centro dell' Infanzia “Brucomela”	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI JESOLO	Servizio “Educativa di strada”.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNITA' TERAPEUTICA “KARISMA”	Comunità terapeutica	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
COMUNITA' EDUCATIVA "LA DARSENA"	Comunità per minori “La Darsena”	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
COMUNE DI PADOVA	Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare a minori in stato di bisogno e centro per l'affido familiare.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI BRUGINE	Servizio Educativo Domiciliare e Progetto Minori.	SET - CAG	Minori e giovani

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

CITTA' DI CAORLE	Gestione Sportello Informa-giovani	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	Sportello Informa-giovani	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI PADOVA	Servizio di sostegno alle reti e attività di supporto al coordinamento.	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI LEGNARO	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MARTELLAGO	Servizio Assistenza Domiciliare per anziani, minori e nuclei familiari; in ATI con Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale ONLUS.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI LOZZO ATESTINO	Servizi di assistenza sociale e domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI LIMENA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI PREGANZIOL	Servizio di assistenza domiciliare e trasporto anziani e disabili.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SALETTO	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
UNIONE DEI COMUNI DEI COLLI EUGANEI	Servizio di assistenza sociale e domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MONFALCONE	Accreditamento servizio di assistenza domiciliare nei comuni appartenenti all'ambito distrettuale "Alto e Basso Isontino" tramite progetti assistenziali personalizzati o contratti privati.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

AZIENDA ULSS 17	Patto di accreditamento per l'erogazione di prestazioni assistenziali a carattere domiciliare, nell'ambito del progetto A.I.D. (aiuto individualizzato domiciliare), tramite voucher a favore di utenti non autosufficienti del territorio.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI GALZIGNANO TERME	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MEOLO	Servizio sostituzione personale Comunale per SAD	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI TORREGLIA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ALBIGNASEGO - ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Gestione Appartamento Protetto S. Donà di Piave	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici
AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Servizio Assistenza Domiciliare a favore di minori e di adulti disabili	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Integrazione scolastica	Integrazione scolastica	Minori disabili
COMUNE DI MARCON	Servizi Socio-Assistenziali domiciliari per anziani, minori, disabili e per nuclei familiari in stato di bisogno.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SALETTO	Servizio di assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI CANDIANA	Servizio di assistenza sociale per i comuni di Candiana, Terrassa Padovana e Arre.	Assistenza Sociale	Multiutenza
COMUNE DI MERLARA	Servizio assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza
INNESCO SPA	Gestione Amministrativa	Altri servizi	Altro
RESIDENCE & RISTORAZIONE SRL	Utilizzo spazi ed utenze per il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici.	Altri servizi	Altro
VOLONTA' DI SAPERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di medicina del lavoro	Altri servizi	Altro
SAN BENEDETTO S.P.A.	Servizio ambulatoriale	Altri servizi	Altro
IPAB PROTI SALVI TRENTO	Gestione dei nuclei del centro servizio per persone anziane non autosufficienti "San Camillo 1,2,3" in ATI con Promozione Lavoro Cercate e Iside.	Residenziale Anziani	Anziani
AZIENDA ULSS 6 VICENZA	Interventi di Sostegno alla Famiglia in Ambito Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
CENDRON LUCIA	Servizio di assistenza domiciliare a favore del minore J.M.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA ULSS 6 VICENZA	Servizio di integrazione scolastica ed extra-scolastica rivolto agli alunni con disabilità grave.	Integrazione scolastica	Minori disabili
ENTI VARI	Comunità Alloggio "Peter Pan" di Arzignano.	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

ULSS 5 OVEST VICENTINO	Servizio Integrazione Sociale, scolastica e lavorativa svolto a minori e a persone con disabilità in età evolutiva e adulta.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AZIENDA SANITARIA ULSS 3	Servizio di assistenza scolastica per alunni disabili (L.n. 104/92) frequentanti scuole dell'infanzia e scuole primarie pubbliche e private parificate. In ATI con Insieme Si Può.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AZIENDA ULSS 8 ASOLO	Servizio di assistenza	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI VICENZA	Socio educativo asilo nido "Villaggio del Sole"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI MOLVENA	Gestione asilo nido intercomunale "Col Ceresa"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
AZIENDA ULSS 6 VICENZA	Gestione nido aziendale dell'ULSS 6 Vicenza	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI VICENZA	Gestione servizio Nido Estate per il mese di agosto	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVARESE S.CROCE	Servizio integrazione scolastica a favore del minore B.A.	Integrazione scolastica	Minori disabili
ULSS 5 OVEST VICENTINO	Gestione Progetto di Autonomia Residenziale del territorio dell' ULSS 5 lotto 2	Semiresidenziale adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici
FONDAZIONE FERRUCCIO POLI ONLUS	Gestione Comunità Alloggio "A. Silvestri" sita a Vicenza in Viale Trieste, 347.	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

ULSS 20 VERONA	Gestione del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale presso l'Istituto CERRIS di Verona in ATI con Promozione Lavoro, Cooperativa Azalea, Farsi Prossimo e Gli Amici di Andrea.	Residenziale Adulti disabili	Adulti disabili
ULSS 20 VERONA	Servizio di assistenza domiciliare socio riabilitativa a favore di persone con disabilità.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio-assistenziali educativi finalizzati all'attuazione di programmi pedagogici riabilitativi a favore di minori disabili inseriti presso centro Angiari ed altre sedi.	Semiresidenziale Minori disabili	Minori disabili
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio- sanitari , socio assistenziali di assistenza scolastica nelle scuole e nei centri estivi (C.E.R., G.R.E.S.T. ecc.).	Integrazione scolastica	Minori disabili
SCUOLA DELL'INFANZIA MONTANARI	Servizio di Assistenza Scolastica	Integrazione scolastica	Minori disabili
SCUOLA DELL'INF.PARROCCHIALE PARITARIA	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori disabili
SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori disabili
ULSS 21 LEGNAGO	Asilo nido "Fior di nido" per i figli dei dipendenti ULSS 21	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI BOVOLONE	Gestione asilo nido Comunale.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI NOGARA	Gestione asilo nido "8 Marzo", servizio "Nido Estate" e altri servizi all'infanzia.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI NOGARA	Servizio prolungo scuola materna	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNITA' EDUCATIVA "ALICE È NELLA CASA"	Comunità Alloggio per Minori "Alice è Nella Casa".	Residenziale Minori	Minori e giovani
COMUNE DI VERONA	Gestione del Centro di Accoglienza per madri e gestanti in difficoltà.	Residenziale Adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
COMUNE DI VERONA	Servizio Educativo Territoriale per famiglie con minori - lotto2.	SET - CAG	Minori e Giovani
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Progetto RIMA rete di interventi multidisciplinare contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale su minore.	SET - CAG	Minori e Giovani
ULSS 20 VERONA	Servizio di Integrazione Scolastica e di animazione estiva. ATI: Codess (Capogruppo) e Promozione Lavoro mandante.	Integrazione scolastica	Minori disabili
AZIENDA ULSS 21	Servizio di psicomotricità nei punti sanità del distretto.	Altri servizi	Minori disabili
ULSS 20 VERONA	Centro Pomeridiano di Riabilitazione Socio-Sanitaria dell'Adolescente Adulto Autistico	Semiresidenziale Adulti disabili	Adulti disabili
ISITUTI CIVICI DI SERVIZIO SOCIALE I.Ci.S.S.	Servizi educativi e socio sanitari presso i due nuclei della C.T.R.P. Villa Guardini	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici
ULSS 20 VERONA	Gestione Servizio Assistenziale in ATI RR.SS.AA Ospedaliero di Marzana	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici
ENTI VARI - ARCO	Centro di riabilitazione "Villa San Pietro" di Arco di Trento	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti psichiatrici

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.1 :: ELENCO SERVIZI GESTITI

COMUNE DI VERONA	Servizio Assistenza Domiciliare Lotto 3.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI NEGRAR	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio assistenziali di programmi terapeutici semiresidenziali per tossicodipendenti e alcolodipendenti presso il Centro "L'Argine" di Vigo.	Accoglienza per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ULSS 21 LEGNAGO	Servizio socio assistenziale presso l' U.O.C. di recupero e riabilitazione funzionale dell'Ospedale "Chiarenzi di Zevio".	Residenziale ospedaliero	Multiutenza
CONSORZIO IL SOLE SOC. COOP.	Gestione servizio socio-assistenziale, del servizio animazione e reception della RSA e del CDI della "Residenza del Sole".	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	Sportello Informa giovani	SET - CAG	Minori e giovani
COMUNE DI VO'	Servizio di assistenza sociale e domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
RELAXXI SRL	Gestione servizi socio assistenziali ed infermieristici per gli Ospiti della Casa di Riposo "Santa Maria dei Battuti".	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI ERBEZZO	Servizio assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza
ISTITUTO PROVOLO - CENTRO SERVIZI FORMATIVI E ASFE	Servizio di progettazione per pulizia giornaliera e sanificazione	Altri servizi	Altro
COMUNE DI BUTTAPIETRA	Servizio visite protette a favore della minore.	SET - CAG	Minori e giovani

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.2 :: CARATTERISTICHE SERVIZI

Dati a cura dell'Area Progetti, Preventivi, Contratti











DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI IN GESTIONE PER TIPOLOGIA

AREA SERVIZIO	N.	
Servizi Assistenza Domiciliare	58	
Asili nido e servizi prima infanzia	53	
SET-CAG	38	
Integrazione scolastica	34	
Residenziale Anziani	17	
Altri servizi	9	
Residenziale Adulto Disabile	9	
Residenziale Adulti Psichiatrici	7	
Semiresidenziale Adulti Disabile	5	
Assistenza Sociale	5	
Residenziale Adulti in difficoltà	4	
Semiresidenziale Anziani	4	
Territoriale per Adulti in difficoltà	4	
Residenziale Minori Psichiatrici	4	
Trasporto disabili	3	
Formazione, progettazione, consulenza	3	
Semiresidenziale Adulti Psichiatrici	2	
Accoglienza per adulti in difficoltà	1	
Semiresidenziale Minori Disabili	1	
Residenziale Ospedaliero	1	
Residenziale minori	1	
TOTALE	263	

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.2 :: CARATTERISTICHE SERVIZI










DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PER REGIONE

REGIONE	N.	
Veneto	158	
Lombardia	80	
Piemonte	13	
Emilia Romagna	4	
Friuli Venezia Giulia	3	
Valle d'Aosta	1	
Trentino Alto Adige	1	
Lazio	1	
Sardegna	1	
Marche	1	
TOTALE	263	

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.2 :: CARATTERISTICHE SERVIZI

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PER AREA AZIENDALE







AREA	N.	
Veneto Est	79	
Piemonte e Lombardia Ovest	55	
Prima Infanzia	39	
Lombardia Est	34	
Veneto Ovest	29	
Minori e Giovani	18	
Area Anziani	7	
Formazione	1	
Centro Sud	1	
TOTALE	263	

2 :: LA GESTIONE CARATTERISTICA

2.3 :: COMMITTENZA

Dati a cura dell'Area Progetti, Preventivi, Contratti

TIPOLOGIA DEI COMMITTENTI DEI SERVIZI IN GESTIONE

AREA	N.	
Ente comunale	139	
Ente Privato	51	
ASL	37	
Gestione in Regime di Accreditamento Istituzionale	15	
Ente Sovra-Comunale	15	
Altro Ente Pubblico	6	
TOTALE	263	

TAGLI INGENTI AL TERZO SETTORE

Il 2013 non è stato dei più facili da affrontare per quanto riguarda il settore economico finanziario. La crisi ha colpito in maniera drastica il settore terziario e in particolar modo i servizi welfare. Le cooperative si sono barcamenate tra la necessità primaria di offrire posti di lavoro per garantire i servizi offerti e un'impossibilità occupazionale reale. La causa principale è stata la riduzione dei contratti tra Cooperative e comuni, i quali negli ultimi due anni sono stati ridotti a livello nazionale dal 24 % al 30% (M.T., Corriere di Brescia 23/03/2013). La diretta conseguenza è stata la mancanza di lavoro per il personale e la successiva attivazione della cassa integrazione.

Dall'altra parte, negli anni '90 i servizi del welfare sociale hanno subito una forte crescita. Ad oggi l'Italia si trova con strutture e personale qualificato pronto a operare, ma alle domande in aumento si ritrova con un'offerta in discesa. Come fa notare Cristiano Gori (Sole 24 ore, 27/05/2013), a confermare in maniera inequivocabile questa situazione "lo dicono i numeri". Sono "0", infatti, i diritti ai servizi del welfare sociale garantiti dal nostro Paese nel 2013. Per l'anno, gli investimenti stanziati per il settore sono veramente "insignificanti": solo 199 milioni, contro i 2.526 del 2008. A questi dati bisogna aggiungere quello dell'incremento di persone sopra gli 80 anni, che necessitano di aiuti, pari al 27 % in più rispetto all'anno precedente. Oltre all'anzianità un altro problema in continuo aumento è quello della povertà, che secondo i dati dell'ISTAT nel 2013 sarebbe passata dal 4,1% al 5,7 % (C.G. Sole 24 ore, 27/05/2013).

A seguito di ciò, l'Italia ha fronteggiato un "anno caldo" per il terzo settore. A Torino il 9 febbraio 2013 sono scesi in piazza

utenti e operatori per la prima Manifestazione dei Lavoratori del Sociale, per denunciare i ritardi nei pagamenti da parte di Comune, Regione e Asl. Il problema: "mancano i soldi".

A questo punto, il futuro per il terzo settore non si prospetta dei migliori, senza finanziamenti e aiuti, in un contesto dove bisognerebbe più investire stando ai dati del fabbisogno sociale. Anche Codess Sociale, nonostante abbia chiuso per il 2013 un bilancio positivo, con un valore della produzione pari a Euro 84.583.662 (+8,08 % rispetto al 2012), ha risentito della crisi economica. Per il Nuovo Piano d'Impresa 2014-2016, riguardo ai servizi gestiti in convenzione con l'ente pubblico, i tempi si annunciano difficoltosi, a causa dei prospettati tagli al sociale.

RAPPORTI SINDACALI E CONTENZIOSI 2013

Nonostante il progressivo aumento dei lavoratori, il numero di controversie di lavoro è rimasto contenuto. La complessità delle problematiche oggetto di contenzioso ha comunque richiesto un monitoraggio costante attraverso rapporti di confronto quotidiano con il consulente legale e tramite incontri settimanali. Per quanto riguarda i dati sulla gestione dei procedimenti disciplinari, di seguito le tabelle riabilitative:

Procedimenti disciplinari aperti : 250.

Procedimenti disciplinari chiusi senza applicazione di sanzione: 65.

Procedimenti disciplinari chiusi con applicazione di sanzione: 144.

I rapporti sindacali sono gestiti direttamente dai Responsabili di Area, avendo costui una conoscenza approfondita delle problematiche dei vari cantieri. L'ufficio personale fornisce loro assistenza e supporto, se richiesti, sia costantemente con i responsabili area, e partecipa agli incontri su specifica delega e per particolari situazioni. In particolare il responsabile Area RU gestisce le comunicazioni relative ai cambi di appalto ex art. 37 CCNL comparto sociale.

PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA MEDI

Nel 2013 Codess Sociale, ha aderito al nuovo progetto della Società di Mutuo Soccorso Medi. Il 21 Febbraio la Cooperativa ha partecipato, insieme ad altre società, alla costituzione della società di Mutuo Soccorso «Nasca Medi»

La Mutua è una società no profit che fornisce servizi complementari e integrativi di assistenza socio-sanitaria e socio assistenziale ai propri soci. Il progetto prevede la possibilità per i Soci della Cooperativa di usufruire dei servizi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale. Il servizio di Assistenza Sanitaria Integrativo è stato avviato a maggio. Il piano Base Medi prevede visita di controllo gratuita e copertura di Assistenza anche specialistica su tutto il Paese, per tutti i lavoratori delle Cooperative che aderiscono al Progetto. Per avere maggiori informazioni sui servizi vedere il sito: www.medimutua.org

GRATUITO IL 730 PER I SOCI, AGEVOLATO PER I DIPENDENTI

A partire dal mese di Aprile 2014, Codess Sociale ha dato avvio al nuovo progetto sperimentale 730 per far beneficiare soci e dipendenti di Codess Sociale. Per il primo anno il servizio viene offerto gratuitamente per i soci e al costo di 40 € per i dipendenti, fino a un massimo di 200 richieste.

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

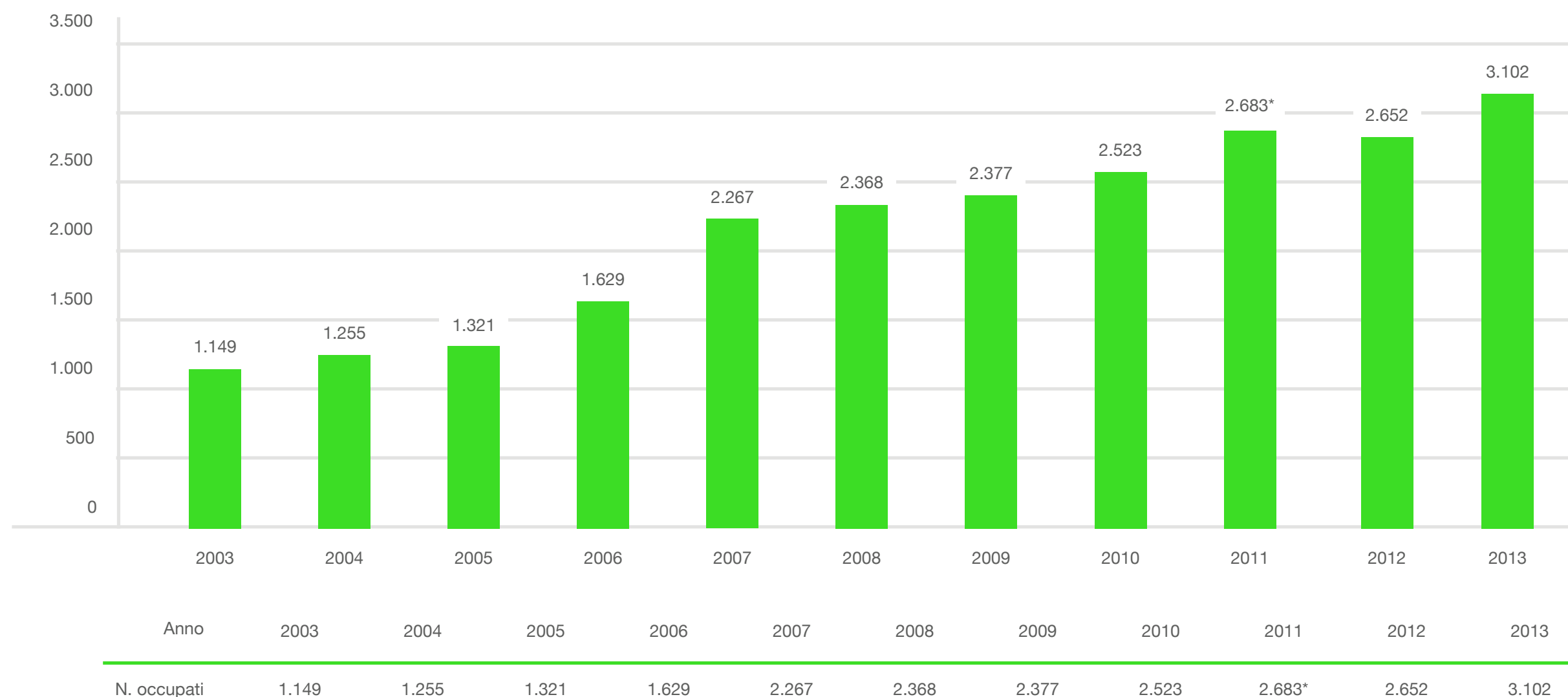
Dati a cura dell'Area Risorse Umane

ANDAMENTO OCCUPAZIONE IN CODESS SOCIALE (2003-2013)

Codess Sociale per il 2013 ha applicato in maniera integrale il rinnovato CCNL delle cooperative sociali. Nel 2013 l'occupazione è cresciuta in termini numerici (+ 450 unità) rispetto al 2012.

La Cooperativa limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in misura contenuta (11%). Il 69% degli occupati è part-time, valore che si mantiene costante negli anni. L'82% degli occupati è socio della cooperativa. La condizione oggettiva di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con soci è comunque ampiamente prevalente. Per quanto riguarda l'anagrafica, aumenta il numero di occupati di età tra i 18-24 anni (18%) . Anche il dato del numero di donne occupate si mantiene costante, pari all'88,3% sul totale.

Complessivamente tra Veneto e Lombardia opera il 78% dei nostri lavoratori.

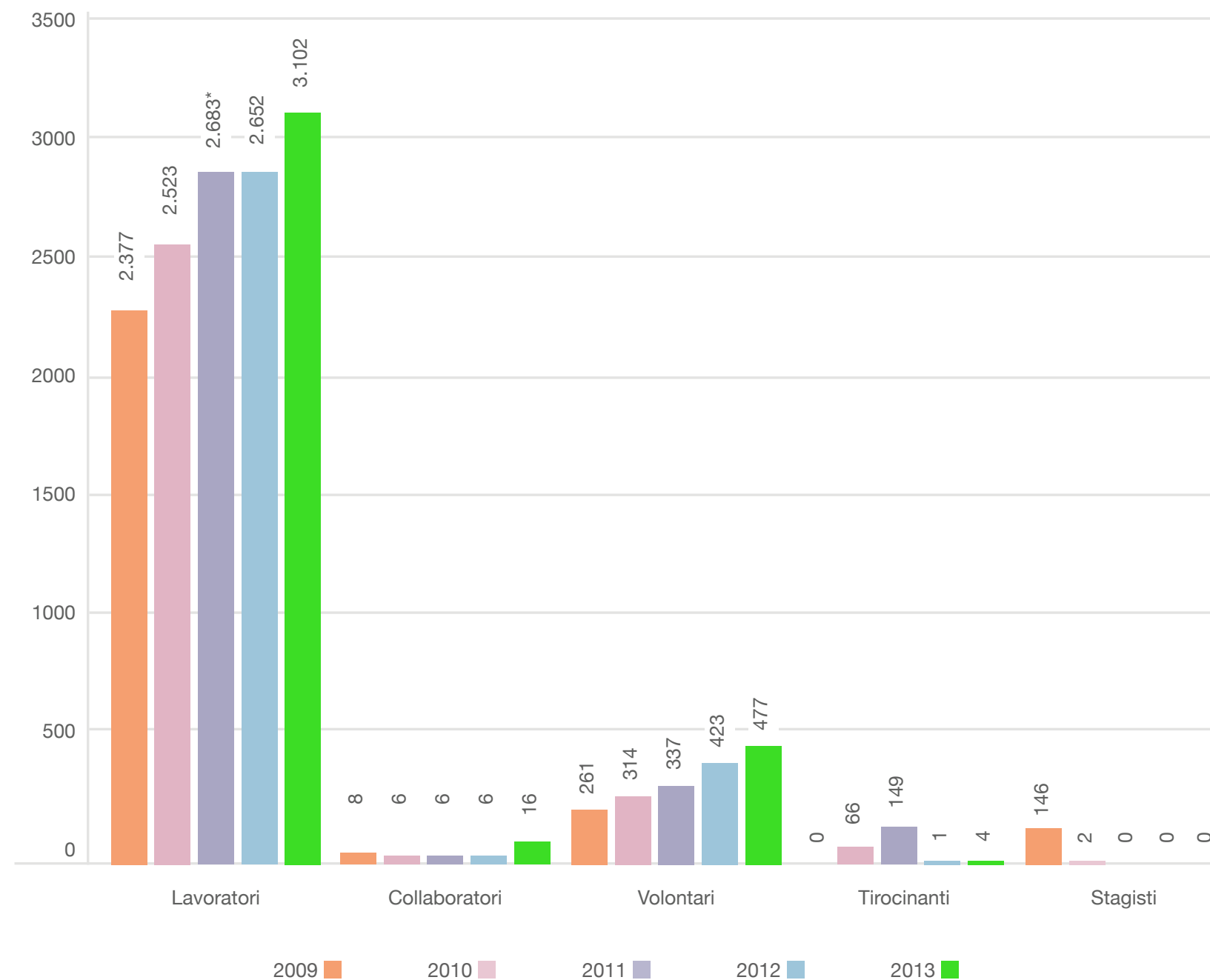


* Dato reale. Il dato 2011 (3134) presentato nelle precedenti edizioni risulta errato.

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

Dati a cura dell'Area Risorse Umane



ORGANICO COMPLESSIVO ULTIMO QUINQUENNIO (2008-2013)

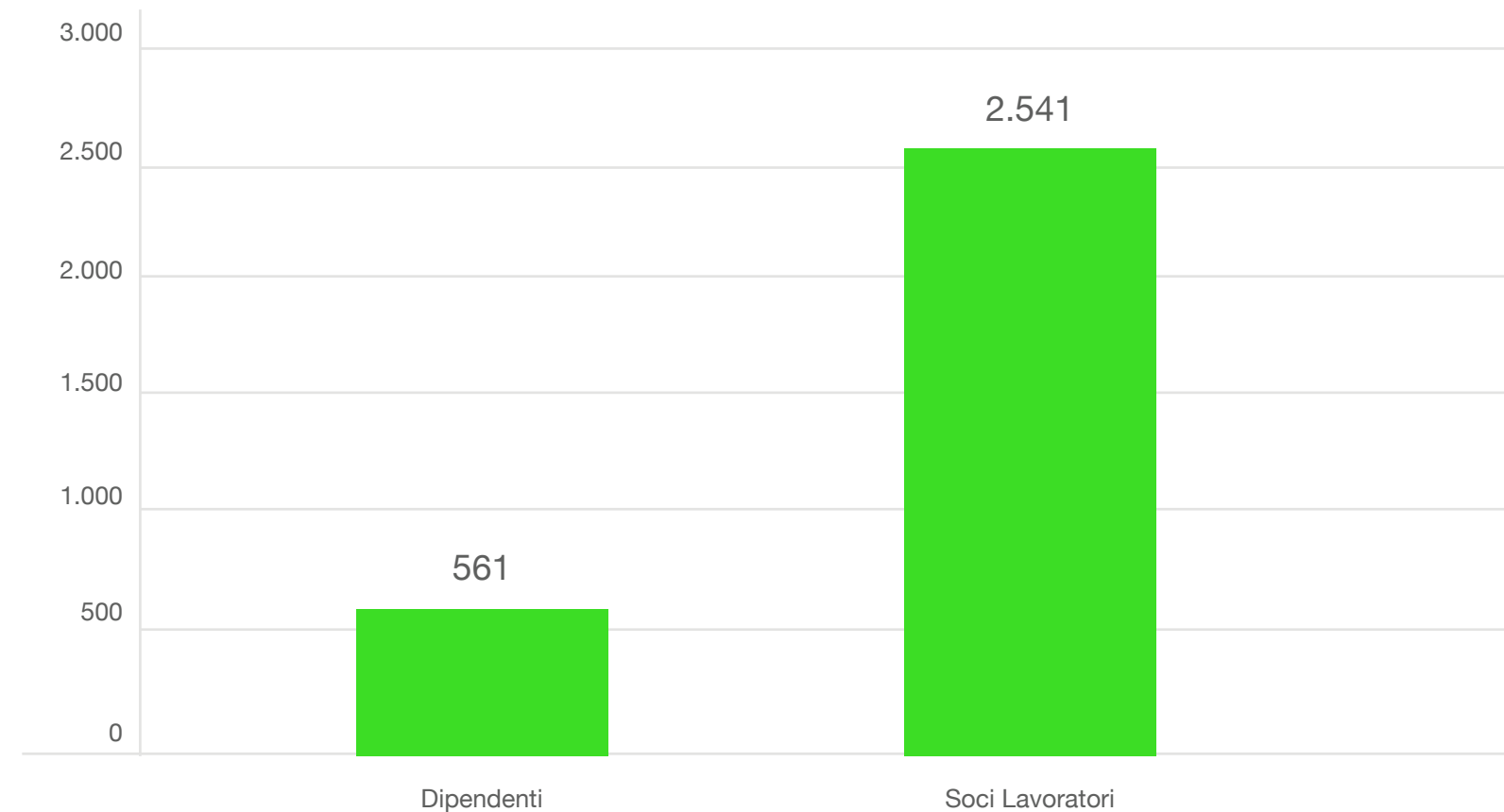
ORGANICO	2009	2010	2011	2012	2013
Lavoratori	2.377	2.523	2.683*	2.652	3.102
Collaboratori	8	6	6	6	16
TOTALE	2.385	2.529	2.689	2.658	3.118
Volontari	261	314	337	423	477
Tirocinanti	0	66	149	1	4
Stagisti	146	2	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.792	2.911	3.175	3.082	3.599

* Dato reale. Il dato 2011 (3134) presentato nelle precedenti edizioni risulta errato.

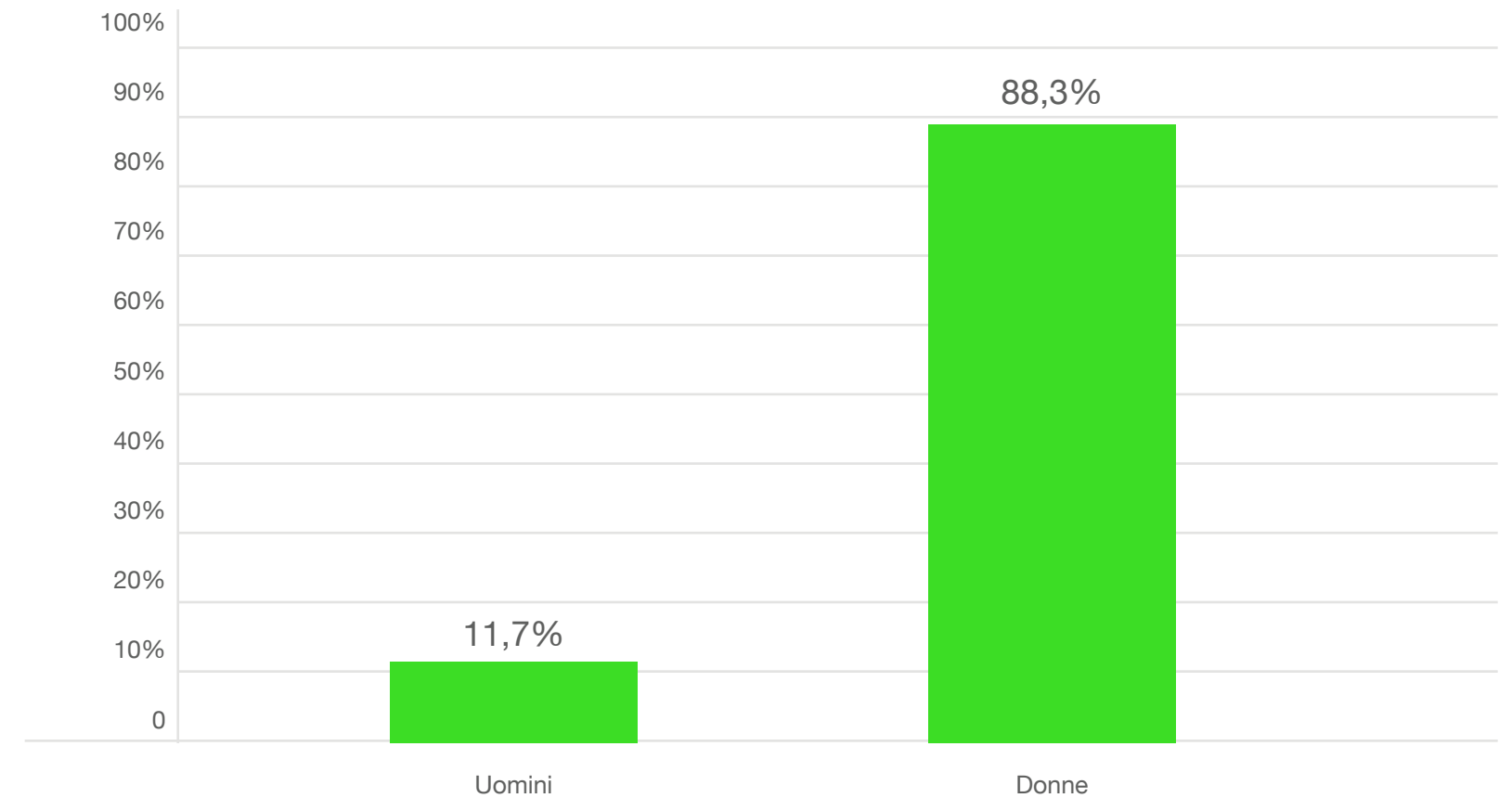
3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CONDIZIONE DI ASSOCIAMENTO



DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER GENERE



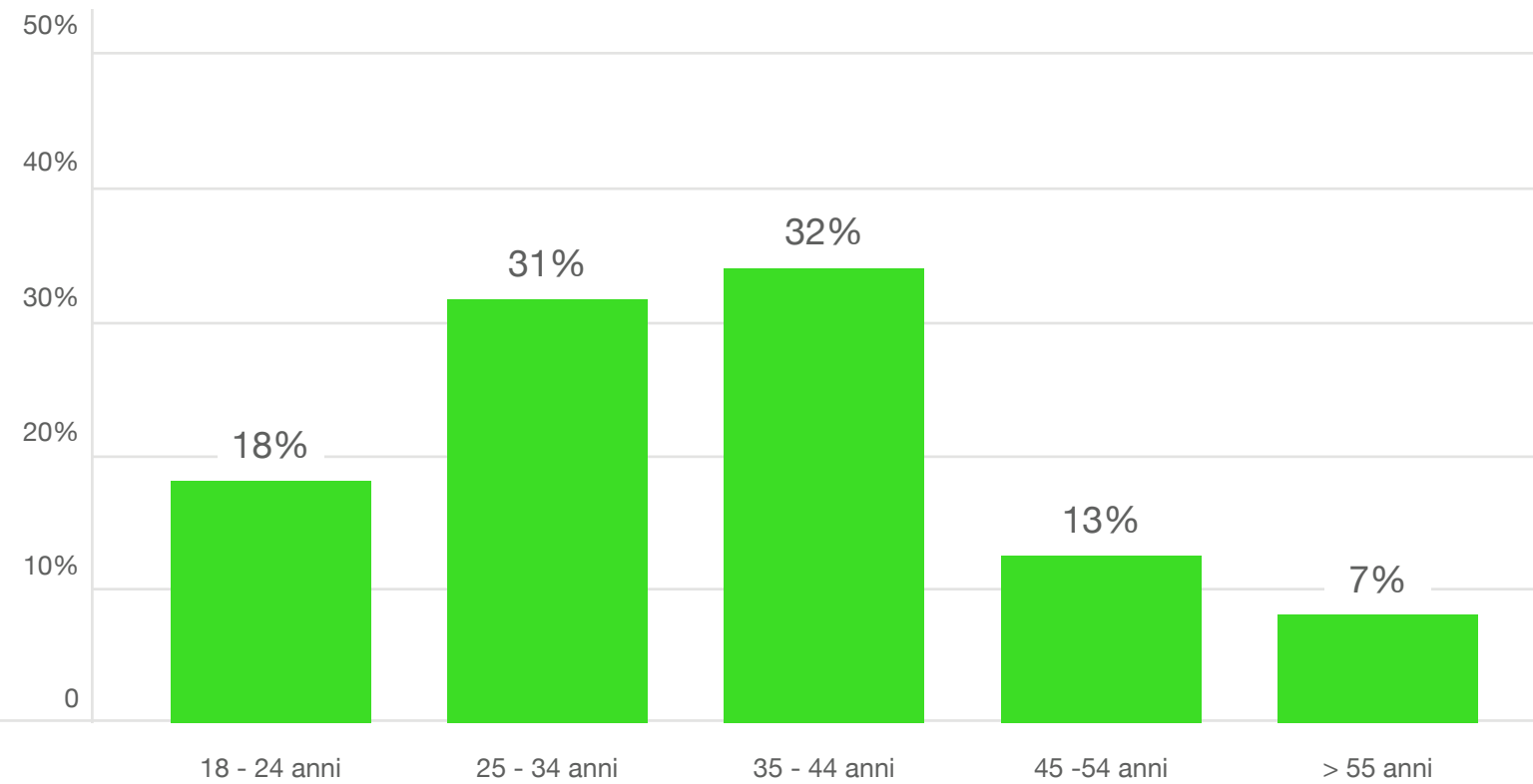
CONDIZIONE DI ASSOCIAMENTO	N.	%
Dipendenti	561	18%
Soci Lavoratori	2.541	82%
TOTALE	3.102	100%

OCCUPATI PER GENERE	N.	%
Uomini	363	11,7%
Donne	2.739	88,3%
TOTALE	3.102	100%

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

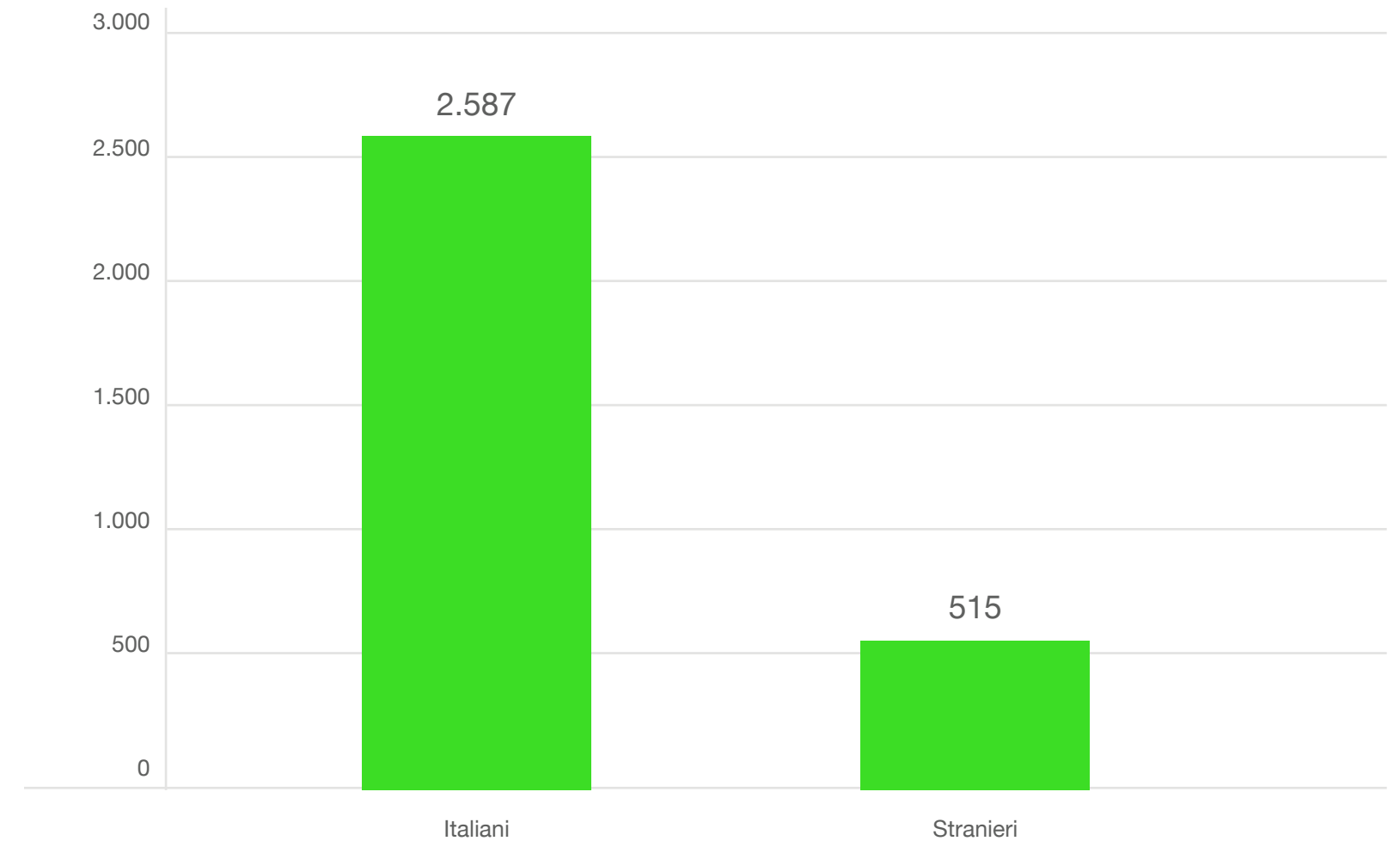
3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ETÀ



OCCUPATI PER ETÀ	N.	%
18 - 24 anni	545	18%
25 - 34 anni	947	31%
35 - 44 anni	978	32%
45 - 54 anni	412	13%
> 55 anni	220	7%
TOTALE	3.102	100%

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CITTADINANZA



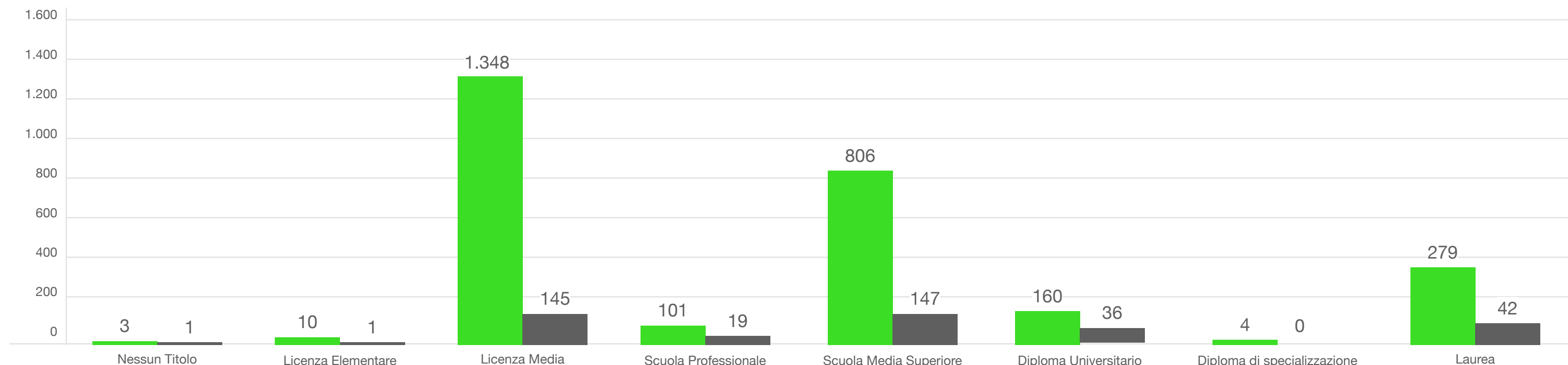
CITTADINANZA	N.	%
Dipendenti	2.587	83%
Stranieri	515	17%
TOTALE	3.102	100%

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE

■ Donne ■ Uomini











TITOLO	UOMINI	DONNE	% UOMINI SU TOTALE	% DONNE SU TOTALE	% MASCHILE	% FEMMINILE	% TOTALE
Nessun titolo	1	2	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%	0,1%
Licenza Elementare	1	10	0,3%	0,0%	0,3%	0,4%	0,3%
Licenza Media	145	1.348	43,5%	4,7%	37,1%	49,7%	50,2%
Scuola Professionale	19	101	3,3%	0,6%	4,9%	3,7%	2,7%
Scuola Media Superiore	147	806	26,0%	4,7%	37,6%	29,7%	30,2%
Diploma Universitario	36	160	5,2%	1,2%	9,2%	5,9%	0,2%
Diploma di specializzazione	0	4	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%
Laurea	42	279	9,0%	1,4%	10,7%	10,3%	16,4%
TOTALE	391	2.711	87%	13%	100%	100%	100%

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.2 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

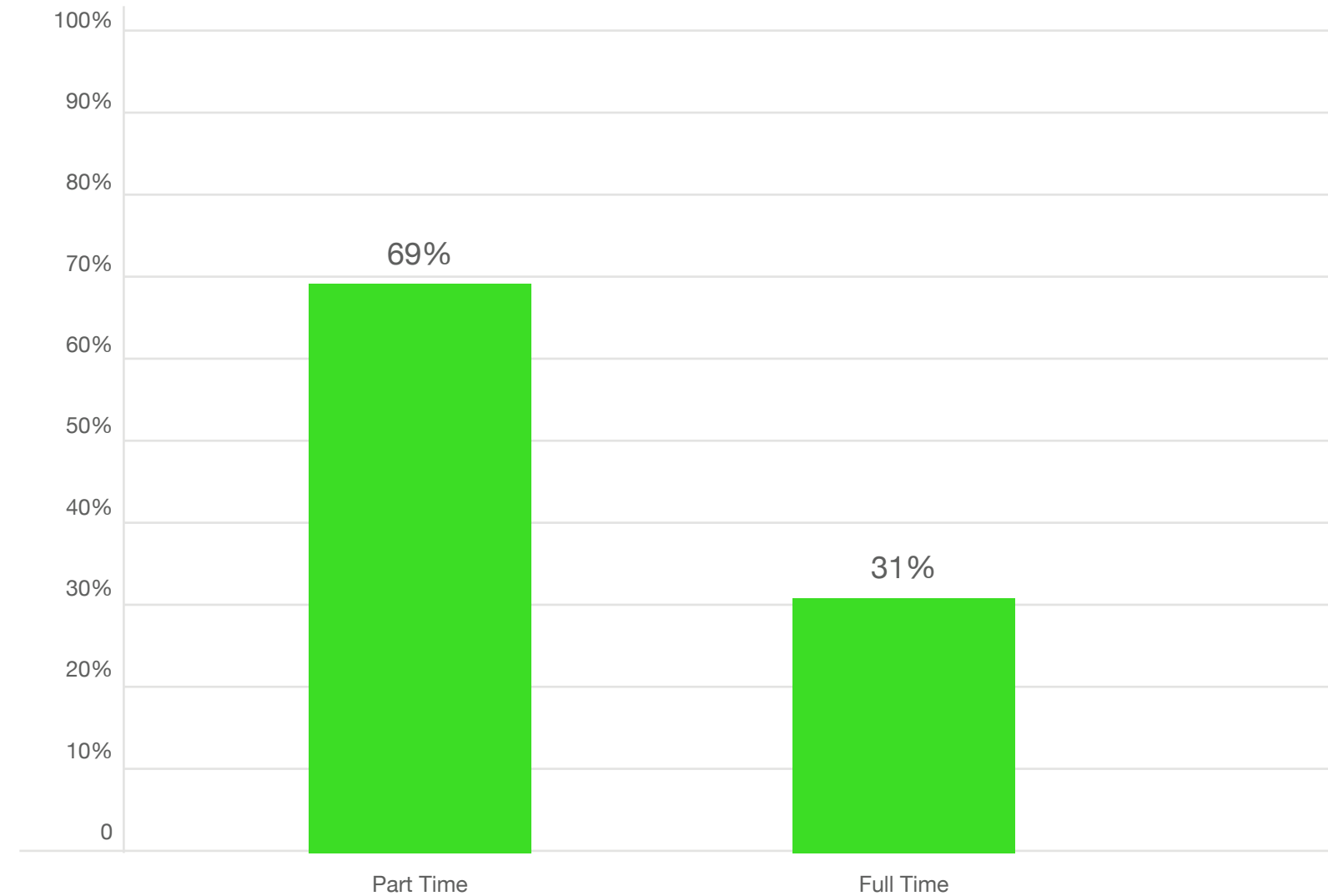
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER REGIONE DI LAVORO

REGIONE	N.		
Veneto	1.806		58%
Lombardia	621		20%
Emilia Romagna	181		6%
Piemonte	164		5%
Friuli Venezia Giulia	144		5%
Sardegna	144		5%
Trentino Alto Adige	37		1%
Lazio	5		0%
TOTALE	3.102		

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

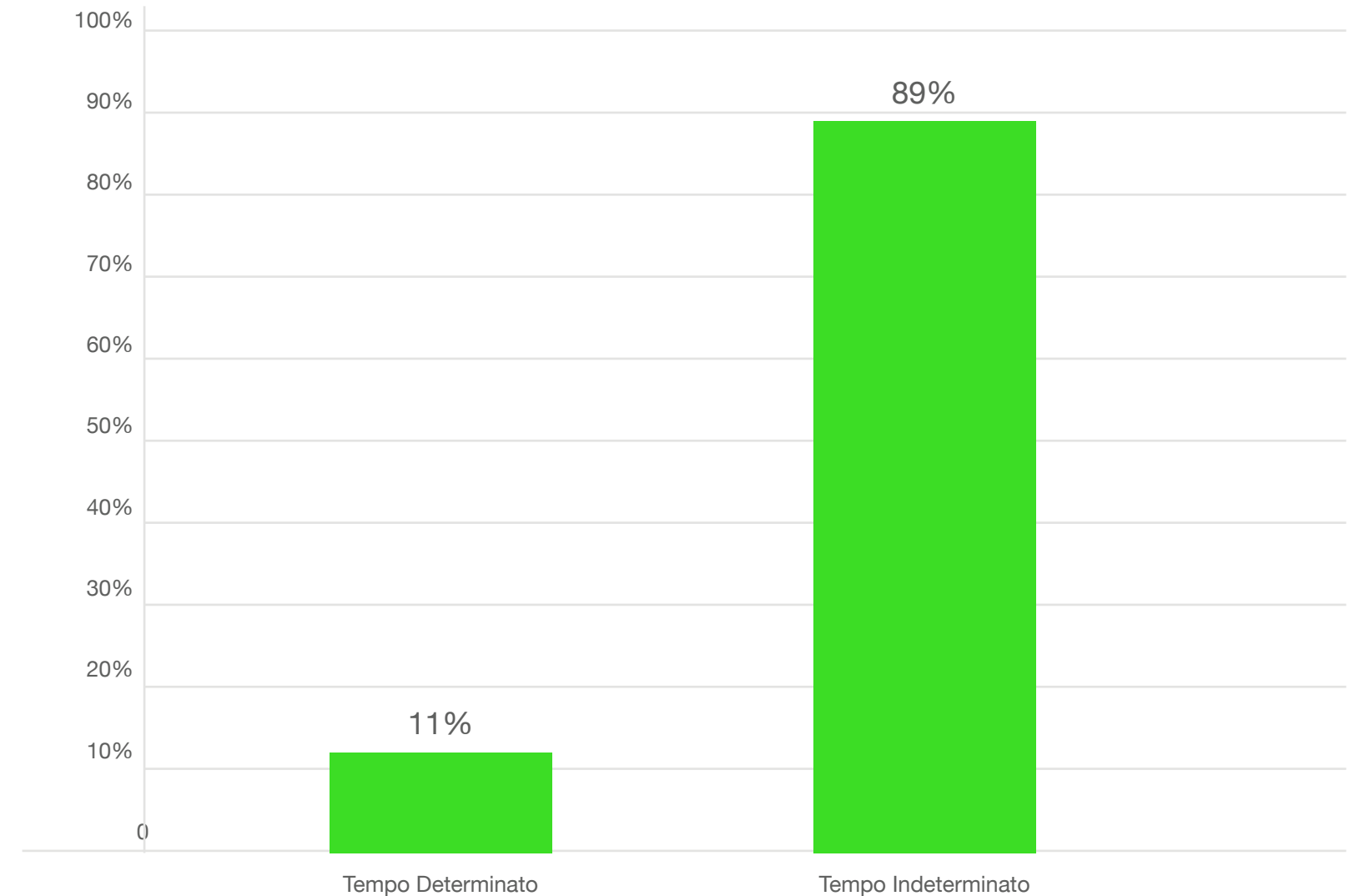
3.3 :: CONDIZIONI DI LAVORO

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CARATTERISTICHE CONTRATTUALI



TIPOLOGIA ORARIO	N.	%
Full Time	977	31%
Part Time	2.125	69%
TOTALE	3.102	100%

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER DURATA DEL CONTRATTO

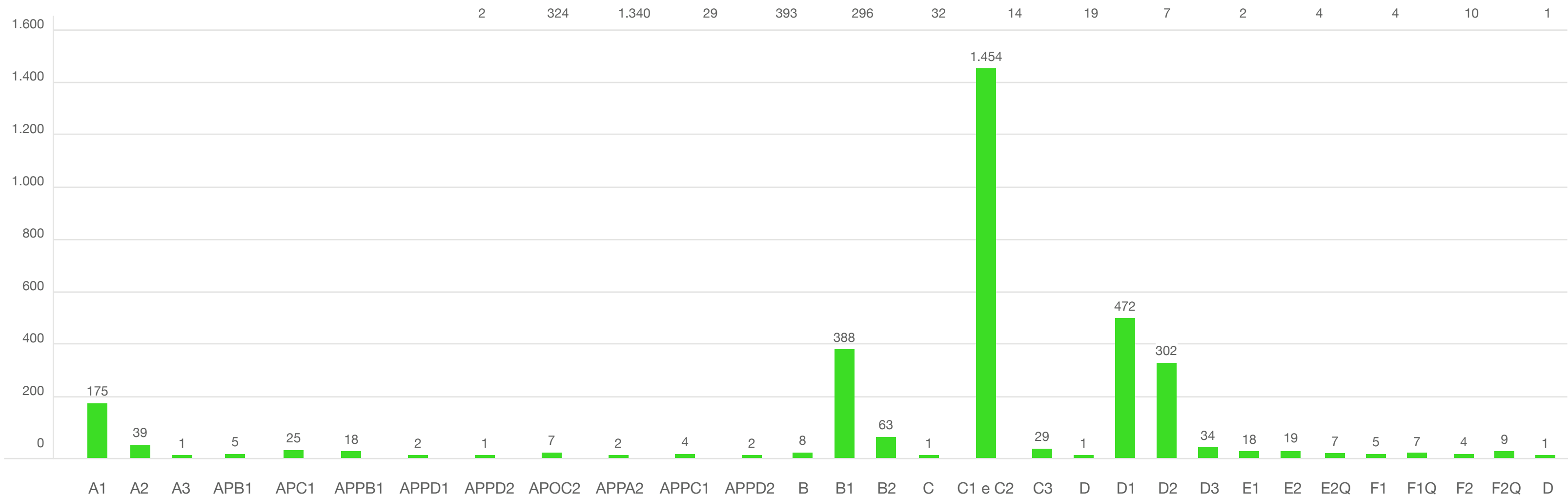


DURATA CONTRATTUALE	N.	%
Tempo Determinato	349	11%
Tempo Indeterminato	2.753	89%
TOTALE	3.102	100%

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.3 :: CONDIZIONI DI LAVORO

AREE/ CATEGORIE CCNL



LIVELLI	A1	A2	A3	APB1	APC1	APPB1	APPD1	APPD2	APOC2	APPA2	APPC1	APPD2	B	B1	B2	C	C1 e C2	C3	D	D1	D2	D3	E1	E2	E2Q	F1	F1Q	F2	F2Q	D
TOTALE	175	39	1	5	25	18	2	1	7	2	4	1	8	388	63	1	1.454	29	1	472	302	34	18	19	7	5	7	4	9	1

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.3 :: CONDIZIONI DI LAVORO

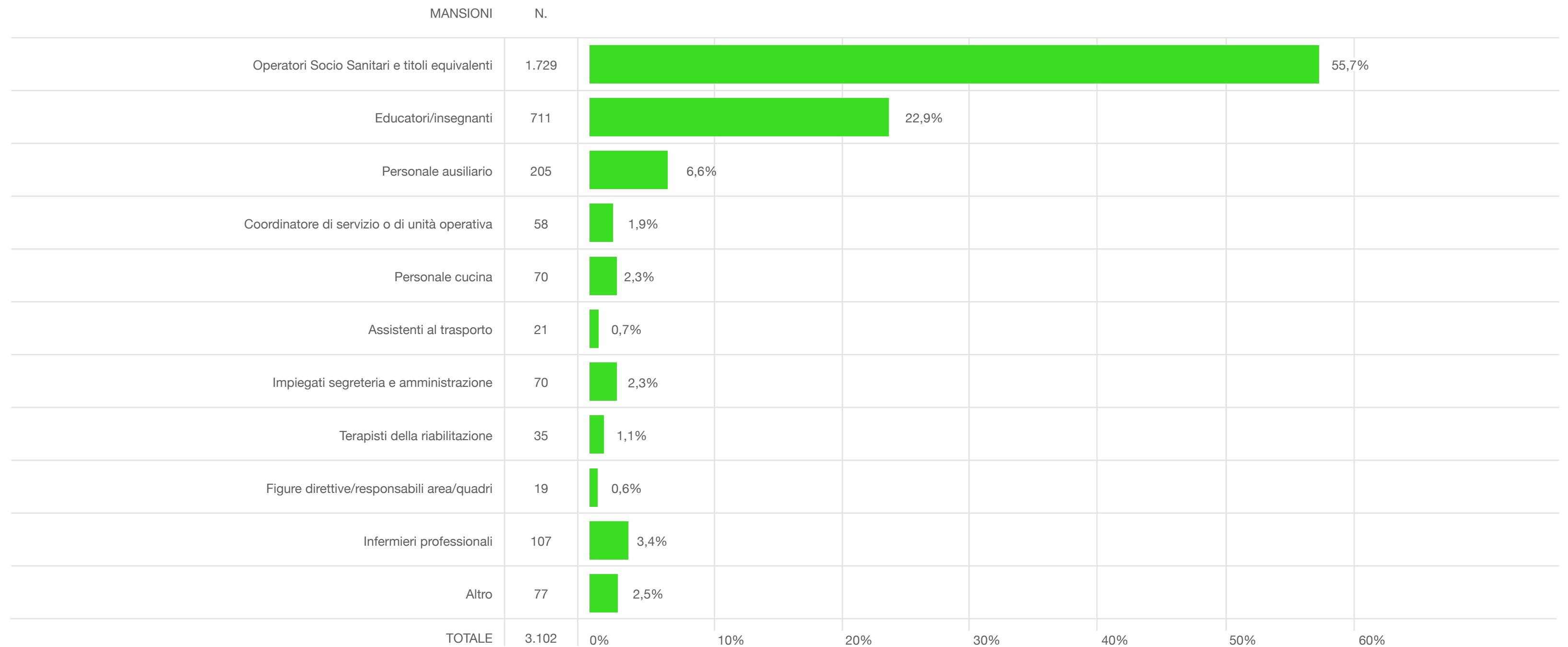
INQUADRAMENTO CCNL E GENERE



3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.3 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

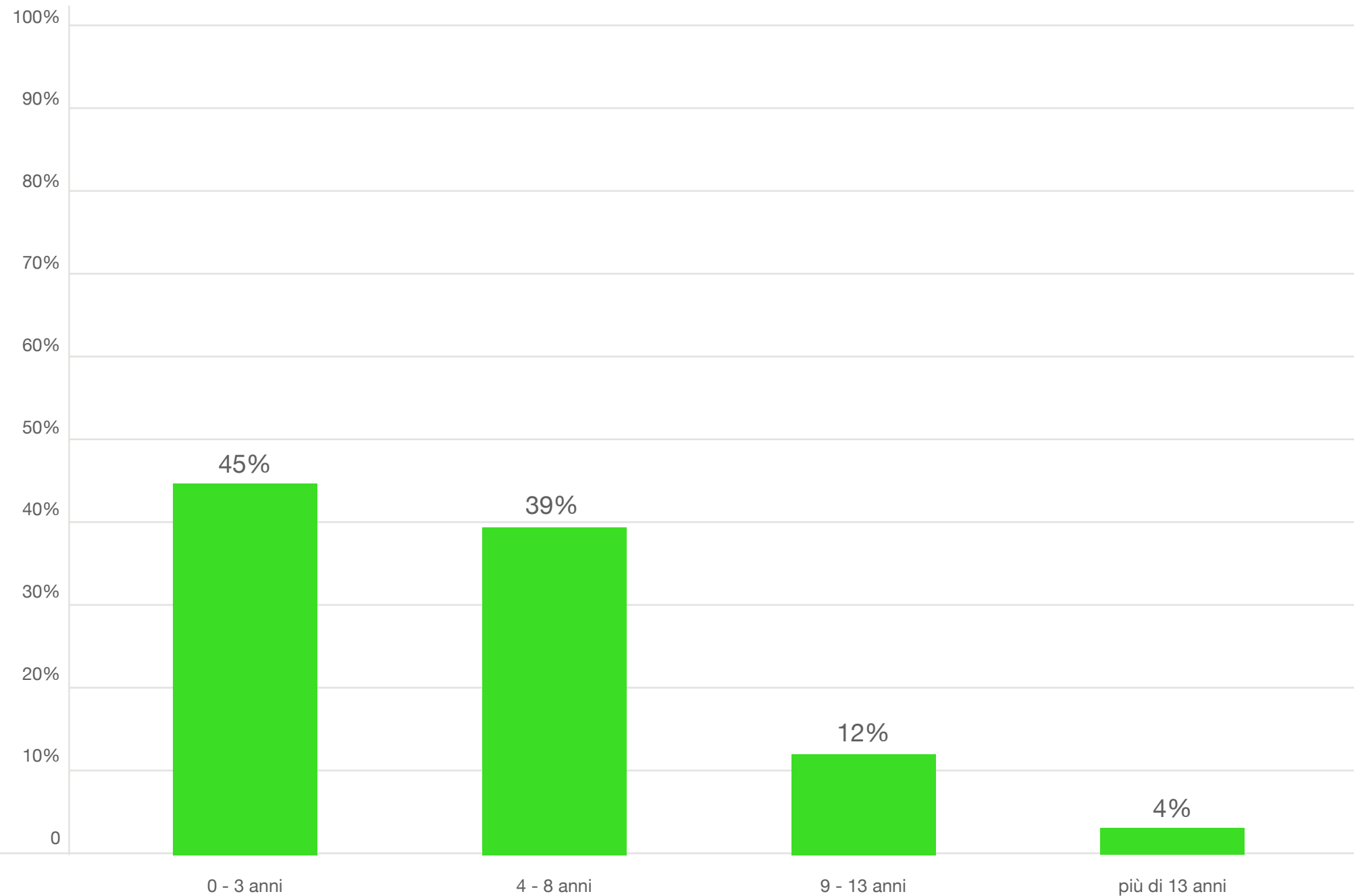
QUALIFICA E MANSIONE



3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.3 :: OCCUPATI AL 31/12/2013

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO



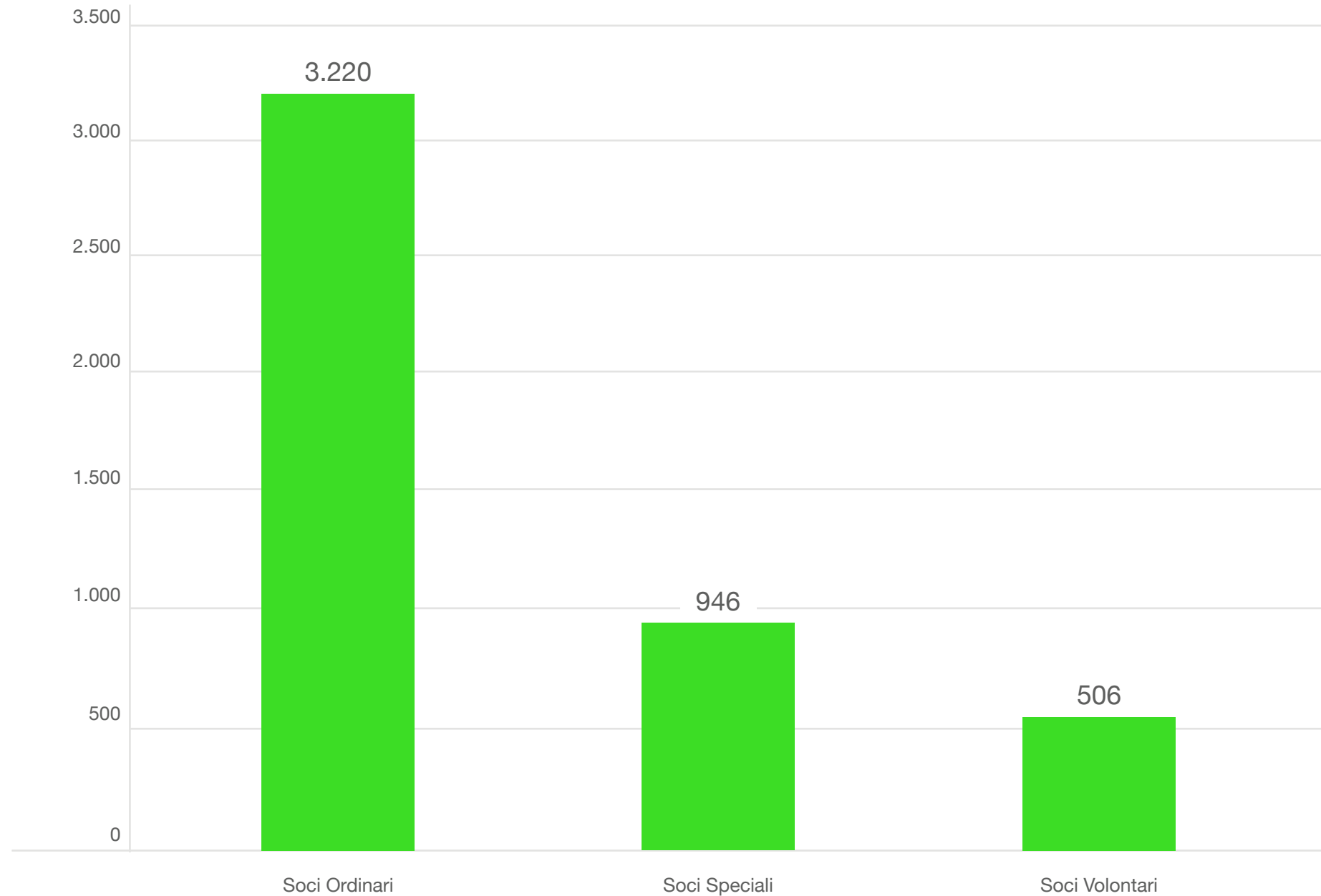
ANZIANITÀ DI SERVIZIO	N.	%
0 - 3 anni	1.390	45%
4 - 8 anni	1.208	39%
9 - 13 anni	369	12%
più di 13 anni	135	4%
TOTALE	3.102	100%

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.4 :: SOCI

Dati a cura dell'Area Risorse Umane

DISTRIBUZIONE SOCI PER TIPOLOGIA



Tipologia soci	N.	%
Soci Ordinari	3.220	69%
Soci Speciali	946	20%
Soci Volontari	506	11%
TOTALE	4.672	100%

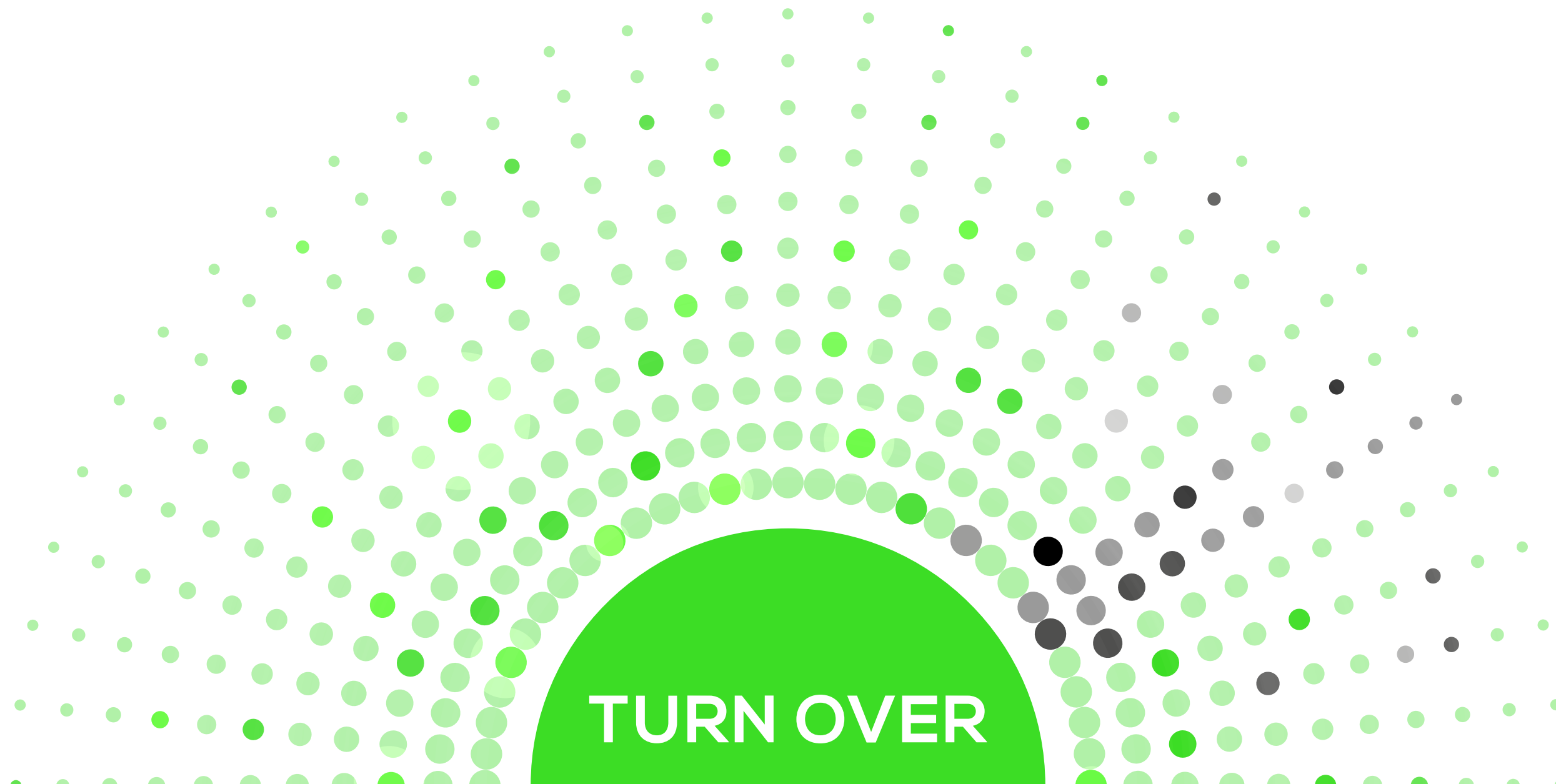
3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.5 :: TURN OVER

Dati a cura dell'Area Risorse Umane

DISTRIBUZIONE SOCI PER TIPOLOGIA

Il dato di **turn over** è nel 2013 pari all'**1,29%**



3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

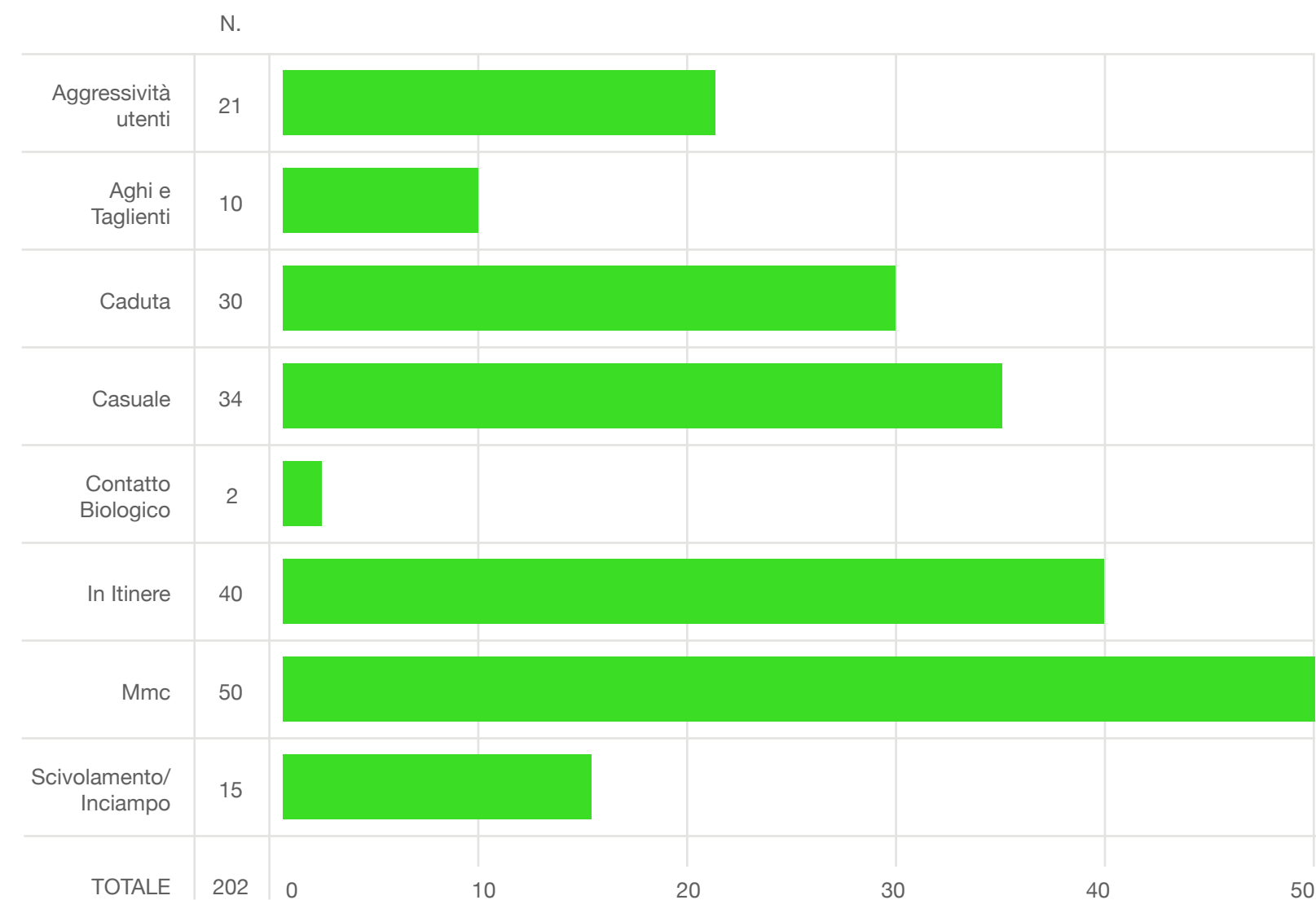
3.6 :: INFORTUNI E SICUREZZA SUL LAVORO

Dati a cura dell'Area Sicurezza e Prevenzione

Si conferma anche per il 2013 l'attività di vigilanza e prevenzione per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08. Si è provveduto all'attività volta alla tutela e alla corretta gestione dei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003.

Si è inoltre tenuta costantemente monitorata l'evoluzione normativa in merito alla registrazione della movimentazione rifiuti pericolosi così come prevista dal SISTRI e si è proceduto alla raccolta dei dati ed alla compilazione e all'invio delle comunicazioni cartacee alle diverse Camere di Commercio referenti per le strutture territoriali. Alla luce dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, in materia di formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro, si è provveduto alla progressiva attuazione dei percorsi formativi rivolti a tutto il personale, come programmato dai piani annuali di formazione. Tale percorso formativo, intrapreso alla luce del suddetto Accordo Stato Regioni, mira innanzi tutto all'ulteriore sensibilizzazione del personale sui temi della sicurezza ed è volto a garantire una sempre maggiore attenzione all'importanza dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste, anche al fine di incrementare le performances aziendali. Nel 2013 si è anche provveduto, nello specifico, allo sviluppo ed alla realizzazione dei corsi previsti dall'Accordo Stato Regioni per quanto concerne la formazione per dirigenti. Insieme a questa azione, sono inoltre proseguiti gli interventi di formazione in materia di prevenzione incendi, anche verso clientela esterna, e di pronto soccorso in accordo con le prescrizioni normative. All'attività di prevenzione competono inoltre quelle iniziative relative ai sopralluoghi nelle diverse sedi operative aziendali. Per la programmazione delle ispezioni ci si è basati sulla richiesta diretta da parte dei responsabili di area di sopralluoghi in strutture qualora si paventino delle potenziali criticità. Altri criteri di priorità sono stati tuttavia quelli volti a garantire adeguata copertura dei sopralluoghi per tutte le RS, per le strutture in qualche modo complesse (per dimensione e per tipo di servizio svolto) e per quelle di nuova introduzione, per consentire in questi casi la puntuale redazione e aggiornamento dei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi. Dal punto di vista quantitativo si è riusciti a mantenere il numero dei sopralluoghi in linea con quelli svolti negli anni precedenti, senza inadeguatezze dal punto di vista dell'efficacia dell'opera di prevenzione. L'analisi degli infortuni e delle malattie professionali ha confermato la sostanziale corretta applicazione e gestione delle misure di prevenzione e protezione previste nella documentazione di valutazione dei rischi. Si riporta di seguito l'analisi statistica delle principali cause che hanno portato ad infortuni nell'anno 2013.

CAUSE DI INFORTUNIO ANNO 2013



3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

L'attività formativa interna, come di consueto, si è incentrata anche nell'anno 2013 sia sulla formazione obbligatoria sulla Sicurezza (D. Lgs 81/08: Accordo Stato Regioni, Antincendio, Primo Soccorso e Haccp) che sulla formazione tecnico-professionale con un totale di:

- 162 corsi organizzati e gestiti (rispetto ai 136 dello scorso 2012)
- 2.714 operatori formati (rispetto ai 1.908 del 2012)
- 1.255 ore

Rispetto agli anni precedenti quindi si è rilevato un aumento considerevole delle attività formative interne promosse su tutto il territorio in cui opera la Cooperativa. Una parte consistente del fabbisogno formativo del 2013 è stato programmato e gestito sul fondo interprofessionale fon.coop cui la Cooperativa da tempo aderisce. Allo stesso modo i corsi di formazione obbligatoria di aggiornamento sono stati inseriti nell'ambito dei corsi base.

A seguito di ulteriori ottimizzazioni dell'applicativo informatico "corsi di formazione", sviluppato nel corso del biennio 2011/2012, si è potuto rilevare un miglioramento di performance nel monitoraggio del fabbisogno interno e nella gestione delle scadenze obbligatorie di aggiornamento degli operatori di tutti i servizi. Si è infatti potuto ottenere da un lato un veloce monitoraggio degli operatori formati, dall'altro uno scadenziario necessario per una programmazione efficace e tempestiva della formazione da organizzare.

Nel corso del 2013, a seguito dell'adozione da parte della Cooperativa del modello organizzativo di autocontrollo previsto dal d.lgs. 231/2001, l'Area ha attivato, oltre ai consueti corsi sul Sistema Qualità e sulla Responsabilità Sociale, dei corsi d'informazione sul nuovo Modello e sui temi del decreto legislativo.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO (LO)	28/01/2013	30/01/2013	4	24	
2	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA ROSA D'ARGENTO, VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	06/03/2013	06/03/2013	4	17	8,1/10 - FINANZIATO DA FONCOOP
3	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO GLI GNOMI - VIA FONTANESI, 37 TORINO	15/03/2013	15/03/2013	4	40	FINANZIATO DA FONCOOP
4	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MAZZOCCO DI MOGLIANO VENETO (TV)	25/05/2013	25/05/2013	4	26	FINANZIATO DA FONCOOP

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

5	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41 (MI)	07/05/2013	07/05/2013	4	30	8,5/10
6	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	21/05/2013	21/05/2013	4	22	9/10
7	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA MARZANA – PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	07/05/2013	07/05/2013	4	35	8,4/10 FINANZIATO DA FONCOOP
8	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA S.ELIA - LOCALITA' SU GUVENTU NUXIS	10/12/2013	10/12/2013	4	28	
9	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ISTITUTO CARLO STEEB - VIA ALBERONI, 60 - 30126 VENEZIA LIDO	12/11/2013	12/11/2013	4	35	
10	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, 7 SPINEA VENEZIA	12/11/2013	12/11/2013	4	25	
11	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 GALLARATE MILANO	07/11/2013	07/11/2013	4	19	
12	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO LILLIPUT - VIA BERCHET,2 - MOGLIANO VENETO TV	16/11/2013	16/11/2013	4	34	
13	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA FORMIGINE - GIARDINI SUD. FORMIGINE (MO)	17/12/2013	17/12/2013	12	40	
14	FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	16/10/2013	16/10/2013	4	40	8,7/10

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

15	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	06/03/2013	12/03/2013	12	16	8,1/10
16	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41 (MI)	07/05/2013	14/05/2013	12	30	9/10
17	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	21/05/2013	28/05/2013	12	21	8,5/10
18	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA MARZANA – PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	14/05/2013	28/05/2013	12	40	8,4/10 FINANZIATO DA FONCOOP
19	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO (LO)	25/02/2013	03/06/2013	12	19	
20	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA S. ELIA LOCALITA' SU GOVENTU NUXIS (CA)	11/12/2013	12/12/2013	12	28	
21	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ISTITUTO "CARLO STEEB" - VIA ALBERONI, 60 - 30126 VENEZIA LIDO	19/11/2013	28/11/2013	12	35	
22	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, 7 SPINEA VENEZIA	19/11/2013	28/11/2013	12	22	
23	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD - FORMIGINE (MO)	17/12/2013	19/12/2013	12	12	
24	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	18/10/2013	05/11/2013	12	28	8,7/10

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

25	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO- ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MAZZOCCO DI MOGLIANO VENETO (TV)	25/05/2013	08/06/2013	8	24	FINANZIATO DA FONCOOP
26	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO- ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO GLI GNOMI - VIA FONTANESI, 37 TORINO	15/03/2013	16/03/2013	8	40	FINANZIATO DA FONCOOP
27	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO- ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 GALLARATE MILANO	07/11/2013	21/11/2013	8	18	
28	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO- ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO LILLIPUT - VIA BERCHET,2 - MOGLIANO VENETO TV	16/11/2013	30/11/2013	8	33	
29	FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI - CLASSE DI RISCHIO BASSO - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO (LO)	13/03/2013	13/03/2013	4	2	
30	FORMAZIONE SPECIFICA PER DIRIGENTI - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	26/03/2013	23/04/2013	16	12	FINANZIATO DA FONCOOP
31	FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI ACCORDO STATO REGIONI	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO,96 PADOVA	19/03/2013	19/03/2013	8	34	FINANZIATO DA FONCOOP
32	FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI -ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	SEDE DI GALLARATE - PIAZZALE EUROPA GALLARATE (MI)	15/04/2013	15/04/2013	8	17	FINANZIATO DA FONCOOP
33	12 - CORSO DI AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	11/06/2013	11/06/2013	8	9	FINANZIATO DA FONCOOP

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

34	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	15/02/2013	26/02/2013	12	2	
35	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	CENTRO DIURNO CISI - VIA ZORUTTI, 35 GRADISCA D'ISONZO (GO)	15/06/2013	22/06/2013	12	16	FINANZIATO DA FONCOOP- 9,7/10
36	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	VIA PAOLO VI, 1 BOVEZZO (BS)	25/05/2013	01/06/2013	12	10	
37	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	ULSS 20 VIA DEL CAPITEL (VR)	27/06/2013	01/07/2013	12	27	8,7/10
38	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)	26/06/2013	10/07/2013	12	17	9,1/10 - FINANZIATO DA FONCOOP
39	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	20/07/2013	27/07/2013	12	17	FINANZIATO DA FONCOOP
40	CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	COMUNITA' PETER PAN - VIA VENEZIA, 29 - ARZIGNANO (VI)	05/10/2013	12/10/2013	12	24	9/10- FINANZIATO DA FONCOOP
41	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)			4	2	INSERITO NEL CORSO BASE
42	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CENTRO DIURNO CISI - VIA ZORUTTI, 35 GRADISCA D'ISONZO (GO)			4	18	9,7/10 - INSERITO NEL CORSO BASE
43	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	ULSS 20 VIA DEL CAPITEL (VR)			4	12	8,7/10 - INSERITO NEL CORSO BASE
44	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)			4	24	9,1/10 - INSERITO NEL CORSO BASE
45	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)			4	22	INSERITO NEL CORSO BASE
46	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	COMUNITA' PETER PAN - VIA VENEZIA, 29 - ARZIGNANO (VI)			4	49	9/10 - FINANZIATO DA FONCOOP - INSERITO NEL CORSO BASE

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

47	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	12/09/2013	19/09/2013	16	15	9,2/10 – FINANZIATO DA FONCOOP
48	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	CERRIS - VIA MONTE NOVEGNO 4 VERONA	03/10/2013	14/01/2014	20	18	8,3/10
49	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VVF DI BERGAMO VIA CODUSSI 9 (BG)	16/05/2013	16/05/2013	4	15	
50	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	21/01/2013	21/01/2013	4	10	
51	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	27/02/2013	27/02/2013	4	13	
52	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VVFF AOSTA	13/06/2013	13/06/2013	4	13	
53	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VVFF MESTRE-VENEZIA	07/02/2013	19/02/2013	3	18	
54	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VVFF MILANO	02/10/2013	02/10/2013	3	7	
55	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VVFF DI MILANO	03/12/2013	03/12/2013	3	4	
56	IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVFF MESTRE VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	27/06/2013	27/06/2013	4	5	

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

57	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	ASILO DON GIUSSANI - VIA COLOMBO 5, CUSANO MILANINO (MI)	26/01/2013	26/01/2013	8	10	FINANZIATO DA FONCOOP
58	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA MARZANA, PIAZZA LAMBRANZI 1 MARZANA (VR)	06/04/2013	06/04/2013	8	30	FINANZIATO DA FONCOOP
59	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA MARZANA - PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	12/06/2013	26/06/2013	8	10	
60	CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	11/05/2013	11/05/2013	8	6	
61	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	ASILO DON GIUSSANI - VIA COLOMBO 5, CUSANO MILANINO (MI)	26/01/2013	26/01/2013	5	4	INSERITO NEL CORSO BASE FINANZIATO DA FON.COOP
62	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	23/02/2013	23/02/2013	5	35	
63	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA MARZANA - PIAZZA LAMBRANZI 1 MARZANA (VR)	06/04/2013	06/04/2013	5	30	INSERITO NEL CORSO BASE FINANZIATO DA FON.COOP
64	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	11/05/2013	11/05/2013	5	22	
65	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MOGLIANO VENETO TV	15/06/2013	15/06/2013	5	29	

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

66	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CISI GORIZIA - VIA ZORUTTI, 35 GRADISCA DI ISONZO	11/01/2014	11/01/2014	5	11	INSERITO NEL CORSO BASE
67	CORSO DI RIPASSO ANTINCENDIO ED ESERCITAZIONE PRATICA	ASILO DON GIUSSANI - VIA COLOMBO 5, CUSANO MILANINO (MI)	26/01/2013	26/01/2013	1	9	
68	CORSO DI RIPASSO ANTINCENDIO ED ESERCITAZIONE PRATICA	VILLA FIORITA - VIALE MURANO, 7 SPINEA (VE)	11/02/2013	11/02/2013	1	13	
69	CORSO DI RIPASSO ANTINCENDIO ED ESERCITAZIONE PRATICA	COMUNITA' AZZURRO SOLE - VIA PALAZZAZZO SALA BOLOGNESE (BO)	05/02/2013	05/02/2013	1	2	
70	CORSO DI RIPASSO ANTINCENDIO ED ESERCITAZIONE PRATICA	CDD SALTRIO - PIAZZA RISORGIMENTO, 1 21050 SALTRIO (VA)	18/07/2013	18/07/2013	1	5	
71	RIPASSO CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - PREPARAZIONE ESAME	RSA MARZANA - PIAZZA LAMBRANZI, 1 VERONA	21/01/2013	21/01/2013	1	8	
72	RIPASSO CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - PREPARAZIONE ESAME	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MOGLIANO VENETO TV	15/06/2013	15/06/2013	5	4	
73	RIPASSO CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - PREPARAZIONE ESAME	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	07/05/2013	07/05/2013	2	11	
74	RIPASSO CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - PREPARAZIONE ESAME	RSD BRESSO, VIA DON VERCESEI, 41/43 BRESSO (MI)	19/09/2013	19/09/2013	8	10	9,2/10
75	CORSO DI AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008	RSA PARCO DEL SOLE VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	11/06/2013	11/06/2013	8	9	FINANZIATO DA FONCOOP

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

FORMAZIONE TECNICA DI AGGIORNAMENTO

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	FORMAZIONE PORTALE INFORMATICO	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO,96 PADOVA	16/01/2013	16/01/2013	2	48	
2	FORMAZIONE PORTALE INFORMATICO	SEDE TERRITORIALE DI GALLARATE (MI) - PIAZZA EUROPA GALLARATE (VA)	17/01/2013	17/01/2013	2	30	
3	HACCP	ASILO GLI GNOMI - VIA FONTANESI, 37 TORINO	08/02/2013	11/02/2013	11	12	
4	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SEDE TERRITORIALE - PIAZZALE EUROPA, 2 GALLARATE	19/01/2013	02/02/2013	6	5	9,5/10
5	TECNICHE CULINARIE E GASTRONOMICHE	ASILO GLI GNOMI - VIA FONTANESI, 37 TORINO	28/03/2013	29/03/2013	10	11	
6	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ISTITUTO SCALABRINI- VIA SCALABRINI, 3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	16/03/2013	16/03/2013	7	51	
7	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA SAN GIACOMO VEDANO OLONA	30/04/2013	30/04/2013	2	7	
8	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	COMUNITA' ARGINE - VIA BELFIORE - VIGO DI LEGNAGO (VR)	23/05/2013	23/05/2013	8	11	FINANZIATO DA FON.COOP
9	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CDI DON GHIRINGHELLI - VIA GALILEI, 8 JERAGO CON ORAGO (VA)	14/06/2013	05/07/2013	16	18	FINANZIATO DA FON.COOP
10	CORSO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	CERRIS - VIA MONTE ROVEGNO,4 VERONA (VE)	19/06/2013	26/06/2013	8	5	FINANZIATO DA FON.COOP
11	FORMAZIONE USO MONTASCALE	A DOMICILIO DELL'UTENTE	24/06/2013	24/06/2013	2	3	
12	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	07/05/2013	27/06/2013	8	14	FINANZIATO DA FON.COOP
13	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA NOALE - LARGO S.GIORGIO, 3 NOALE (VE)	09/04/2013	09/04/2013	2		

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

14	FORMAZIONE NEOCOORDINATORI QUALTA', PRIVACY, HACCP, SICUREZZA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	18/06/2013	18/06/2013	8	8	
15	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	22/02/2013	22/02/2013	3	36	
16	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SEDE DI GALLARATE - PIAZZALE EUROPA GALLARATE (MI)	20/02/2013	20/02/2013	3	21	
17	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU' 8 (PD)	05/02/2013	14/02/2013	23	6	FINANZIATO DA FON.COOP
18	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ASILO NIDO MARTINO ULSS 1 VIALE EUROPA, 22 (BL)	02/05/2013	02/05/2013	4	3	
19	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CENTRO STUDI FORMAZIONE E RICERCA 0/6 PLANET - VIA KENNEDY , SONA (VR)	26/01/2013	26/01/2013	4	2	
20	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CENTRO STUDI FORMAZIONE E RICERCA 0/6 PLANET - VIA KENNEDY , SONA (VR)	26/01/2013	26/01/2013	4	2	
21	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CISERPP - LUNGADIGE CATENA, 5 VERONA (VR)	08/05/2013	19/06/2013	16	6	
22	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	INTERNATIONAL SCHOOL OF VENICE- VIA BISSAGOLA, 25 MESTRE-VENEZIA	10/09/2013	10/09/2013	2	24	
23	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SAD MILANO - VIA COSTANTINO BARONI, 57/A MILANO	29/05/2013	03/07/2013	16	15	FINANZIATO DA FON. COOP
24	CORSO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	CSA SANT'ELIA LOC SU GUVENTU NUXIS (CI)	17/10/2013	24/10/2013	8	20	FINANZIATO DA FON. COOP
25	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ASILO NIDO ARCOBALENO VIA CIRCUITO SUD GHEDI	26/02/2013	23/09/2013	16	10	FINANZIATO DA FON. COOP
26	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	23/10/2013	31/10/2013	18	4	FINANZIATO DA FON. COOP
27	PERCORSO DI SUPERVISIONE	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	27/09/2013	30/10/2013	50	8	FINANZIATO DA FON. COOP

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

28	PERCORSO DI SUPERVISIONE	VILLA S. PIETRO - SAN PIETRO, 2 (TN)	23/09/2013	30/10/2013	16	26	FINANZIATO DA FON. COOP
29	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	NIDO D'INFANZIA "DON MINZONI" VIA BARACCA, 14 ALPIGNANO (TO)	24/01/2013	11/04/2013	8	15	
30	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	VILLA FIORITA - VIA MURANO, 7 - SPIEA VE	22/07/2013	22/07/2013	1	6	
31	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	COMUNITA' PETER PAN - VIA VENEZIA, 29 - ARZIGNANO (VI)	27/11/2013	27/11/2013	2	6	
32	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SCUOLA PRIMARIA DI SECONDO GRADO DI CALCIO VIA CHIEPPATI 14 - COMUNE DI CALCIO VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 40	09/02/2013	21/12/2013	40	9	FINANZIATO DA FON. COOP
33	FORMAZIONE NEOCOORDINATORI QUALITA', PRIVACY, HACCP, SICUREZZA	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	02/10/2013	02/10/2013	7	7	
34	FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO VALUTATORI INTERNI PER VERIFICHE SISTEMA QUALITA'	PALAZZO E33 - VIALE DEL LAVORO VERONA	16/10/2013	16/10/2013	6	7	
35	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	COMUNITA' ALLOGGIO "IL MOSAICO" - ANFFAS VIA PELLESTRINA ORIAGO DI MIRA (VE)	24/10/2013	11/12/2013	9	14	8,9/10
36	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ISTITUTO SCALABRINI - VIA SCALABRINI, 3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	05/03/2013	05/03/2013	2	10	
37	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SALA RIUNIONI DIREZIONE DISTRETTO U.O.C. INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA ULSS 5 - VIA CA' ROTTE, 9 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	18/11/2013	09/12/2013	4	20	
38	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	27/09/2013	27/09/2013	2	22	
39	CORSO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	RSA SIRONI - VIA P.NENNI, 20 TREZZO SULL'ADDA (MI)	23/09/2013	23/09/2013	8	19	FINANZIATO DA FON. COOP
40	PERCORSO DI SUPERVISIONE	RSA SIRONI - VIA P.NENNI, 20 TREZZO SULL'ADDA (MI)	13/05/2013	09/12/2013	12	4	

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

41	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, 7 SPINEA (VE)	05/10/2013	26/10/2013	16	13	FINANZIATO DA FON. COOP
42	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA VIA COSTANTINO BARONI 57/A MILANO	31/10/2013	12/12/2013	15	5	
43	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	PALAZZO E 33 - SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	04/06/2013	13/09/2013	9	4	
44	CORSO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	17/09/2013	26/09/2013	8	19	8,8/10 -FINANZIATO DA FON.COOP
45	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	DISTRETTO SANITARIO N. 3 DELL'ULSS 20 - VIA DEL CAPITEL N. 22 VERONA	14/12/2013	14/12/2013	4,5	83	9,2/10
46	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	AUDITORIUM ITS F.CORNI - VIA L.DA VINCI N.300 - POLO LEONARDO	24/01/2013	18/04/2013	10	4	
47	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA NOALE - LARGO SAN GIORGIO, 3 NOALE (VE)	07/10/2013	22/10/2013	16	13	FINANZIATO DA FON. COOP
48	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA NOALE - VIA A. DE POL, 20 NOALE VENEZIA	10/10/2013	23/10/2013	16	10	FINANZIATO DA FON. COOP
49	CORSO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	CSA NOALE - LARGO SAN GIORGIO, 3 NOALE (VE)	24/10/2013	30/10/2013	8	10	FINANZIATO DA FON. COOP
50	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA SANTA MARIA DEI BATTUTI - VIA A. DE POL, 20 - NOALE (VE)	05/11/2013	05/11/2013	2	14	
51	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA SANTA MARIA DEI BATTUTI - VIA A. DE POL, 20 - NOALE (VE)	18/09/2013	27/09/2013	3	37	
52	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA DI CODOGNO - VIA UGO BASSI, 39 - COGOGNO (LO)	30/04/2013	16/12/2013	16		
53	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA DI CODOGNO - VIA UGO BASSI, 39 - CODOGNO (LO)	07/10/2013	07/10/2013	2	2	
54	CORSO DI ORIENTAMENTO ALLA RISTORAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E SANITARIA	RSA SAN GIACOMO VEDANO OLONA	30/04/2013	30/04/2013	2	7	

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

55	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA SAN GIACOMO VEDANO OLONA VARESE	22/01/2013	12/02/2013	2,5	2,5
56	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA PARCO DEL SOLE VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA (PD)	07/11/2013	07/11/2013	2	27
57	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	12/12/2013	18/12/2013	20	20
58	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	09/04/2013	16/04/2013	4	24
59	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	CSA PARCO DEL SOLE VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA (PD); VOLONTA' DI SAPERE - VIA ROMA, 17 - ALBIGNASEGO (PD)	17/10/2013	20/12/2013	17,5	9
60	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSA PIO XI - VIA L. DA VINCI, 26 BRESSO (MI)	19/04/2013	13/05/2013	6	37
61	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SALA CENTRO CIVICO COMUNALE "VILLA TACCHI" - VIALE DELLA PACE, 91 - VICENZA	21/05/2013	10/09/2013	6	52
62	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 11 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA PRATI, 13 - VICENZA (VI)	17/01/2013	11/04/2013	15	3
63	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	SALA FORMAZIONE COMUNE DI VENEZIA - TRONCHETTO VENEZIA / SALA FORMAZIONE CASA SANTA MARIA DEL ROSARIO VICOLO PINETA, 22 MESTRE (VE)	10/04/2013	12/12/2013	28	27
64	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	ASILO NIDO COMUNALE "DON LUIGI GIUSSANI" VIA COLOMBO CUSANO MILANINO MI	30/09/2013	23/12/2013	19,5	8

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

SEMINARI

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	SEMINARI	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	27/06/2013	30/07/2013	8	31	FINANZIATO DA FON. COOP
2	SEMINARI	SALA CONVEGNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.3 - VIA DEL CAPITEL, 22 VERONA	03/09/2013	05/09/2013	12	36	FINANZIATO DA FON. COOP
3	SEMINARI	DISTRETTO ULSS 21 SALA RIELLO - VIA GIANELLA, 1 LEGNAGO (VR)	09/09/2013	09/09/2013	8	47	FINANZIATO DA FON. COOP
4	SEMINARI	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	29/08/2013	29/08/2013	4	48	
5	SEMINARI	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	30/08/2013	30/08/2013	4	58	

FORMAZIONE SUI TEMI DELLA QUALITÀ, RESPONSABILITÀ SOCIALE E MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	FORMAZIONE SU SISTEMA QUALITÀ E R.S.	PALAZZO E33 - VIALE DEL LAVORO, SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	30/01/2013	30/01/2013	3	6	
2	FORMAZIONE SU SISTEMA QUALITÀ E R.S.	CTRP VILLA GUARDINI - STRADA PER MONTECCHIO, 7 (VR)	07/02/2013	07/02/2013	3	3	
3	FORMAZIONE SU SISTEMA QUALITÀ E R.S.	CASA SALUTE DELLA MENTE BRUSSON	06/09/2013	06/09/2013	2	9	
4	FORMAZIONE SU SISTEMA QUALITÀ E R.S.	ISTITUTO CARLO STEEB - VIA ALBERONI, 60 - 30126 VENEZIA LIDO	24/10/2013	25/10/2013	2	57	
5	FORMAZIONE SU SISTEMA QUALITÀ E R.S.	PALAZZO E33 - VIALE DEL LAVORO VERONA	04/12/2013	04/12/2013	4	16	

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

6	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	22/05/2013	09/07/2013	4	1
7	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	09/07/2013	09/07/2013	4	1
8	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	25/02/2013	25/02/2013	4	1
9	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	10/04/2013	10/04/2013	4	1
10	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	01/02/2013	14/02/2013	4	1
11	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	14/02/2013	10/04/2013	4	1
12	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	25/02/2013	25/02/2013	4	1
13	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	21/03/2013	21/03/2013	4	1
14	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	26/03/2013	26/03/2013	4	1
15	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	22/05/2013	22/05/2013	4	1
16	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	09/07/2013	09/07/2013	2	9
17	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	22/05/2013	22/05/2013	2	11
18	FORMAZIONE SU EX D.LGS 231/01	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	09/07/2013	09/07/2013	2	8

ATTIVITÀ FORMATIVA ESTERNA

Rispetto agli anni precedenti nel 2013, per quanto concerne la Formazione Finanziata e/o a Riconoscimento Regionale, vista la Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 2899 del 28/12/2012 “Sospensione avvio nuovi percorsi formativi L.R. n. 20/2001”, non si sono svolti i corsi di qualifica professionale per **Operatori Socio Sanitari** che costituivano un'attività molto importante per la valenza strategica e per un eventuale successivo inserimento lavorativo del personale formato presso i servizi della Cooperativa.

In modo analogo anche i **Corsi Ex Legge Lr. 41/2003** non si sono svolti a seguito della Legge regionale 2/2013 art. 5 che ha variato le modalità di gestione dei corsi sulla produzione e vendita delle sostanze alimentari delegando al datore di lavoro.

Per quanto riguarda invece la **Formazione Accreditata ECM (Educazione Continua in Medicina)**, nel corso dell'anno si è riscontrato un aumento delle attività formative che da un lato ha permesso di soddisfare - anche se parzialmente - il fabbisogno interno di formazione di alcuni servizi, dall'altro di promuovere un'offerta formativa strategica sul libero mercato. Novità di quest'anno è stata l'attivazione, oltre che di seminari rivolti ad educatori di comunità, anche di eventi rivolti a personale infermieristico. In entrambi i casi il ritorno è stato sostanzialmente positivo sia dal punto di vista del risultato che della qualità degli interventi proposti, con un totale di 11 interventi organizzati e accreditati per complessivi **68 crediti ECM attribuiti, 68 ore di formazione erogata e 179 persone formate.**

Va poi messo in evidenza il lavoro svolto dall'Area per l'attivazione di corsi esclusivi di formazione per clienti privati o per partner (Amici di Andrea, Azalea, Promozione Lavoro, Cercate) o società del gruppo (R&R, International School of Venice, Ekopra, Enova). In particolare per la Cooperativa Sociale Enova l'Area ha presentato in sinergia con l'Ente di Formazione Isfid Prisma un progetto

finanziato dalla Regione Veneto con il Fondo Sociale Europeo **“Lean Organisation per le imprese sociali”**, per lo sviluppo di nuove procedure aziendali.

Sempre con Isfid Prisma, a nome di Codess Sociale, è stato organizzato il corso Work Experience - Educatore nei servizi sociali ed assistenziali”, finanziato dalla Regione Veneto con il Fondo Sociale Europeo “.Il corso si concentra sullo sviluppo delle competenze tecnico operative della figura professionale dell'educatore attraverso un percorso in aula e un tirocinio pratico in azienda che ne permetta il rafforzamento dell'identità professionale al fine di creare una figura pronta a ricoprire ruoli e mansioni secondo le programmazione regionale e locale riguardanti i servizi educativi ed assistenziali. Grazie al progetto, in totale sono state inserite 12 persone che hanno svolto 500 ore di tirocinio presso Asili, Uffici e Centri Servizi Anziani della Cooperativa.

Infine, da evidenziare un importante evento organizzato in collaborazione con l'area Minori e Giovani in occasione dell'inaugurazione della Comunità per minori di Castelfranco Emilia “Il disagio in adolescenza”: esso ha visto la partecipazione di spiccate autorità del settore, e una grande adesione, oltre a un notevole interesse territoriale.

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

FORMAZIONE ACCREDITATA ECM

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	SEMINARIO ECM "LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA DECUBITO"	RSA MARZANA – PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	06/06/2013	20/06/2013	8	9	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
2	SEMINARIO ECM "CROMOTERAPIA CON IL MALATO DI ALZHEIMER"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	27/06/2013	27/06/2013	8	9	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
3	SEMINARIO ECM "CROMOTERAPIA CON IL MALATO DI ALZHEIMER"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	13/06/2013	13/06/2013	8	6	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
4	SEMINARIO ECM "LA NUTRIZIONE ENTERALE E PARENTERALE"	RSA MARZANA – PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	06/06/2013	20/06/2013	8	6	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
5	SEMINARIO ECM "LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA DECUBITO"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	12/03/2013	12/03/2013	8	28	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
6	SEMINARI ECM "LE VICISSITUDINI DEL LAVORO DI SEPARAZIONE IN ADOLESCENZA; CONDOTTE SUICIDARIE E PARASUICIDARIE IN ADOLESCENZA: ASPETTI DIAGNOSTICI, RELAZIONALI E TERAPEUTICI; I COMPORTAMENTI DA "SBALLO": USO COMPULSIVO DI SOSTANZE IN ADOLESCENZA"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	08/02/2013	01/03/2013	12	49	CICLO DI 3 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 12 CREDITI ECM - GRADIMENTO MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
7	SEMINARIO ECM "FOBIA SCOLARE E FOBIA SOCIALE IN ADOLESCENZA; LE ESPERIENZE ADOTTIVE CHE FANNO NAUFRAGIO CON IL SOPRAGGIUNGERE DELL'ADOLESCENZA"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	09/05/2013	06/06/2013	8	51	CICLO DI 2 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 8 CREDITI ECM – GRADIM. MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
8	SEMINARIO ECM "LA NUTRIZIONE ENTERALE E PARENTERALE"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	14/03/2013	14/03/2013	8	21	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

FORMAZIONE ESTERNA

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	CORSO SALUTE, SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)	21/01/2013	25/02/2013	48	31	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
2	CORSO SALUTE, SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)	20/02/2013	27/03/2013	48	27	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
3	CORSO SALUTE, SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	12/02/2013	14/03/2013	48	26	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
4	CORSO SALUTE, SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	12/02/2013	14/03/2013	48	27	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
5	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER GENITORI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA VIA RONZINELLA, 125 - MOGLIANO VENETO TV	11/04/2013	09/05/2013	5	46	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
6	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER GENITORI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU' 8 (PD)	04/04/2013	04/04/2013	2	16	CICLO DI 3 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 12 CREDITI ECM - GRADIMENTO MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
7	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER COOPERATIVA SOC. ELLEUNO	COOPERATIVA SOC. ELLEUNO - VIA ALFIERI, 4 MIRA (VE)	27/11/2012	23/01/2013	25	10	CICLO DI 2 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 8 CREDITI ECM – GRADIM. MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
8	SEMINARIO “IL DISAGIO IN ADOLESCENZA”	SALA COMUNALE “GABRIELLA DEGLI ESPOSTI”- CASTELFRANCO EMILIA (MO)	20/06/2013	20/06/2013	4	50	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

ALTRE ATTIVITÀ DI AREA

TIROCINI

	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	LIVELLO SODDISFAZIONE
1	CORSO SALUTE,SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)	21/01/2013	25/02/2013	48	31	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
2	CORSO SALUTE,SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	SALA ASSOCIAZIONE - BORGO CASTELLO MEDIEVALE, 15 GRUARO (VE)	20/02/2013	27/03/2013	48	27	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
3	CORSO SALUTE,SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	12/02/2013	14/03/2013	48	26	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
4	CORSO SALUTE,SICUREZZA E ORIENTAMENTO AL RUOLO PER OPERATORI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	CSA MEOLO, VIA CA' CORNER SUD, 5 MEOLO (VE)	12/02/2013	14/03/2013	48	27	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
5	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER GENITORI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA VIA RONZINELLA,125 - MOGLIANO VENETO TV	11/04/2013	09/05/2013	5	46	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
6	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER GENITORI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU' 8 (PD)	04/04/2013	04/04/2013	2	16	CICLO DI 3 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 12 CREDITI ECM - GRADIMENTO MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
7	CORSO DI FORMAZIONE TECNICA PER COOPERATIVA SOC. ELLEUNO	COOPERATIVA SOC. ELLEUNO - VIA ALFIERI, 4 MIRA (VE)	27/11/2012	23/01/2013	25	10	CICLO DI 2 SEMINARI DI 4 ORE CIASCUNO – 8 CREDITI ECM – GRADIM. MOLTO BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)
8	SEMINARIO “IL DISAGIO IN ADOLESCENZA”	SALA COMUNALE “GABRIELLA DEGLI ESPOSTI”- CASTELFRANCO EMILIA (MO)	20/06/2013	20/06/2013	4	50	8 CREDITI ECM – GRADIM. BUONO (RILEVAM. SU MODULISTICA REGIONALE)

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

ALTRE ATTIVITÀ DI AREA

TIROCINI

Anche nel corso del 2013 Codess Sociale si è occupata della gestione e coordinamento dei **TIROCINI FORMATIVI** attivati all'interno della Cooperativa (vd. tabella). In totale sono stati accolti **200 tirocinanti** e sono state attivate **70 convenzioni** con gli enti inviati. Il progetto è molto utile, in quanto permette di svolgere un lavoro di rete implementato di anno in anno, occasione di arricchimento anche per altri ambiti gestionali.

NR.	PROMOTORE	SEDE	NR. TIROCINANTI
1	ADIFAMILY SOC. COOP SOC. ONLUS	RSA AGOSTONI - VIA BERNASCONI, LISSONE (MB)	1
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE LYCEUM	CDI GIACOMAZZI, VIA PAOLO VI BOVEZZO, (BS)	3
3	ASSOCIAZIONE P. MARUTI ONLUS	CDI MACALLE' - VIA MAZZINI, 29 CERIANO LAGHETTO (MB)	6
4	C.I.A.C FORMAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	RSA SAN GIUSEPPE VIA PER SANTA MARIA, 5 AGLIE' (TO)	1
5	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE LUIGI CLERICI	RSA ROSA D'ARGENTO VIA SAN CARLO 5 RONCO BRIANTINO (LC)	1
6	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE LUIGI CLERICI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI (MI)	1
7	CENTRO GESTALT PER LO STUDIO DELLA PERSONALITA'	CDD SALTRIO - VIA RISORGIMENTO, 1 SALTRIO (VA)	1
8	CENTRO ISTRUZIONE FORMAZIONE DEL PIAMBELLO	CDD CODESS SOCIALE PIAZZA RISORGIMENTO, 1 SALTRIO (VA)	1
9	CIOFS-FP/ER CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE-FORMAZIONE PROFESSIONALE EMIGLIA ROMAGNA	COMUNITA' AZZURRO SOLE VIA PALAZZAZZO 22 - SALA BOLOGNESE (BO)	1
10	CISERPP SRL	ASILO NIDO VIII MARZO NOGARA	1
11	CISERPP SRL	ASILO NIDO "IL SOLE" PIAZZA LINO TURRINI BOVOLONE (VR)	1
12	CISES SRL	COMUNITA' DARSENA - VIA GHETTO, 16 MOGLIANO VENETO (TV)	2
13	CMT CENTRO MUSICOTERAPIA MILANO	RSD BRESSO, VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	2
14	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	COMUNITA AZZURRO SOLE, VIA PALAZZAZZO, 22 BAGNO DI PIANO (BO)	3

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

15	CONSERVATORIO STATALE CESARE POLLINI PADOVA	INTERNATIONAL SCHOOL - VIA BISSAGOLA, 25 MESTRE VENEZIA	2
16	CRAMARS	CISI VILLA OLGA - VIA ZORUTTI 35 - 34170 GRADISCA D'ISONZO - GORIZIA (GO)	5
17	CRAMARS	CISI VIA FORTE DEL BOSCO 1 - 34170 GORIZIA (GO)	1
18	CRAMARS	CISI VIA ARMISTIZIO 11 - 34071 CORMONS (GO)	7
19	CRAMARS	CISI VIA PALLADIO 26 - 34170 GORIZIA (GO)	1
20	EDUCANDO STATALE SAN BENEDETTO	ASILO NIDO "G. VALANDRO" MONTAGNANA VIA IV NOVEMBRE, 1 MONTAGNANA (PD)	1
21	EDUCANDO STATALE SAN BENEDETTO	ASILO NIDO COMUNALE MONTAGNANA VIA IV NOVEMBRE 1	1
22	ENAIP VERONA	CODESS VERONA - VIALE DEL LAVORO, 33 SAN MARTINO B.A. (VR)	2
23	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE	C.S.S A.S.D.A VILLA COMERIO VIA PALESTRO, 17 BUSTO ARSIZIO (VA)	2
24	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE	CDI MACALLE' CERIANO LAGHETTO MB	4
25	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE	COMUNITA PERCORSI VIA ORTO BOTANICO, 1 21100 VARESE	1
26	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	RSA KAROL WOJTYLA PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	1
27	FONDAZIONE LUICI CLERICI	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	2
28	FORMODENA SOC. COOP.	RSA FORMIGINE VIA GIARDINI SUD FORMIGINE (MO)	2
29	FUTURA	COMUNITA' AZZURRO SOLE - VIA PALAZZAZZO, 22 BAGNO DI PIANO (BO)	1
30	IFOLD ISTITUTO FORMAZIONE LAVORO DONNE	RSA SANT'ELIA NUXIS LOC. SU GUVENTU NUXIS	1
31	INSIEME SI PUÒ	COMUNITA' ALBATROS - VIA BELVEDERE, MIRANO (VE)	1

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

32	ISFID PRISMA	COMUNITA' ALBATROS - VIA BELVEDERE, MIRANO (VE)	5
33	ISFID PRISMA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	1
34	ISFID PRISMA	ASILO TRINCANATO - VIA MASTELLARO, 72 S. ANNA - PIOVE DI SACCO (PD)	1
35	ISFID PRISMA	CODESS PORTOGRUARO - VIA LIGURIA, 22 PORTOGRUARO (VE)	1
36	ISFID PRISMA	COMUNITA' KARISMA - VIA DUE PALAZZI, 34 PONTE SAN NICOLO' (PD)	2
37	ISFID PRISMA	ASILO NIDO G. RODARI	1
38	ISFID PRISMA	COMUNITA' LA DARSENA - VIA GHETTO, 116 MOGLIANO VENETO TV	2
39	ISFID PRISMA	COMUNITA' ALLOGGIO "IL SOLE" VIA FOSSALTA, 8 CONSELVE (PD)	1
40	ISFID PRISMA	RSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, SPINEA (VE)	1
41	ISIS ACCADEMIA SRL	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	1
42	ISTITUTO "NIGHTINGALE"	ASILO NIDO - VIA MOGNO, 35010 CAMPOSAMPIERO (PD)	1
43	ISTITUTO A.SCOTTON	ASILO NIDO "COLCERESA" - VICOLO DEL MASO 9 MOLVENA (VI)	2
44	ISTITUTO ASP G. MAZZINI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 (MI)	1
45	ISTITUTO CORTIVO	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	6
46	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"	COMUNITA' ALLOGGIO "IL SOLE" - VIA FOSSALTA, 8 CONSELVE	1
47	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VENDRAMIN CORNER"	SCUOLA DELL'INFANZIA "CAVALLINO TREPORTI" - VIA EQUILIA, 37 CAVALLINO TREPORTI (VE)	1

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

48	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO DI ADRIA	ASILO NIDO COMUNALE DI ADRIA - VIA BETTOLA, 61 ADRIA (RO)	3
49	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO DI ADRIA	ASILO NIDO TAGLIO DI PO - VIA COLLODI, 4 TAGLIO DI PO (RO)	3
50	ISTITUTO DI PSICOTERAPIA ARETUSA	COMUNITA' LA DARSENA - VIA GHETTO, 116 MOGLIANO VENETO	1
51	ISTITUTO DI PSICOTERAPIA SIAB	COMUNITA' KARISMA - VIA 2 PALAZZI 34 PADOVA	1
52	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO G. GREGGIATI	ASILO NIDO VIII MARZO NOGARA	1
53	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIA BELLISARIO	LA ROSA D'ARGENTO VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	1
54	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE T.CATULLO	ASILO NIDO MARTINO - VIALE EUROPA, 22 BELLUNO	1
55	ISTITUTO DUCA DEGLI ABRUZZI	ASILO NIDO AQUILONE VIA BIANCHIN, 39 31022 FRESCADA DI PREGANZIOL (TV)	2
56	ISTITUTO FLORENCE NIGHTINGALE	ASILO NIDO CAMPOSAMPIERO - VIA MOGNO, CAMPOSAMPIERO (PD)	1
57	ISTITUTO G.A REMONDINI	ASILO NIDO COLCERESA DI MOGLIANO (TV)	1
58	ISTITUTO I.S.I.S. G.A PUJATI	ASILO NIDO BRUCOBIMBO VIA TRENTO - PINIDELLO CORDIGNANO (TV)	1
59	ISTITUTO IPSSCTA "P. VERRI"	CD ANZIANI DON GHIRINGHELLI VIA G.GALILEI,8 21040 JERAGO CON ORAGO (VA)	1
60	ISTITUTO IPSSCTA "P. VERRI"	ASILO NIDO "LA COCCINELLA" - VIA DON STEFANO FIGINI, 79 CAVARIA CON PREMEZZO (VA)	1
61	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CATTANEO	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD FORMIGINE (MO)	8
62	ISTITUTO MAGISTRALE G. RENIER	ASILO NIDO SAN MARTINO - VIALE EUROPA 22 BELLUNO	4
63	ISTITUTO MARCO POLO TOMMASEO	SCUOLA DELL'INFANZIA "CAVALLINO TREPORTI" - VIA EQUILIA, 37 CAVALLINO TREPORTI (VE)	1

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

64	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO GRAZIELLA FUMAGALLI	LA ROSA D'ARGENTO VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	1
65	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AMEDEO VOLTEJO OBICI ODERZO (TV)	ASILO NIDO COMUNALE FONTANELLETTE VIA ONGARESCA,173 FONTANELLE (TV)	2
66	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE D'ARONCO	ASILO NIDO ZEROVIRGOLATRE - VIA SOTTOMONTE, 8 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	2
67	ISTITUTO SUP G.LUZZATTO	SEDE CODESS PORTOGRUARO, VIA LIGURIA, 33 PORTOGRUARO (VE)	2
68	ISTITUTO SUP G.LUZZATTO	CD CA' COTTONI - VIA STRADA NUOVA, 112 CA' COTTONI CAORLE (VE)	2
69	ISTITUTO SUP M.FANNO	ASILO NIDO BRUCOBIMBO VIA TRENTO - PINIDELLO, CORDINANO (TV)	1
70	ISTITUTO SUP M.FANNO	ASILO NIDO COMUNALE FONTANELLE - VIA ONGARESCA,173 FONTANELLE (TV)	2
71	ISTITUTO SUP M.FANNO	ASILO NIDO BRUCOBIMBO VIA TRENTO, PINIDELLO, CORDINANO (TV)	1
72	ISTITUTO SUP M.FANNO	ASILO NIDO AZIENDALE "LA CHIOCCIOLA" VIA BRIGATA BISAGNO 31015 CONEGLIANO (TV)	1
73	ISTITUTO SUPERIORE BESTA	ASILO NIDO AQUILONE - VIA BIANCHIN, 39 31022 FRESCADA DI PREGANZIOL (TV)	1
74	ISTITUTO SUPERIORE G.REMONDINI	ASILO NIDO COLCERESA - VIA VICOLO DEL MASO, 9 MOLVENA (VI)	1
75	ISTITUTO SUPERIORE GUGGENHEIM MOZZONI	ASILO NIDO POLLICINO - VIA CRETE, 2 QUARTO D'ALTINO (VE)	1
76	ISTITUTO SUPERIORE L.LUZZATTI	COMUNITA PETER PAN - VIA VENEZIA, 29 ARZIGNANO (VI)	1
77	ISTITUTO SUPERIORE PER LA FORMAZIONE	COMUNITA' ALBATROS - VIA BELVEDERE, MIRANO (VE)	1

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

78	ISTUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GADDA ROSSELLI	CODESS GALLARATE - PIAZZALE EUROPA,2 GALLARATE (VA)	2
79	ITAS VENDRAMIN CORNER DIRIGENTE DI COMUNITA'	RSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, SPINEA (VE)	1
80	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MOGLIANO VENETO (TV)	3
81	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	ASILO NIDO POLLICINO - VIA CRETE, 2 QUARTO D'ALTINO (VE)	2
82	LICEO STATALE FOGAZZARO	ASILO NIDO ULSS 6 - CONTRA' SAN BORTOLO, 87 VICENZA	1
83	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MOGLIANO VENETO (TV)	3
84	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	INTERNATIONAL SCHOOL - VIA BISSAGOLA 25 MESTRE VENEZIA	1
85	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	ASILO NIDO IL PULCINO VIA ALDO MORO, 4/d MAERNE DI MARTELLAGO (VE)	2
86	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	CENTRO DIURNO ARCOBALENO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 11 DOLO (VE)	1
87	PREALPI SCUOLE srl	CDI MACALLE' - VIA MAZZINI, 29 CERIANO LAGHETTO (MB)	1
88	SCUOLA DI PSICOTERAPIA PSICOSINTETICA	COMUNITA' KARISMA- VIA DUE PALAZZI, 22 PADOVA	1
89	SIL SASSUOLO	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 41/43 FORMIGINE (MO)	1
90	SIL ULSS 13	ASILO ZANETTI MENEGHINI - VIA BASTIA ENTRO, 22 MIRANO (VE)	1
91	SIL ULSS 17	ASILO NIDO COMUNALE - VIA CARRUBBIO, MONSELICE (PD)	1
92	ULSS 9	ASILO BRUCOMELA - VIA RONZINELLA, 125 MOGLIANO VENETO (TV)	1
93	ULSS 21 SIL	ASILO NIDO IL SOLE - PIAZZA LINO TURRINI, BOVOLONE (VR)	5
94	UNIONI COMUNE DISTRETTO CERAMICO	RSA FORMIGINE VIA GIARDINI SUD, 41/43 FORMIGINE (MO)	3

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

95	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BOLZANO	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU', 8 PADOVA	1
96	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	COMUNITA' KARISMA - VIA 2 PALAZZI PADOV	6
97	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	COMUNITA' LA DARSENA - VIA GHETTO, 116 MOGLIANO VENETO	3
98	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	1
99	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO ASL 7 - VIA MASACCIO, CONEGLIANO (TV)	1
100	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	CARLO STEEB - VIA ALBERONI, 60 VENEZIA LIDO	4
101	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO TAGLIO DI PO - VIA COLLODI, 4	2
102	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO LA CHIOCCIOLA - VIA BRIGATA BISAGNO, CONEGLIANO (TV)	1
103	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU', 8 PADOVA	1
104	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO ADRIA - VIA BETTOLA, 61 ADRIA (RO)	2
105	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO AQUILONE - VIA BIANCHIN, 39 31022 FRESCADA DI PREGANZIOL (TV)	1
106	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO - VIA ALDO MORO 4/D MARTELLAGO (VE)	1
107	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	CENTRO INFANZIA ZIP - VIA PERU', 8 PADOVA	1
108	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA-ASS.NE LA NOSTRA FAMIGLIA - IRCCS E MEDEA	ASILO NIDO AZIENDALE "LA CHIOCCIOLA" -VIA BRIGATA BISAGNO, 31015 CONEGLIANO (TV)	1
109	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ASILO NIDO "PAPA GIOVANNI PAOLO II" - VIA CARRUBBIO 101 MONSELICE (PD)	1
110	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	ASILO NIDO SAN MARTINO - VIALE EUROPA, 22 BELLUNO	1
111	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	COMUNITA ALLOGGIO SILVESTRI - VIALE TRIESTE 347 (VI)	1
112	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	ASILO NIDO FIOR DI NIDO - VIA PASUBIO LEGNAGO (VR)	1

TOT. ENTI CON CUI SI SONO ATTIVATE CONVENZIONI: 70

TOTALE TIROCINI ATTIVATI: 183

3 :: LE RISORSE UMANE E IL LAVORO

3.7 :: FORMAZIONE

Dati a cura dell'Area Formazione

COLLABORAZIONI, PARTNERSHIP

A supporto della notevole presenza della Cooperativa sul territorio, oltre alle collaborazioni con gli Istituti/Scuole/Università per l'inserimento di tirocinanti, nel corso dell'anno si sono attivate importanti collaborazioni con Enti Formativi quali **Isfid Prisma, Coop. Soc. Venetica, Job Select s.r.l.**, con i quali si è avviata un programma di presentazione/realizzazione in partenariato di Progetti finanziati dalla Regione Veneto. La Cooperativa ha intrattenuto rapporti anche con altri Enti aderendo a progetti presentati su tutto il territorio Veneto.

NR.	ENTE PROMOTORE	PROGETTO	TIPOLOGIA
1	COOPERATIVA AERIS	PROGETTO "DAISY: POTENZIARE LE RISPOSTE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE"	DIFFUSIONE DEL PROGETTO SUL TERRITORIO
2	FOREMA SCARL	PROGETTO "SPRING – SUPPORTO E PERCORSI PER IL REINGRESSO NEL LAVORO"	INSERIMENTO TIROCINANTI
3	I.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- PADOVA	PROGETTO FSE FORMAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ LABORATORIALI NEI SERVIZI DELL'INFANZIA IN QUALITÀ DI PARTNER	INSERIMENTO TIROCINANTI
4	LICEO DELLE SCIENZE UMANE NEWTON - CAMPOSAMPIERO	PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "HOMO HOMINI LUPUS: DALLA COMPETIZIONE ALLA COOPERAZIONE"	INSERIMENTO TIROCINANTI

PREMESSA GENERALE

Come positivamente sperimentato lo scorso anno, anche per il 2013 l'esito del gradimento esterno misurato attraverso la somministrazione di questionari viene relazionato in un'unica analisi di presentazione dei dati.

Partendo dalla differenza che intercorre tra il Committente ed il Cliente/Utente del servizio (il primo ci commissiona e ci paga la prestazione, mentre il secondo ne usufruisce) e dalla considerazione che in alcuni servizi i due ruoli coincidono ed in altri restano separati, abbiamo definito di operare la rilevazione e la presentazione del gradimento secondo i seguenti criteri operativi:

1. La misurazione della soddisfazione del Committente, oggetto della prima parte del presente documento, riporta i dati relativi ai seguenti servizi:

- Tutti i servizi erogati sul territorio (domiciliari educativi ed assistenziali e scolastici)
- Tutti i servizi rivolti alla Prima Infanzia (nidi e scuole dell'Infanzia)
- I servizi diurni e residenziali nei quali sia identificabile un unico Committente con titolarità piena nella gestione degli accessi e nel controllo sulle modalità di erogazione.

2. La misurazione della soddisfazione del Cliente/Utente, descritta nella seconda parte, riporta i dati relativi a tutti i servizi nei quali sia stato possibile effettuare una rilevazione diretta sul cliente/utente/famigliare garantendo una sufficiente rappresentatività. In relazione a tale requisito, in accordo con i Coordinatori ed i Responsabili delle aree coinvolte, sono stati esclusi dalla rilevazione le Comunità per Minori e le Comunità Mamma-bambino, per la misurazione dei quali vengono utilizzati elementi di valutazione indiretta specificatamente individuati e formalizzati nel modello di Area.

Mentre per i Nidi e per alcuni servizi territoriali sono presenti e confrontabili sia i dati di esito della committenza che quelli relativi al cliente, per la quasi totalità dei servizi diurni e residenziali il dato della soddisfazione del Cliente/Utente è l'unico raccolto, anche in ragione del sempre più scarso coinvolgimento dell'ente pubblico che, pur partecipando alla spesa o addirittura sostenendola in buona parte, di fatto non si pone quale interlocutore nel processo di erogazione del servizio e soprattutto nella verifica qualitativa dello stesso.

A margine, quale elemento di ulteriore riflessione di esito, si propone la comparazione tra la percezione del committente, quella del cliente e, in coincidenza con la biennalità di rilevazione, anche quella espressa dagli operatori.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

PREMESSA

Di seguito sono illustrati alcuni dati relativi all'andamento del gradimento del committente per l'anno 2013 ed il loro raffronto con gli anni precedenti.

Per poterli correttamente interpretare si ritiene opportuno premettere che:

- Per il secondo anno si è proceduto all'invio telematico dei questionari direttamente agli indirizzi di posta elettronica dei Responsabili degli enti Committenti. Tale modalità, se da un lato ha permesso di risparmiare risorse in termini di tempo dedicato e di spese postali, ha comportato un'indiscutibile diminuzione nei rientri, che se dovuta molto meno rispetto all'anno passato ad errori nelle indicazioni degli indirizzi, ha mostrato sostanzialmente la scarsa importanza attribuita dai riceventi ad una semplice mail che molti non hanno nemmeno preso in considerazione (al contrario invece di un documento formalizzato e protocollato). In qualche caso, inoltre, anche a fronte di sollecitazione diretta da parte del Responsabile Gestionale, non si sono registrati rientri informativi.
- Da ciò direttamente discende che il raffronto per aree è stato fatto solo ove i dati presenti fossero quantitativamente significativi e rappresentativi; poiché dall'area Gestionale Veneto Ovest il rientro è stato pressoché nullo ed in altre Aree poco significativo, ci si è limitati ad un raffronto comparato solo per le due Aree Gestionali Tecniche, Prima Infanzia e Minori e Giovani, che hanno fatto registrare rientri significativi.
- I Committenti che hanno risposto al questionario nel 2013 coincidono per circa il 59% con quelli che hanno risposto l'anno precedente. In leggera controtendenza rispetto al passato si rileva che quasi la metà dei servizi che hanno risposto rappresenta un campione diverso

rispetto allo scorso anno; occorre comunque analizzare approfonditamente il dato riguardante i tanti servizi, anche di notevole rilevanza economica e commerciale, che non hanno risposto né quest'anno né in precedenza.

- In termini di analisi complessiva del gradimento della committenza è opportuno che ciascun Responsabile di Area Gestionale consideri e ricomprensca anche i dati di rilevazione indiretta (es. esiti di colloqui informali e formali, riconferme ed ampliamento dei servizi, coinvolgimento in nuove attività o tipologie di gestioni, etc) che sono imprescindibili per una completa lettura del processo commerciale e delle sue possibili evoluzioni.
- Per un'analisi dei punti di forza e delle criticità, e soprattutto per l'individuazione delle opportune azioni di miglioramento, si rimanda al Riesame della Direzione; scopo del presente documento è un'illustrazione del dato, accompagnata da brevi chiarimenti specifici sui risultati presentati in aggregato.
- Il file completo di input dati disaggregati è a disposizione della Direzione e delle Aree che ne avessero interesse.

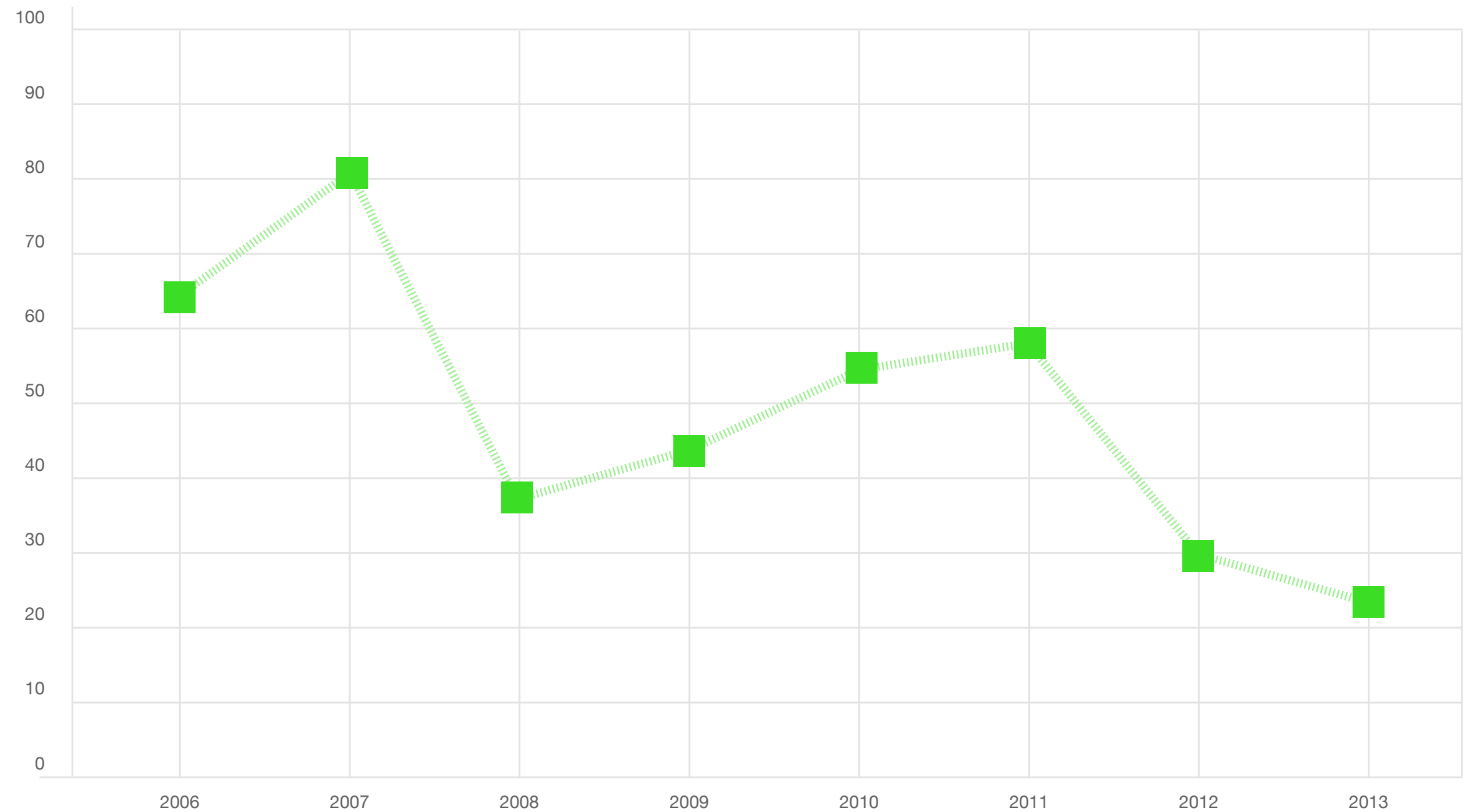
4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

Il tasso di risposta, anche a causa delle problematiche legate all'invio telematico di cui si è fatto cenno in premessa, ha fatto registrare il 23%, dato più basso dall'avvio della misurazione nel 2006. Si è comunque ritenuto di procedere con l'analisi degli esiti poiché valutati sufficientemente rappresentativi in termini sia di territorialità che di tipologie di servizi gestiti. Dei questionari rientrati il 59% proveniva dagli stessi committenti che avevano già risposto nel 2013.

TASSO DI RISPOSTA AL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

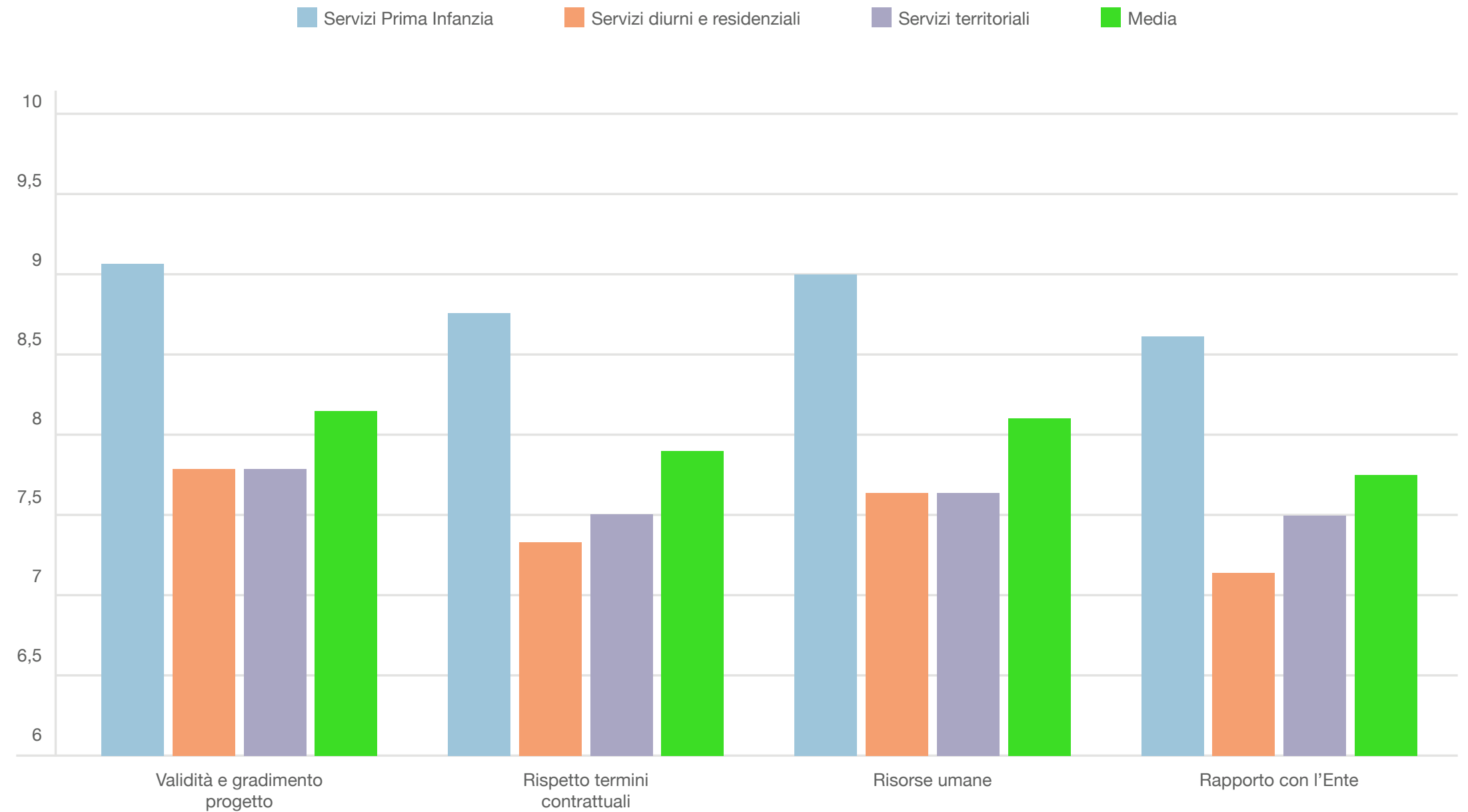
Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2013 PER MACROAREE

I dati del 2013 sono tutti ampiamente soddisfacenti.

I servizi rivolti alla prima infanzia si confermano quelli che ottengono il migliore risultato di gradimento complessivo per tutte le singole voci, con punte di eccellenza.

Migliorabile invece il rispetto dei termini contrattuali nei servizi diurni e residenziali; è opportuna in tal senso un'azione di revisione dei documenti d'offerta, magari in condivisione con la committenza, ed un loro raffronto con quanto effettivamente erogato.

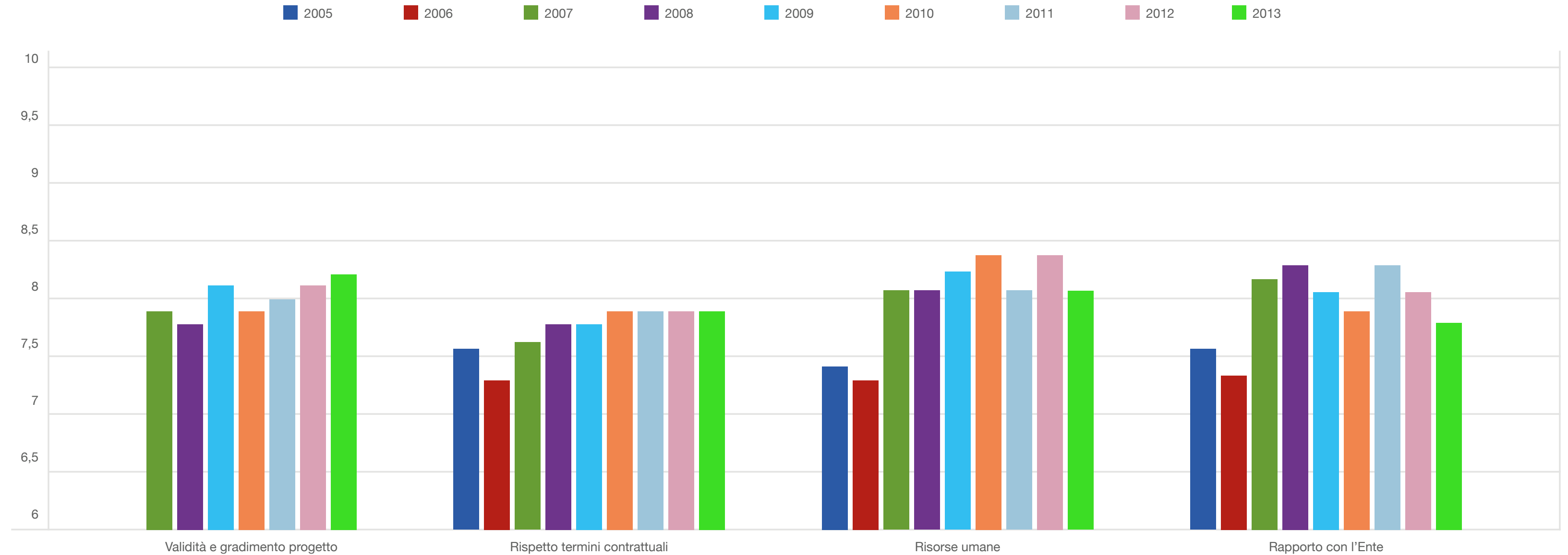


4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMMITTENTE COMPLESSIVA 2005-2013



La soddisfazione complessiva del committente è sostanzialmente stabile rispetto all'ultimo triennio. Da rilevare il **positivo trend nel gradimento del progetto**, mentre per quanto riguarda il **rapporto con l'Ente** il dato medio rivela invece difficoltà e problematiche maggiori che in passato.

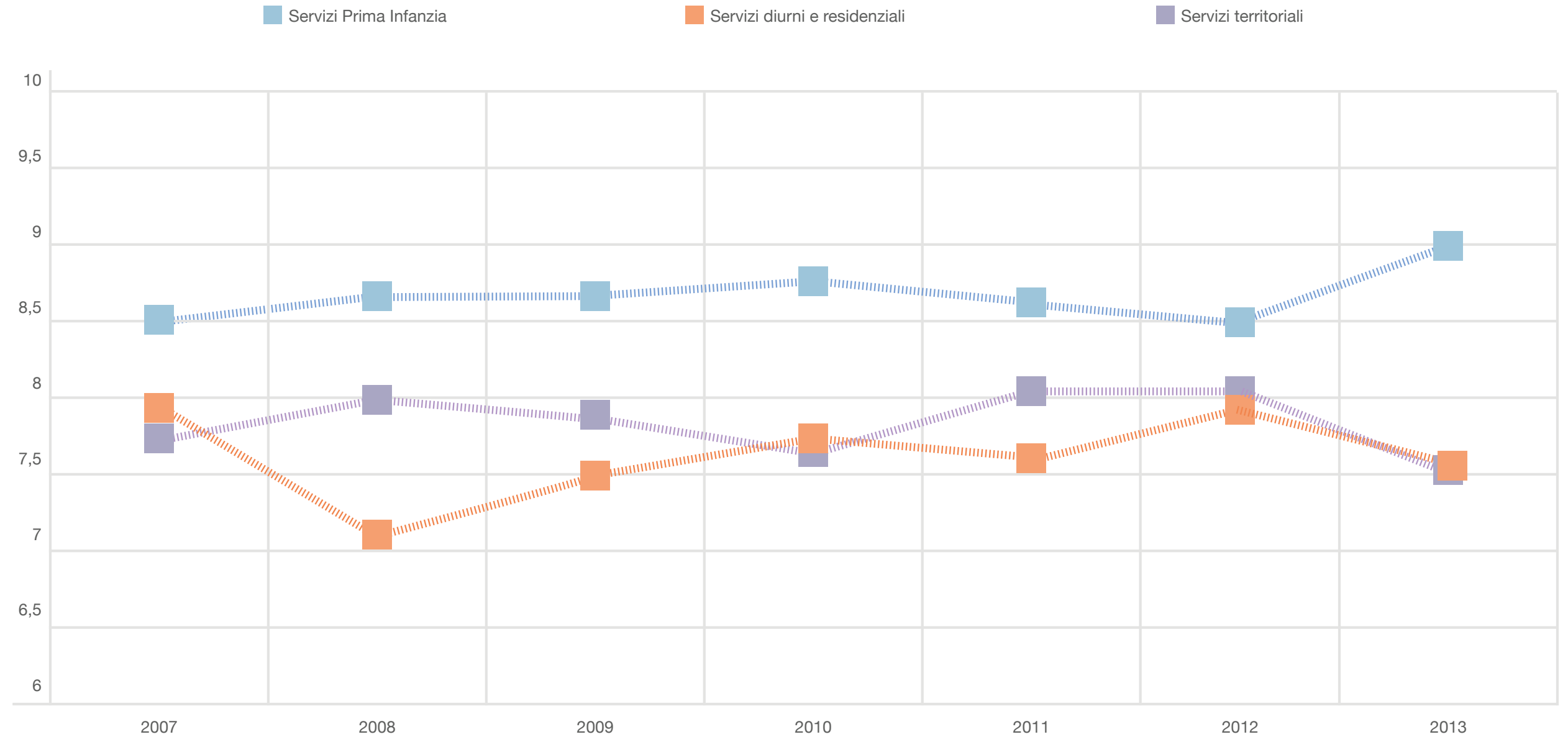
4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007-2013 PER MACROAREE

E' evidente l'ottima performance su livelli molto alti dei servizi legati alla prima infanzia mentre si registra una battuta di arresto nel trend di miglioramento nei servizi diurni e residenziali, che ritornano ai livelli registrati nel 2011 (come ulteriori elementi di analisi è però importante qui ribadire quanto affermato in premessa e cioè in molti di questi servizi la soddisfazione viene misurata unicamente sul cliente/utente).



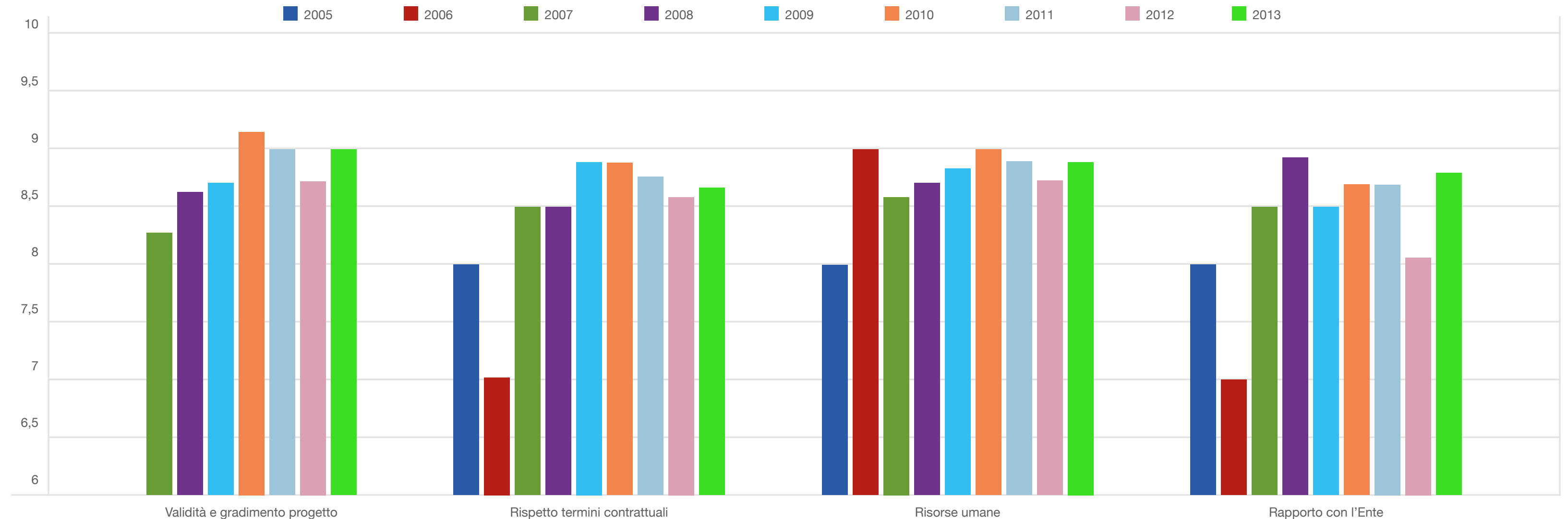
4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMMITTENTE AREA PRIMA INFANZIA 2005-2013

SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007-2013 PER AREE GESTIONALI



Come accennato in premessa non si ritiene di poter presentare una comparazione per Aree Gestionali Territoriali a fronte di un rientro di questionari che non garantisce un'adeguata rappresentatività; si presenta invece l'esito delle due Aree Tecniche nelle quali le restituzioni risultano adeguate a dare una corretta rappresentazione di esito. Sarà naturalmente cura dei **Responsabili di Area** commentare i dati emersi all'interno della Relazione annuale e mettere in atto idonee azioni di miglioramento al fine di eliminare o prevenire le criticità rilevate e dettagliate nella sezione finale del questionario ("Eventi positivi e negativi"). Infine interessanti spunti innovativi sono presenti anche per l'**Area Progetti Preventivi e Contratti** all'interno della sezione inserita a conclusione del questionario ("servizi aggiuntivi o accessori che potrebbero arricchire l'offerta"), al fine di costruire un progetto del servizio sempre più aderente alle aspettative del committente.

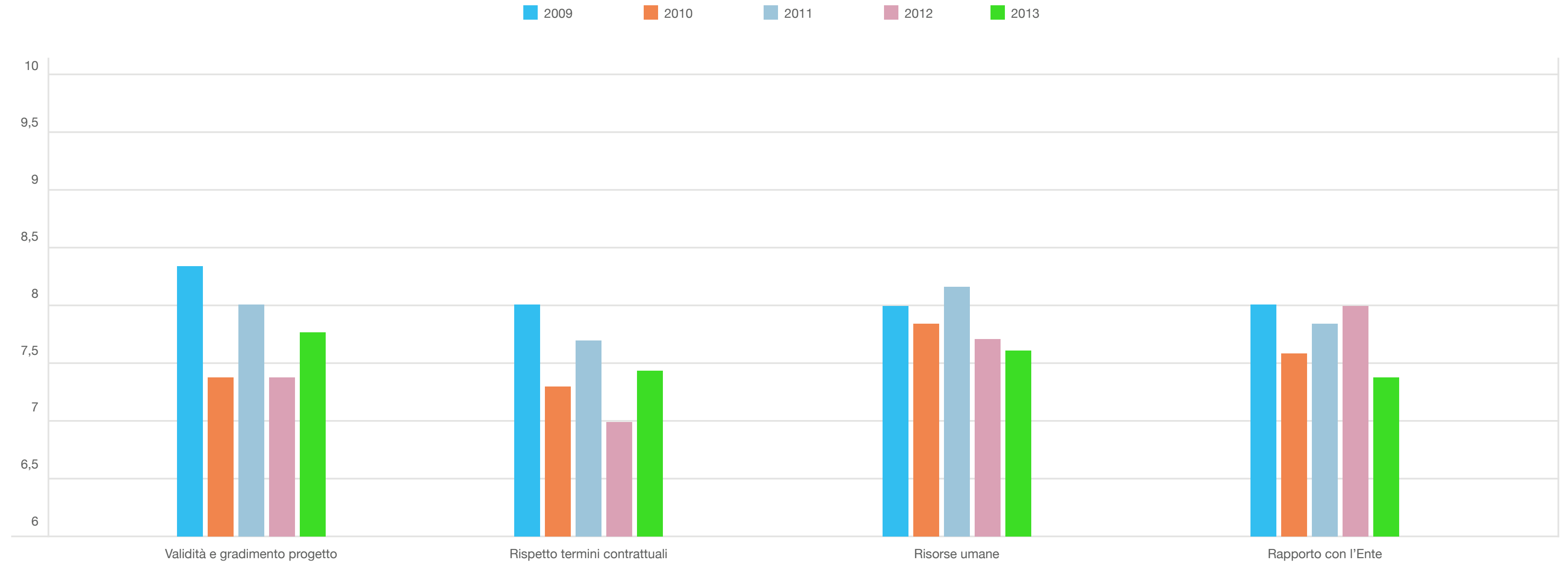
4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.1 :: SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMMITTENTE AREA MINORI E GIOVANI 2009-2013

SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007-2013 PER AREE GESTIONALI



PREMESSA

Con una disponibilità di dati sempre maggiore e più completa, soprattutto in termini comparativi, si è proceduto alla raccolta e a una analisi aggregata del gradimento del cliente-utente.

L'identificazione del destinatario dell'indagine è variegata, poiché il nostro cliente finale, cioè colui al quale il servizio è rivolto, non ha sempre la possibilità di esprimere direttamente il suo giudizio; così a volte la richiesta di valutazione si rivolge ai famigliari o ai tutori.

Quindi, per esempio, nei servizi alla Prima infanzia i questionari vengono compilati dai genitori; nei servizi territoriali in buona parte dagli utenti con il supporto degli operatori, mentre in quelli residenziali si procede con la rilevazione diretta solo ove vi sia una sia pur residua capacità di esprimere un giudizio, rimandandola ai famigliari negli altri casi. All'interno dei Tavoli Qualità proprio a questo riguardo è in corso una riflessione rispetto all'opportunità di prevedere strumenti differenti di misurazione quando siano coinvolti gli utenti adulti o i loro famigliari, stante la differente visione e percezione del servizio offerto.

Per completezza di analisi precisiamo che, nei servizi nei quali non è possibile una raccolta diretta del gradimento, si è proceduto ad individuare ai Tavoli di Area strumenti di rilevazione cd. "indiretta" che, in ottemperanza a quanto previsto dal requisito specifico della norma ISO 9001:2008, vengono illustrati in sede di Report annuale dai Coordinatori. Ciononostante il quadro proposto di seguito si presenta sufficientemente rappresentativo, interessante e meritevole di approfondimento, sia con riguardo ai dati aggregati per la tipologia di utenza e per le comparazioni, sia soprattutto per il raffronto tra valutazione del committente e del cliente/utente. Per il 2013 è stato inoltre possibile anche il raffronto con gli esiti emersi dalla valutazione degli operatori in concomitanza con la cadenza biennale della rilevazione.

L'aggregazione dei dati avviene su tre parametri generali:

1. Risorse umane dedicate

2. Servizio offerto

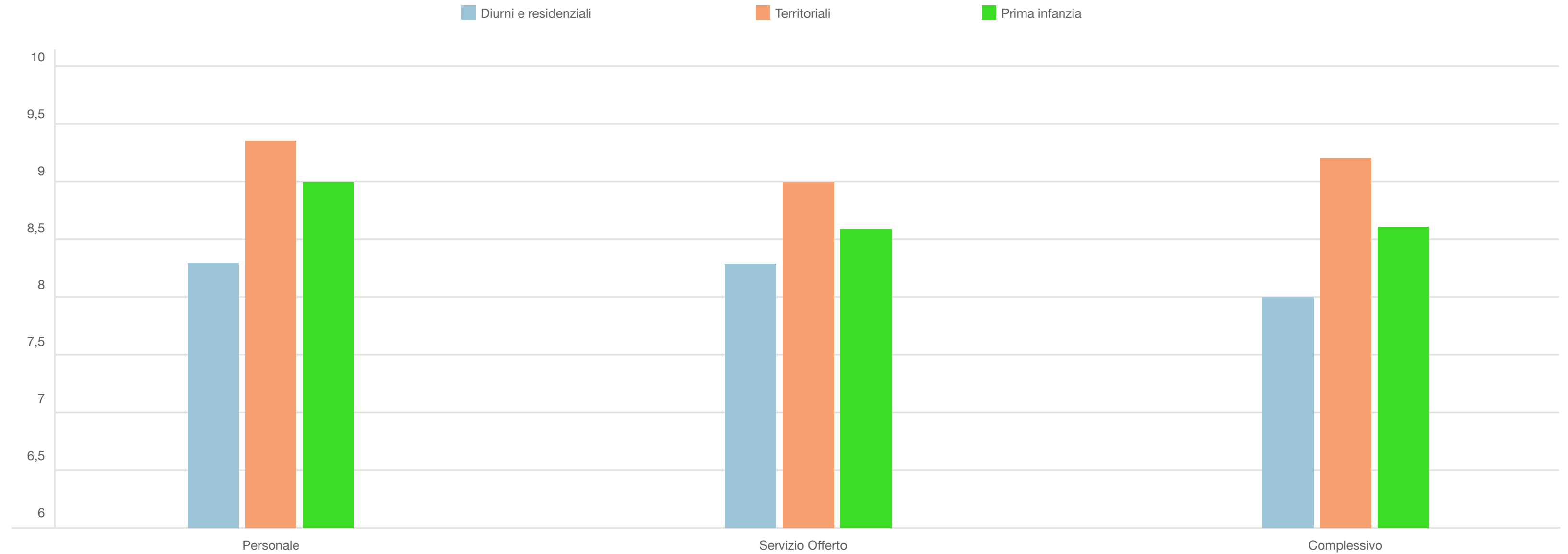
3. Valutazione complessiva

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

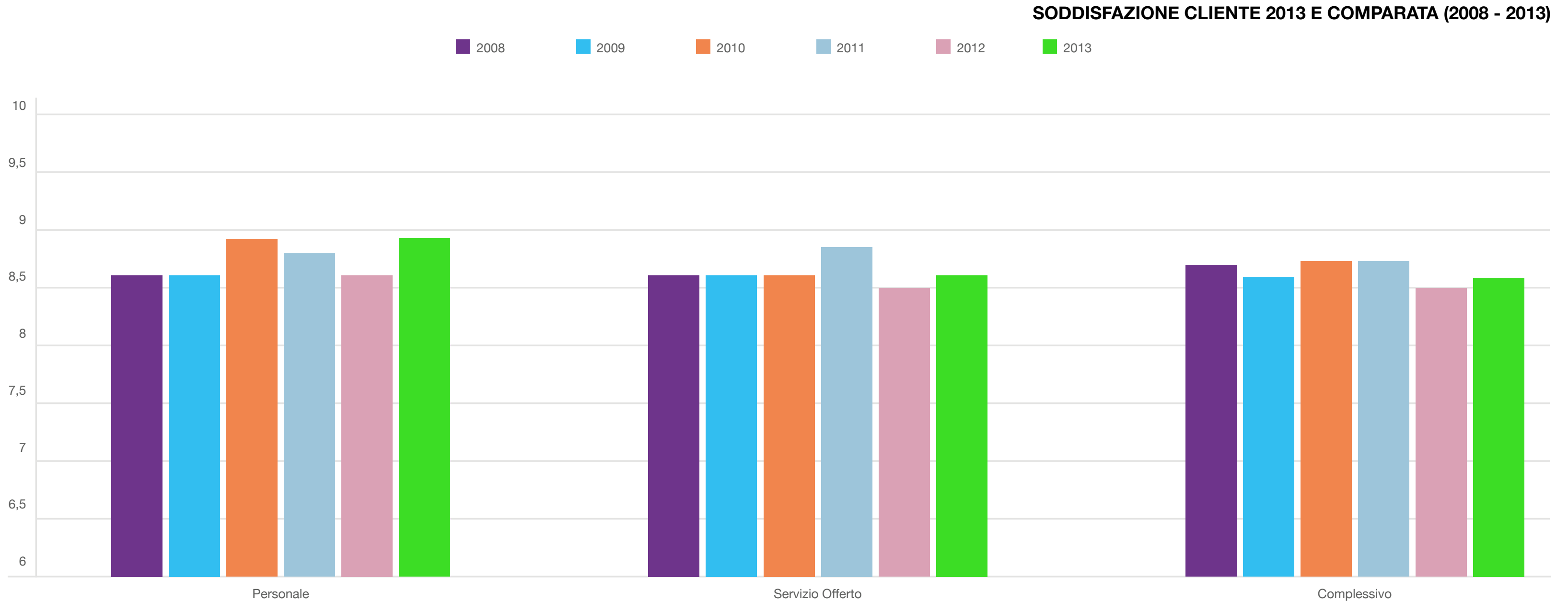
SODDISFAZIONE CLIENTE COMPLESSIVA 2013



4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

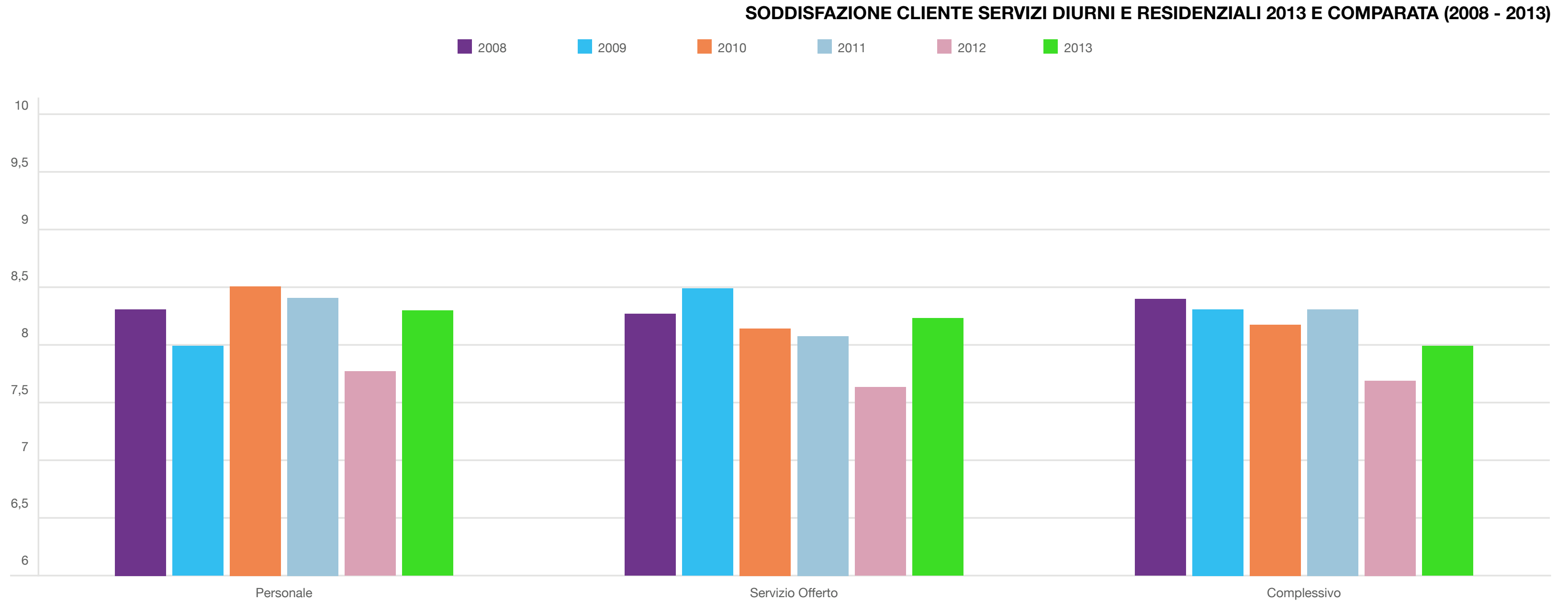


È EVIDENZIABILE un lieve miglioramento del gradimento rilevato negli anni scorsi soprattutto grazie all'ottima performance dei servizi territoriali, che superano per la prima volta la Prima Infanzia nella valutazione media del cliente.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità



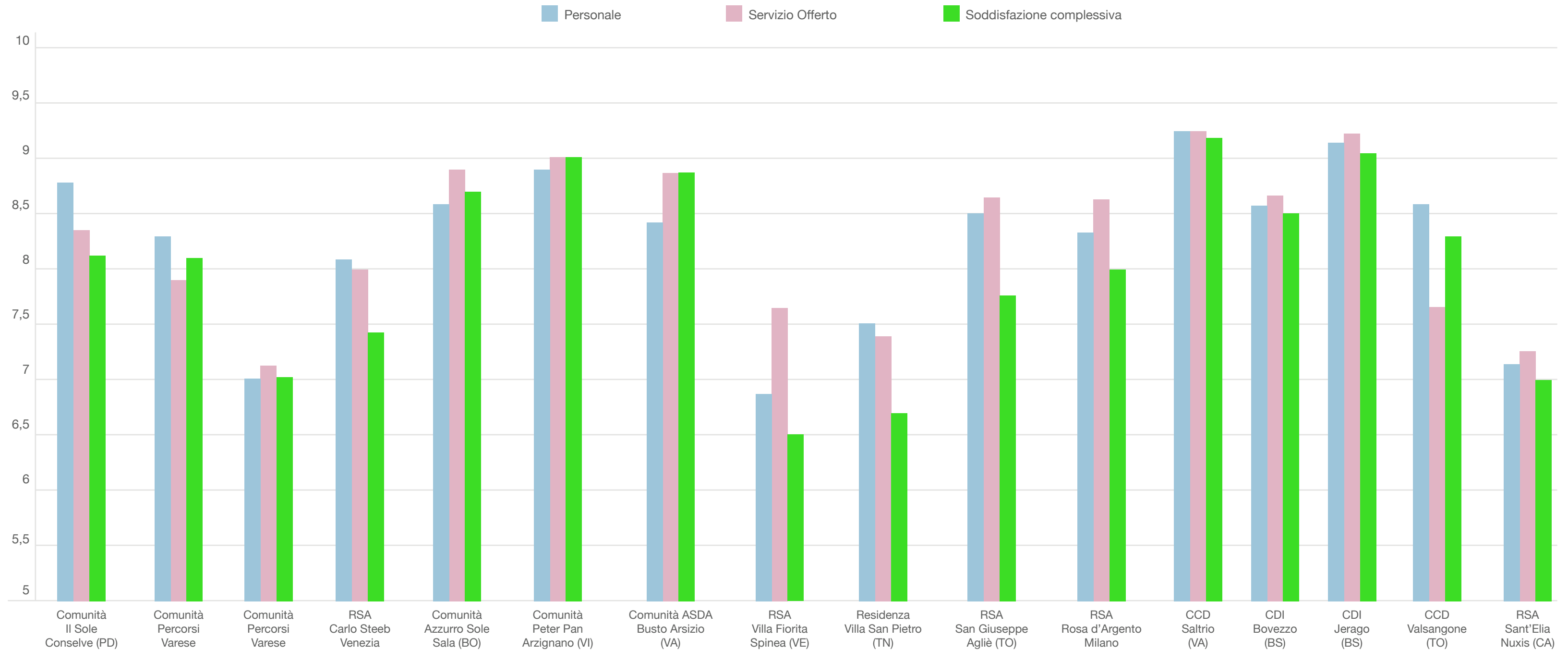
Oltre al complessivo per area si propongono anche i dettagli comparati di alcuni singoli servizi con evidenti differenziazioni di esiti in termini di gradimento percepito.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI 2013



4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

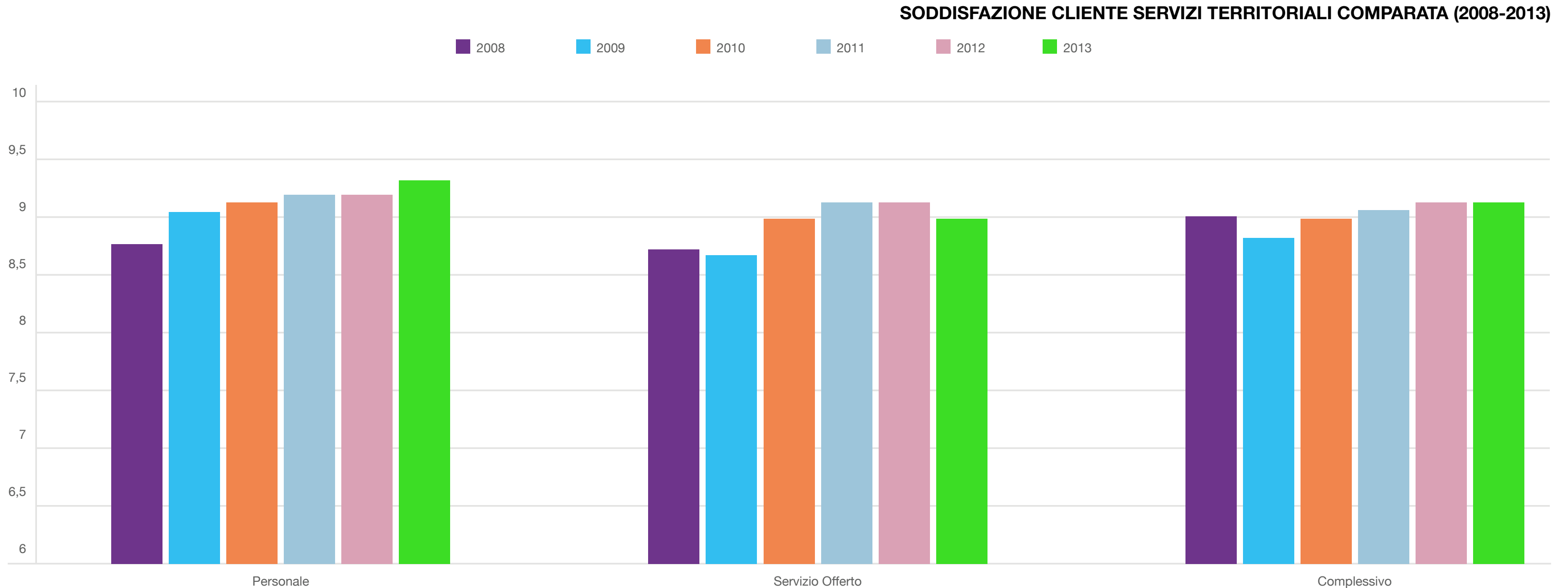


Mediamente più elevato il gradimento dei servizi diurni, favoriti però da una minore complessità gestionale dei residenziali e da una più connotata rilevazione diretta sull'utente (solitamente più performante di quella dei famigliari). Molto variegato l'esito all'interno dei servizi, indice di un percorso di standardizzazione soltanto avviato e che richiede un impulso strategico intenso in ordine al monitoraggio degli indicatori di processo ed alle soluzioni operative adottate dai singoli Responsabili e Coordinatori. Risultano peraltro ancora troppi i servizi di quest' area che non stanno procedendo con una sistematica rilevazione diretta, pur operando in contesti che la renderebbero possibile con apprezzabile attendibilità.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità



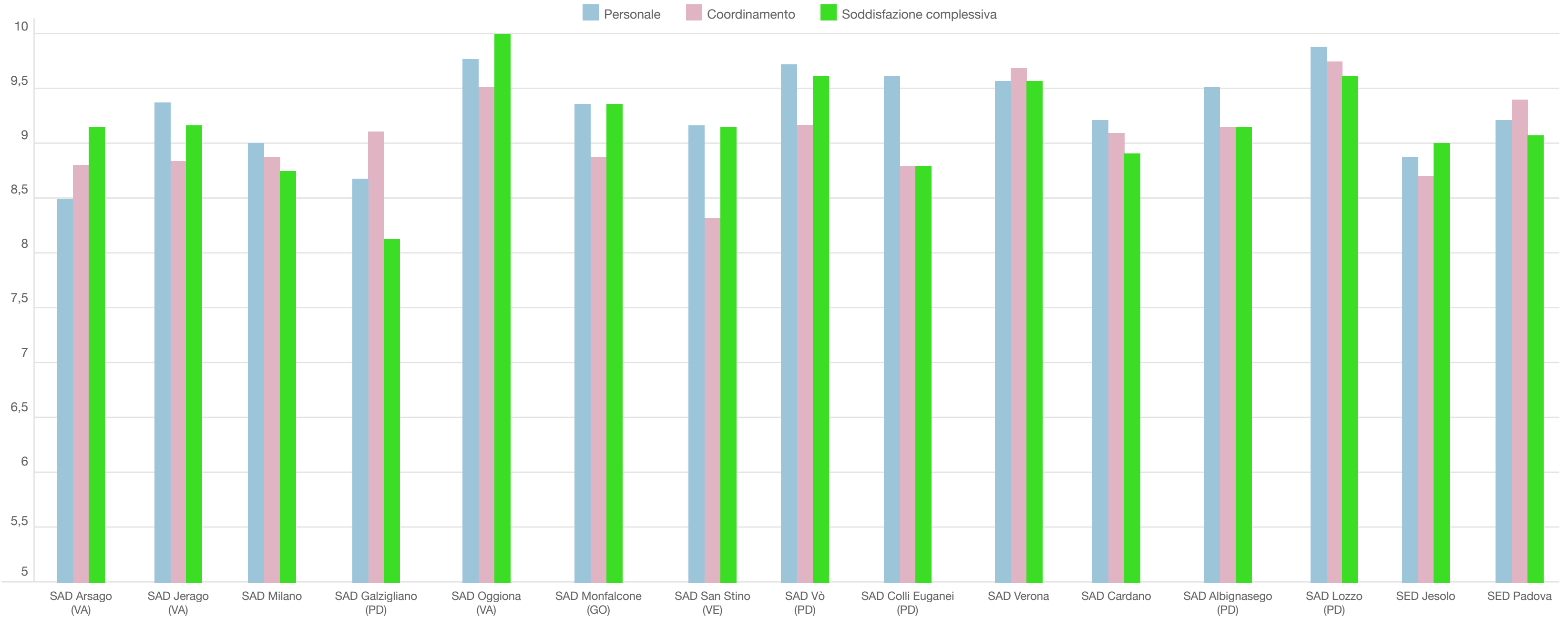
La lettura del dato deve tenere in debita considerazione l'eterogeneità dei servizi (rivolti ad anziani, disabili, minori etc). Emerge un altissimo gradimento, in costante trend di crescita con riguardo alla soddisfazione complessiva; importante sottolineare che il risultato è omogeneo ed uniforme sia nelle grandi città (Milano e Verona) che nei piccoli centri. Da puntualizzare che il dato si riferisce esclusivamente a servizi domiciliari, stante l'impossibilità di procedere con rilevazione diretta nei servizi scolastici.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI TERRITORIALI 2013

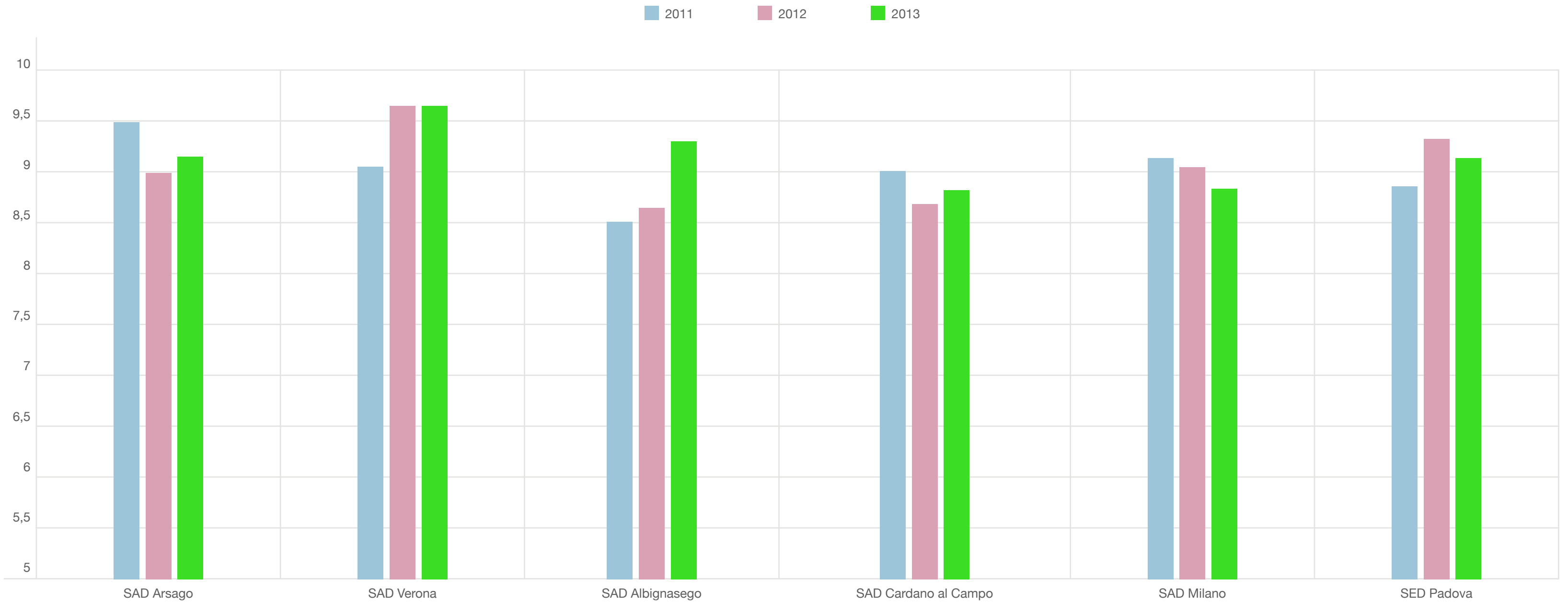


4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

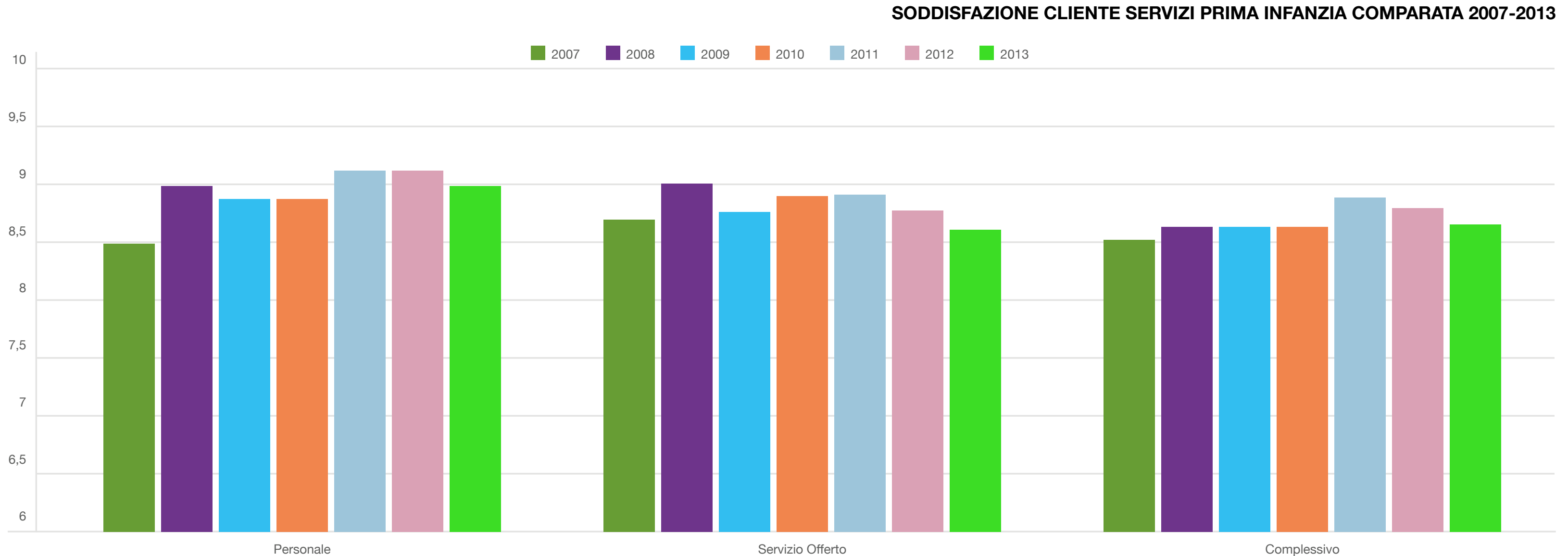
SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI TERRITORIALI COMPARATA (2011-2013)



4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità



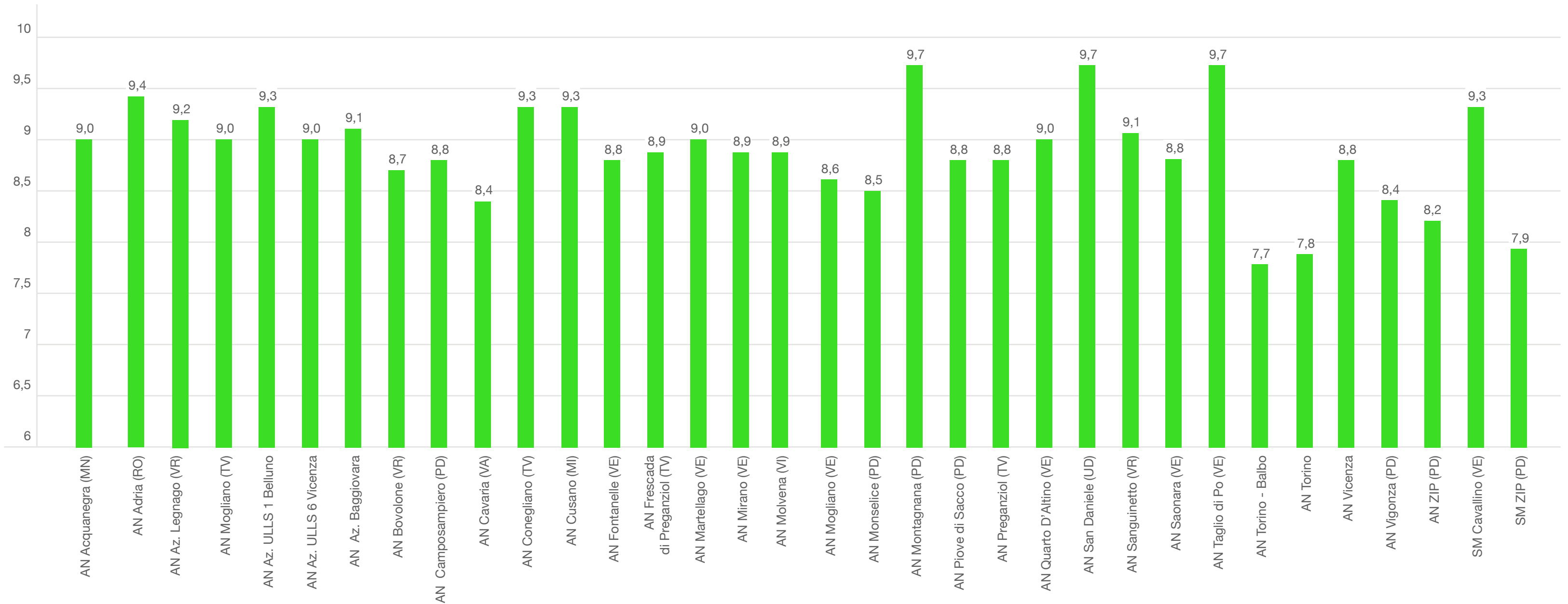
È sicuramente l'ambito entro il quale i dati sono più correttamente confrontabili poiché viene usato lo stesso strumento di rilevazione e la gestione interna applica standard organizzativi e progettuali del tutto omogenei. Tutti e tre i parametri considerati presentano nella misurazione del 2013 una sostanziale tenuta su standard molto elevati; segno evidente del continuo apprezzamento dei genitori per il modello operativo offerto, pur in un contesto di crisi che ha determinato in alcuni casi una razionalizzazione interna delle risorse dedicate. Molto utile ad una più dettagliata comprensione delle problematiche che hanno determinato qualche calo in percentuale rispetto agli esiti del 2012 è l'analisi dei contenuti delle note riportate dai famigliari all'interno dei questionari; soltanto dall'emersione delle reali criticità (che nel caso specifico riguardano solo marginalmente l'aspetto educativo e gestionale) è possibile costruire azioni migliorative mirate.

4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE FAMILIARI DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2012-2013

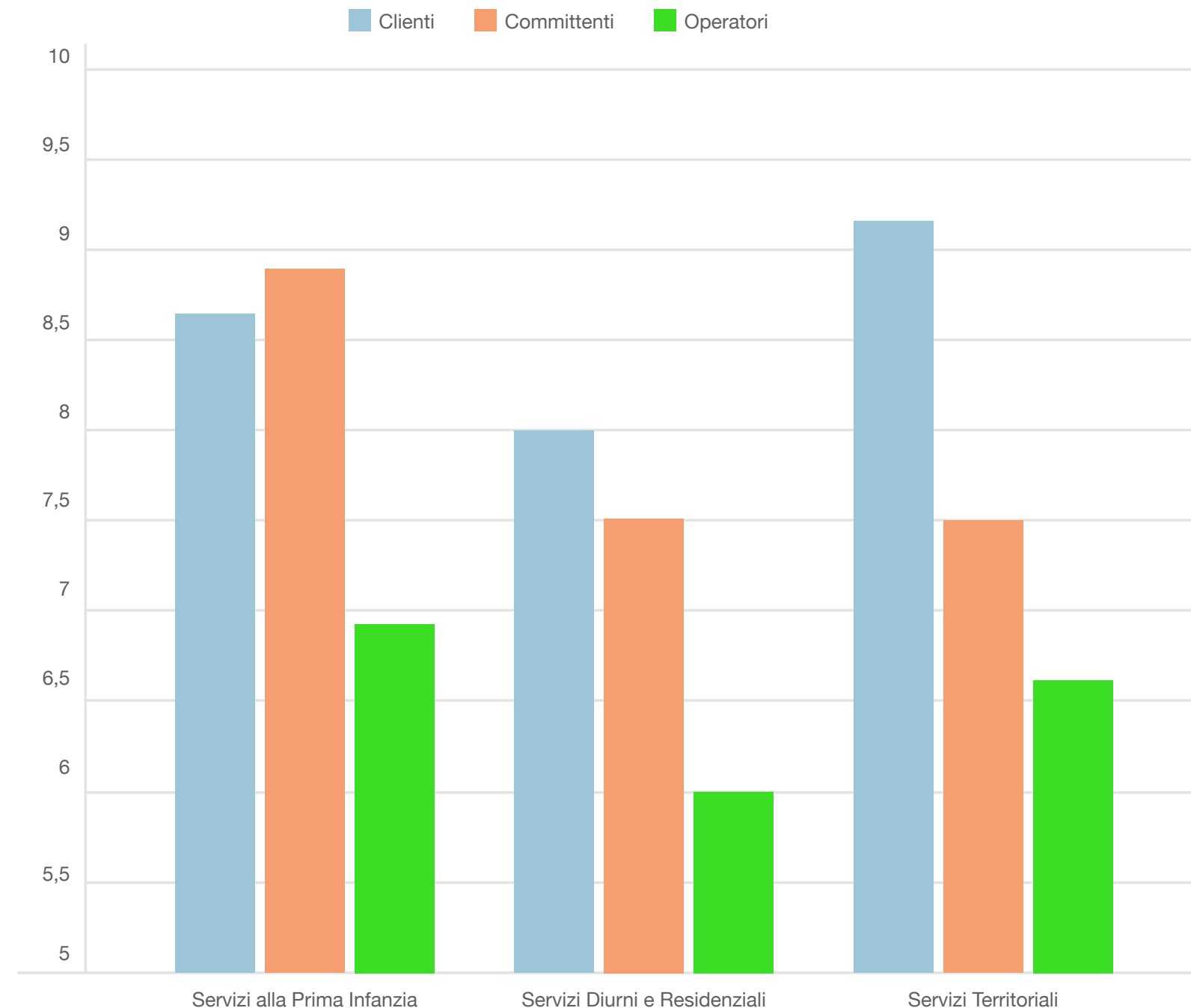


4 :: DATI E TRAGUARDI DI CUSTOMER

4.2 :: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/UTENTE

Dati a cura dell'Area Qualità

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA COMPARATA CLIENTE-COMMITENTE- OPERATORE 2013



Ultimo dato che si propone all'analisi è la comparazione tra la percezione del committente con quella del cliente e, in coincidenza con la biennalità di rilevazione, anche con quella espressa dagli operatori.

Pur registrando valori assoluti costantemente soddisfacenti, è evidente la notevole differenza tra la percezione dello stesso servizio da parte del cliente e del committente nei servizi territoriali e, in misura minore, in quelli Diurni e Residenziali.

Esito invertito nei servizi rivolti alla Prima Infanzia che per la prima volta registra un gradimento del committente superiore - seppure di pochissimo - a quello del familiare.

Pur nell'evidente varietà del dato, già peraltro commentata in sede di analisi del gradimento interno 2013, caratteristica comune tra le diverse tipologie di servizi è la sensibile differenza tra la soddisfazione del committente-cliente e quella dell'operatore, rilevante in termini di valore assoluto nei servizi diurni e residenziali, a conferma di quanto rilevato anche nella scorsa biennalità.

CONCLUSIONI

Purtroppo, anche quest'anno alcuni servizi sono rimasti esclusi da questa misurazione, vuoi per impossibilità oggettiva alla consegna del questionario (utenti impossibilitati alla compilazione e senza famigliari), vuoi perché il committente esegue direttamente la customer o non ne autorizza la somministrazione a Codess Sociale, vuoi anche per una carente organizzazione interna dei servizi imputabile a Coordinatori e Responsabili poco attenti e puntuali nelle rilevazioni.

Anche al fine di elaborare strumenti alternativi, all'interno dei Tavoli Qualità sono costantemente aggiornati indicatori di misurazione "indiretta" applicabili a quei servizi che non dispongono di dati di rilevazione formale tramite somministrazione di un questionario all'utente.

L'analisi e il commento dei risultati del gradimento sono indicati come specifici punti da trattare all'interno delle relazioni di verifica (MD26 Report annuale per i Coordinatori di servizi e Relazione di Area per i Responsabili di Area Gestionale) ed è in quella sede che devono essere individuate le azioni di miglioramento in risposta alle carenze rilevate dalle singole misurazioni.

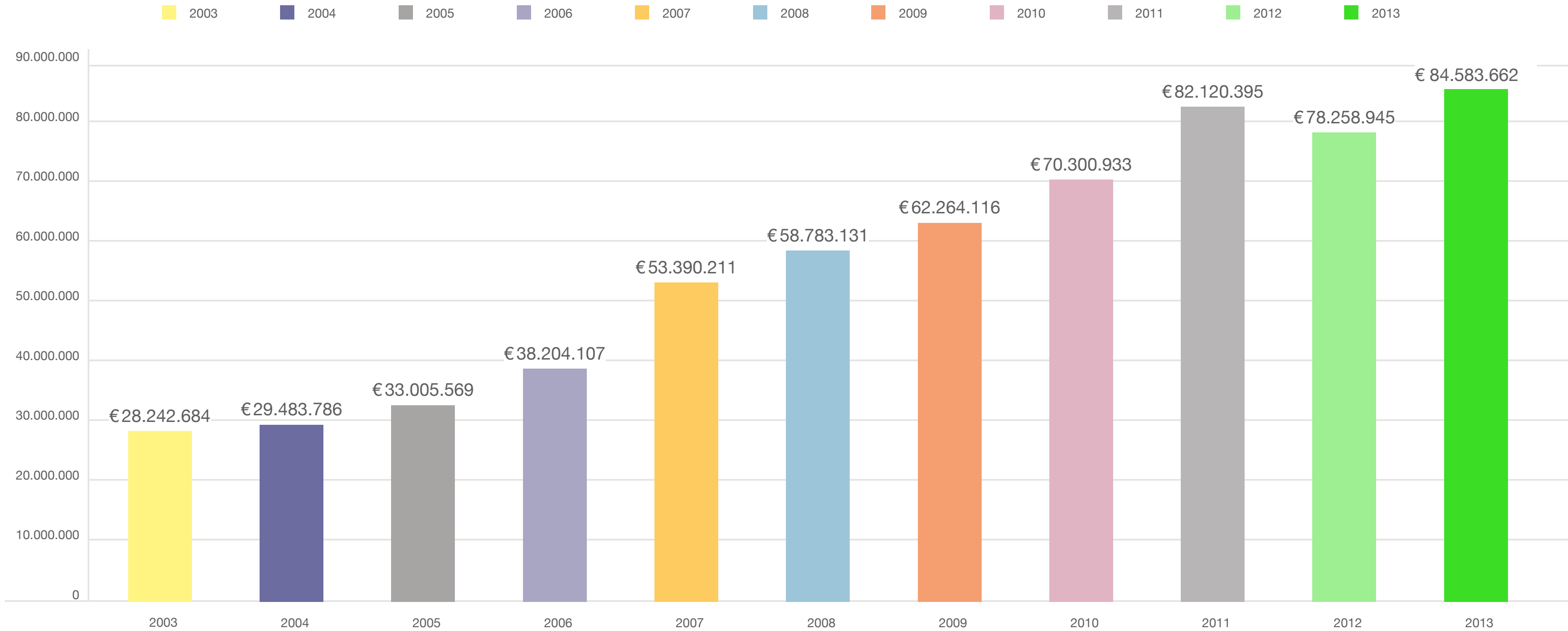
Nella presente relazione sono pertanto illustrati dati aggregati e messi a disposizione per un'approfondita analisi critica all'interno del documento di Riesame della Direzione, che dovrà indicare più segnatamente anche le azioni positive da adottare al fine di un miglioramento complessivo della performance aziendale con riguardo alla soddisfazione del cliente.

PARTE 3

“DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO”

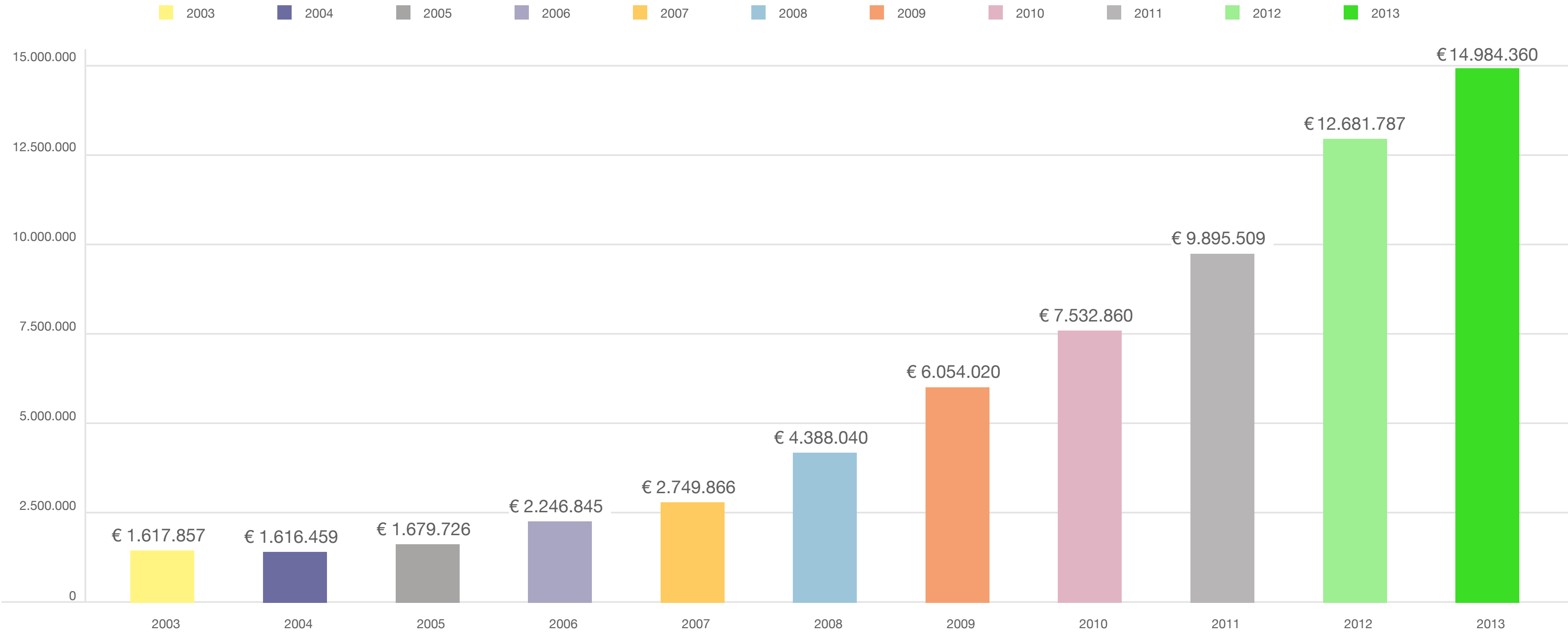
1.1 :: VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE 2003 - 2013



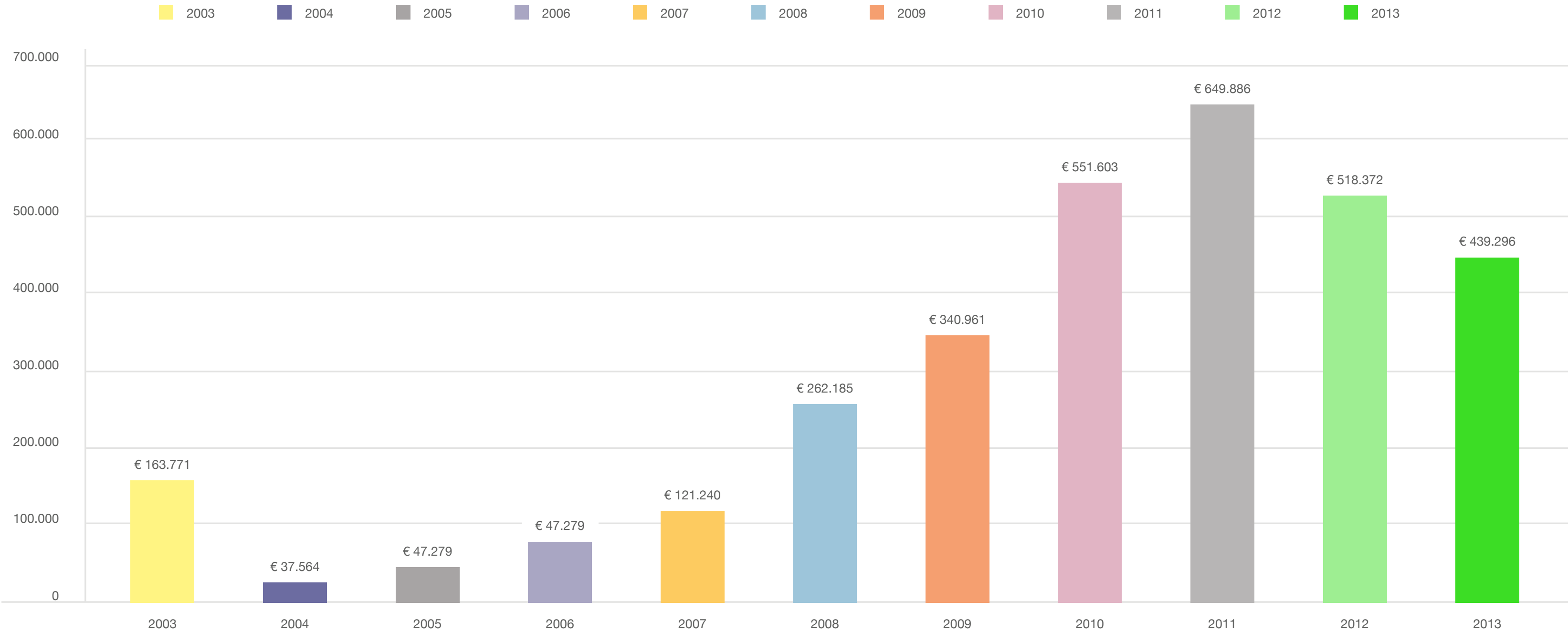
1.2 :: ESERCIZIO 2013

PATRIMONIO NETTO



1.2 :: ESERCIZIO 2013

UTILE DI ESERCIZIO



1.2 :: ESERCIZIO 2013

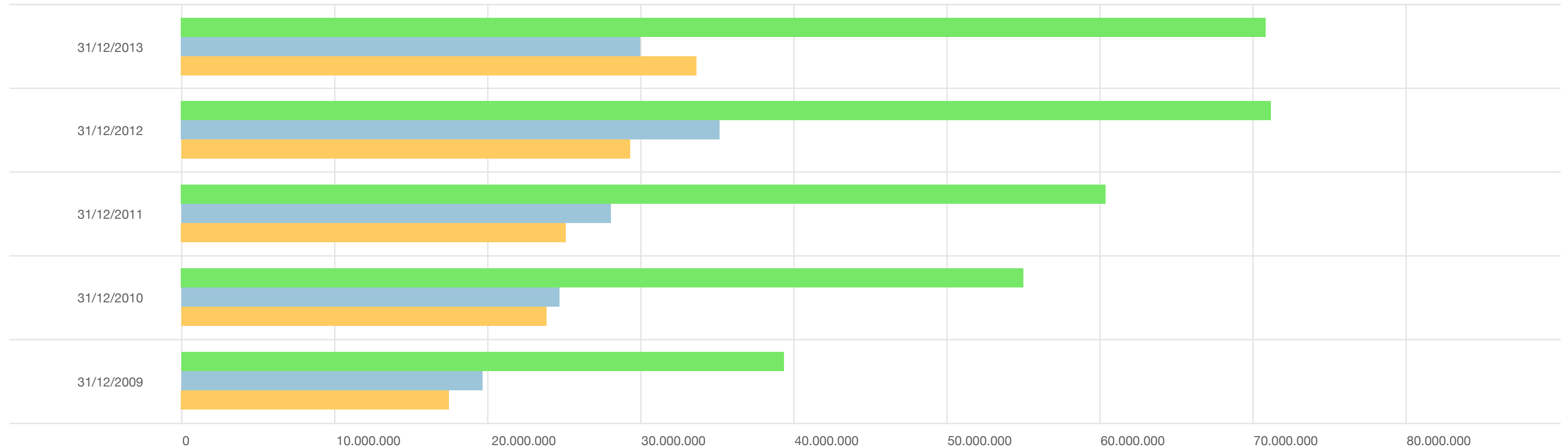
STATO PATRIMONIALE

Ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

VOCE	ESERCIZIO 2013	%	ESERCIZIO 2012	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
CAPITALE CIRCOLANTE	37.264.141	52,32%	42.295.834	58,88%	(5.031.693)	(11,90)%
Liquidità immediate	3.909.960	5,49%	15.182.190	21,13%	(11.272.230)	(74,25)%
Disponibilità liquide	3.909.960	5,49%	15.182.190	21,13%	(11.272.230)	(74,25)%
Liquidità differite	33.260.261	46,70%	27.051.143	37,66%	6.209.118	22,95%
Crediti verso soci	5.593.754	7,85%	4.799.245	6,68%	794.509	16,55%
Credito dell'attivo circolante a breve termine	25.510.317	35,82%	20.166.153	28,07%	5.344.164	26,50%
Credito immobilizzati a breve termine	323.877	0,45%	323.877	0,45%	-	-
Ratei e riscontri attivi	1.832.313	2,57%	1.761.868	2,45%	70.445	4,00%
Rimanenze	93.920	0,13%	62.501	0,09%	31.419	50,27%
IMMOBILIZZAZIONI	33.957.315	47,68%	29.540.776	41,12%	4.416.539	14,95%
Immobilizzazioni immateriali	9.962.364	13,99%	9.738.305	13,56%	224.059	2,30%
Immobilizzazioni materiali	6.253.663	8,78%	6.559.783	9,13%	(306.120)	(4,67)%
Immobilizzazioni finanziarie	17.334.087	24,34%	12.940.036	18,01%	4.393.151	33,95%
Crediti dell'Attivo Circolante a medio/lungo termine	407.201	0,57%	301.752	0,42%	105.449	34,95%
TOTALE IMPIEGHI	71.221.456	100,00%	71.836.610	100,00%	(615.154)	(0,86)%

1.2 :: ESERCIZIO 2013

PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE



	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
■ Totale attivo	39.489.881	54.376.541	60.159.692	71.836.610	71.221.456
■ Attivo circolante	19.795.346	24.967.729	28.621.318	35.712.596	29.921.398
■ Immobilizzazioni	16.784.949	24.331.925	26.235.551	29.562.901	33.873.991

1 :: IL VALORE CREATO

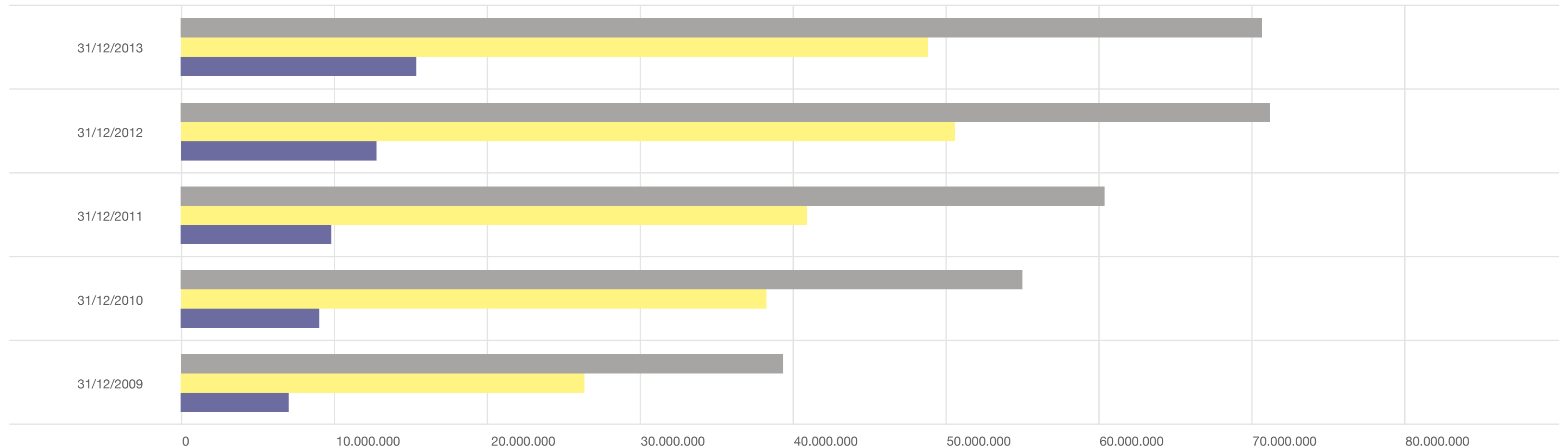
1.2 :: ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCE	ESERCIZIO 2013	%	ESERCIZIO 2012	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
CAPITALE DI TERZI	56.237.096	78,96%	59.154.823	82,35%	(2.917.727)	(4,93)%
Passività correnti	40.836.853	57,34%	42.200.590	58,75%	(1.363.737)	(3,23)%
Debiti a breve termine	40.538.220	56,92%	41.879.232	58,30%	(1.341.012)	(3,20)%
Ratei e riscontri passivi	298.633	0,42%	321.358	0,45%	(22.725)	(7,07)%
Passività consolidate	15.400.243	21,62%	16.954.233	23,60%	(1.553.990)	(9,17)%
Debiti a medio/lungo termine	7.083.304	9,95%	8.395.116	11,69%	(1.311.812)	(15,63)%
Fondi per rischi e oneri	5.378.107	7,55%	4.869.394	6,78%	508.713	10,45%
TFR	2.938.832	4,13%	3.689.723	5,14%	(750.891)	(20,35)%
CAPITALE PROPRIO	14.984.360	21,04%	12.681.787	17,65%	2.302.573	18,16%
Capitale sociale	8.138.602	11,43%	6.817.373	9,49%	1.321.229	19,38%
Riserve	6.406.462	9,00%	5.346.042	7,44%	1.060.420	19,84 %
Utile (perdita) dell'esercizio	439.296	0,62%	518.372	0,72%	(79.076)	(15,25)%
TOTALE FONTI	71.221.456	100,00%	71.836.610	100,00%	(615.154)	(0,86)%

1.2 :: ESERCIZIO 2013

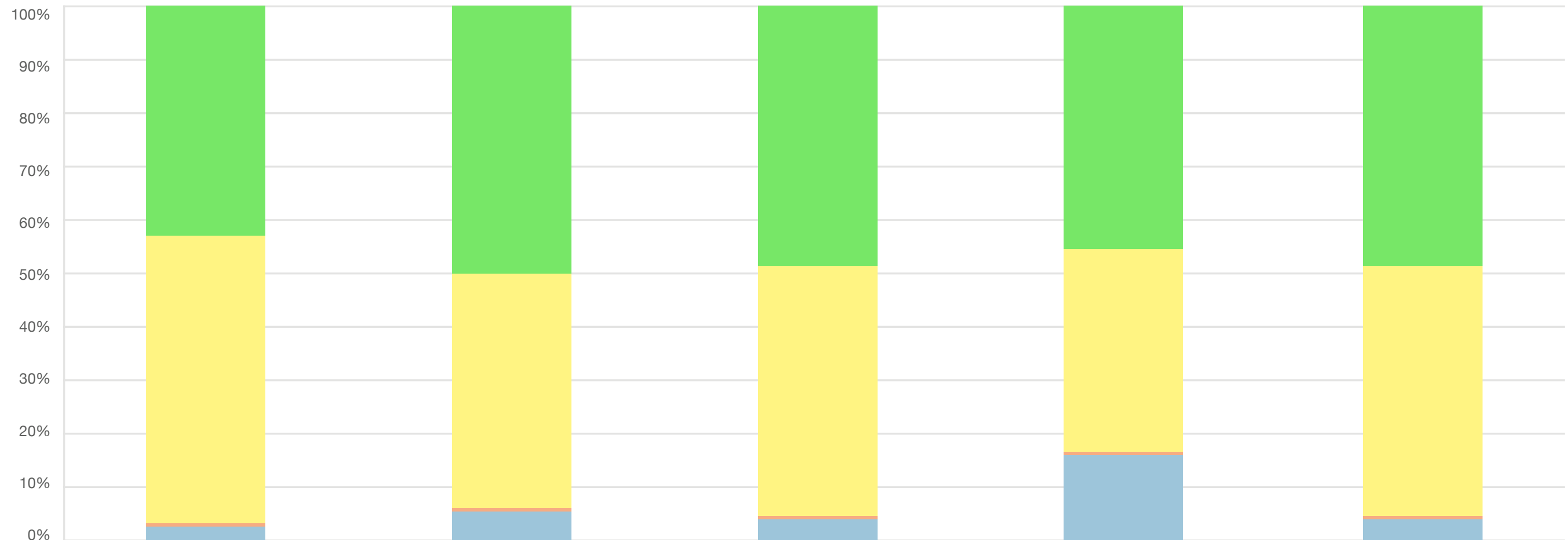
PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE



	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
■ Totale passivo	39.489.881	54.376.541	60.159.692	71.836.610	71.221.456
■ Debiti	26.538.725	38.358.525	41.949.323	50.274.348	47.621.524
■ Patrimonio netto	6.054.020	7.532.860	9.895.509	12.681.787	14.984.360

1.2 :: ESERCIZIO 2013

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

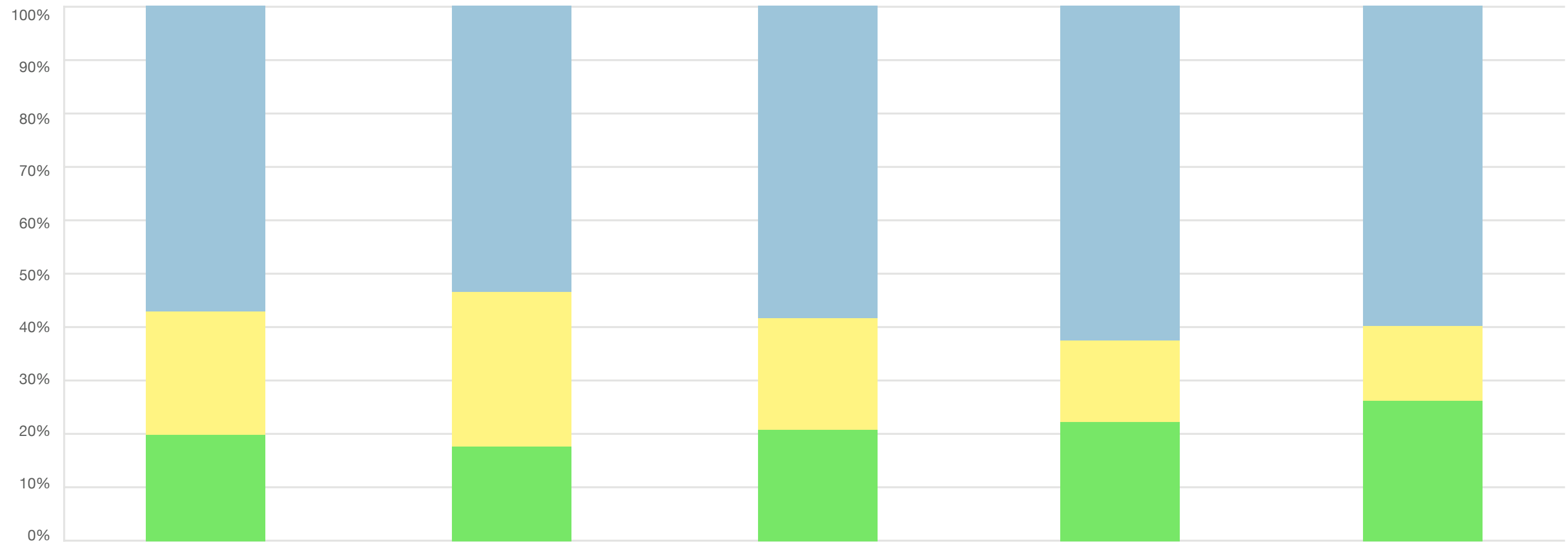


	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
IMMOBILIZZAZIONI	15.602.731	24.145.578	26.430.548	29.540.776	33.975.315
Rimanenze	77.456	34.151	81.646	62.501	93.920
Liquidità differite	20.301.019	24.855.517	29.512.724	27.051.143	33.260.261
Liquidità immediate	3.508.675	5.341.295	4.134.774	15.182.190	3.909.960

1 :: IL VALORE CREATO

1.2 :: ESERCIZIO 2013

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE



	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
■ CAPITALE PROPRIO	6.054.020	7.532.860	9.895.509	12.681.787	14.984.360
■ Passività consolidate	12.085.695	18.298.874	16.565.701	16.954.233	15.400.243
■ Passività correnti	21.350.166	28.544.807	33.698.482	42.200.590	40.836.853

1 :: IL VALORE CREATO

1.2 :: ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO

VOCE	ESERCIZIO 2013	%	ESERCIZIO 2012	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
VALORE DELLA PRODUZIONE	84.583.662	100,00%	78.258.945	100,00%	6.324.717	8,08%
- Consumi materie prime	4.381.728	5,18	3.943.455	5,04%	438.273	11,11%
- Debiti a breve termine	17.902.890	21,17%	15.744.670	20,12%	2.158.220	13,71%
VALORE AGGIUNTO	62.299.044	73,65%	58.570.820	74,84%	3.728.224	6,37%
- Altri ricavi	5.562.699	6,58%	5.743.146	7,34%	(180.447)	(3,14)%
- Costo del personale	55.704.238	65,86%	51.017.085	65,19%	4.687.153	9,19%
- Accantonamenti	2.094.883	2,48%	2.439.166	3,19%	(398.283)	(15,97)%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.062.776)	(1,26)%	(682.577)	(0,87)%	(380.199)	55,70%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.744.000	2,06%	1.844.621	2,36%	(100.621)	(5,45)%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.806.776)	(3,32)%	(2.527.198)	(3,23)%	(279.578)	11,06%
+ Altri ricavi e proventi	5.562.699	6,58%	5.743.146	7,34%	(180.447)	(3,14)%

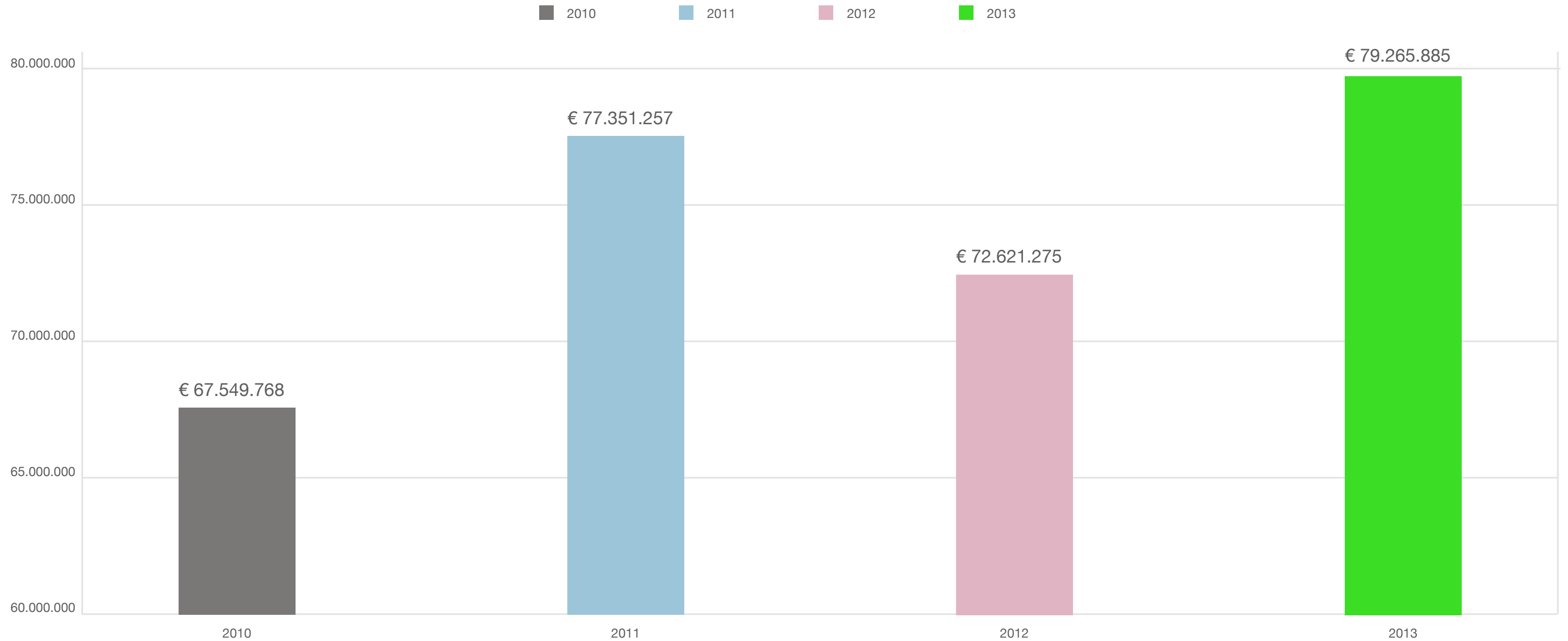
1 :: IL VALORE CREATO

1.2 :: ESERCIZIO 2013

							CONTO ECONOMICO
- Oneri diversi di gestione	766.275	0,91%	638.315	0,82%	127.960	20,05%	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.989.648	2,35%	2.577.633	3,29%	(587.985)	(22,81)%	
+ Proventi finanziari	482.169	0,57%	112.540	0,14%	369.629	328,44 %	
+ Utili e perdite su cambi							
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.471.817	2,92%	2.690.173	3,44%	(218.356)	(8,12)%	
+ Oneri finanziari	(1.018.610)	(1,20)%	(887.515)	(1,13)%	(131.095)	14,77%	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine Corrente)	1.453.207	1,72%	1.802.658	2,30%	(349.451)	(19,39)%	
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(277.401)	(0,33)%	(417.340)	(0,53)%	139.939	(33,53)%	
+ Proventi e oneri straordinari	(25.482)	(0,03)%	(9.819)	(0,01)%	(15.663)	159,52%	
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.150.324	1,36%	1.375.499	1,76%	(225.175)	(16,37)%	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	711.028	0,84%	857.127	1,10%	(146.099)	(17,05)%	
REDDITO NETTO	439.296	0,52%	518.372	0,66%	(79.076)	(15,25)%	

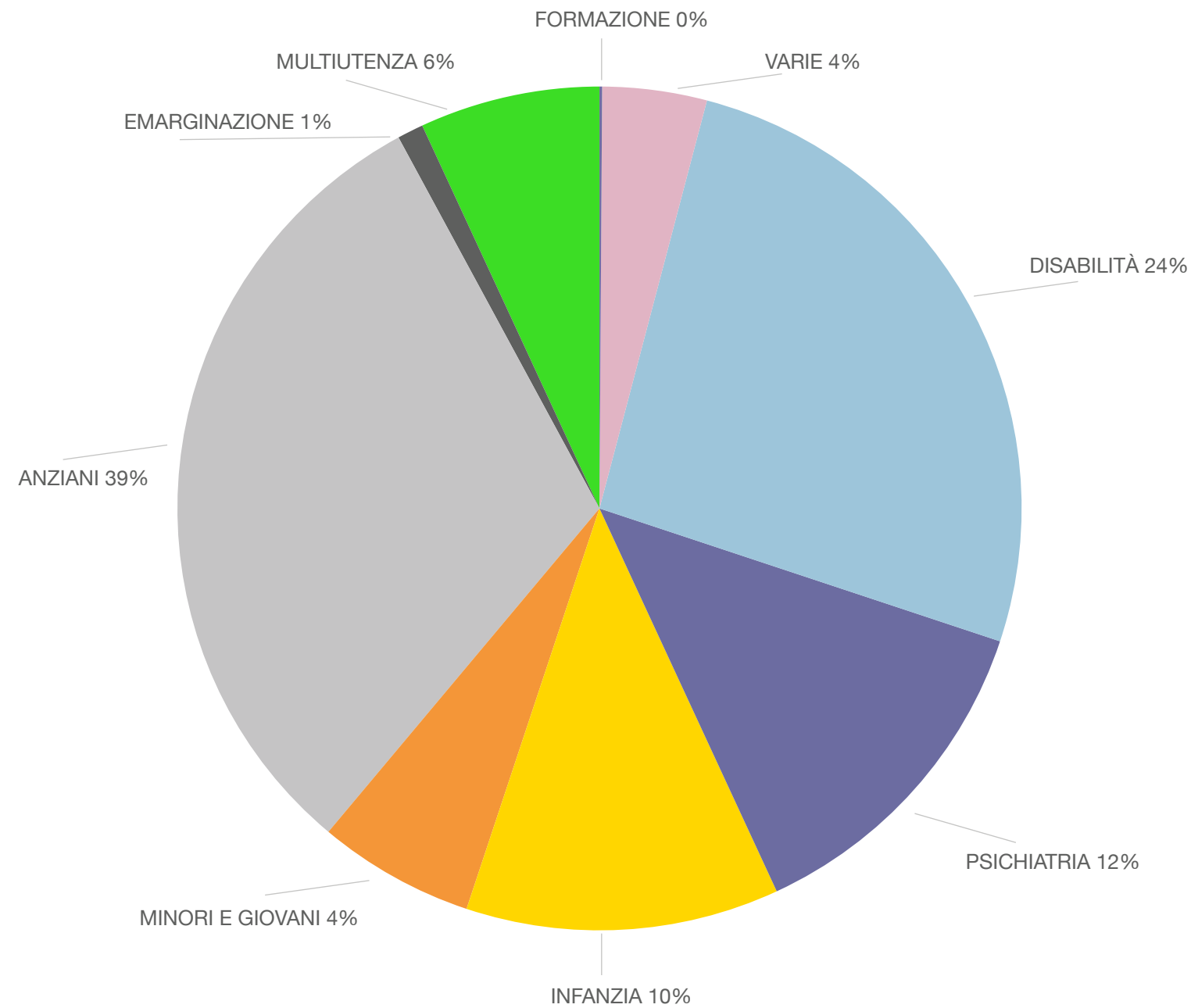
1.2 :: ESERCIZIO 2013

FATTURATO ULTIMI 4 ANNI

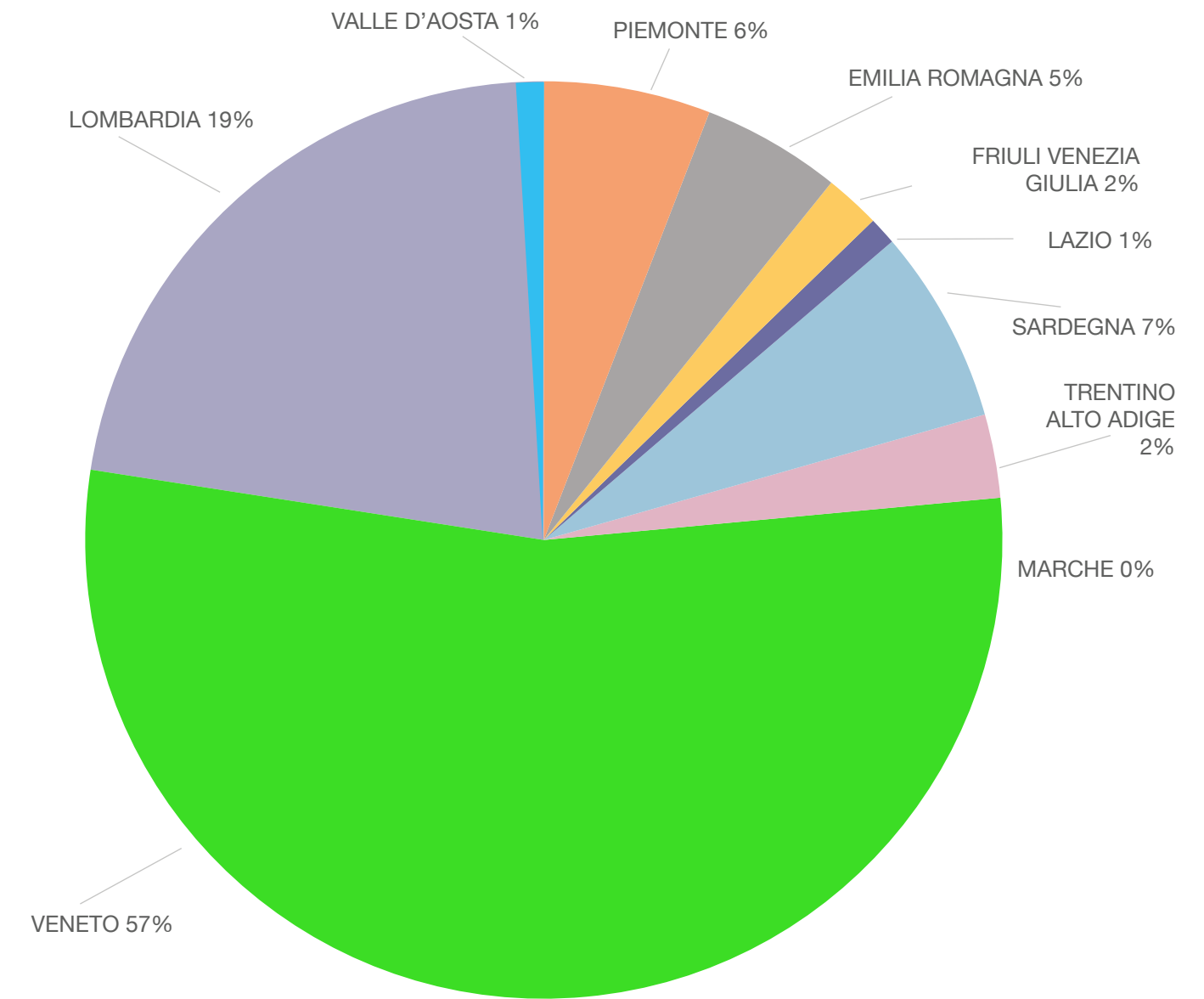


1.2 :: ESERCIZIO 2013

RIPARTO FATTURATO PER MACRO AREE DI ATTIVITÀ



RIPARTO FATTURATO PER TERRITORI



1.2 :: ESERCIZIO 2013

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2013

MUTUALITÀ PREVALENTE

DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2013

Utile d'esercizio al 31/12/2013	Euro	439.296
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% Art. 11 L.59/92	Euro	13.179
Attribuzione:		
a riserva legale indivisibile	Euro	131.789
a riserva statutaria straordinaria indivisibile	Euro	294.328

MUTUALITÀ PREVALENTE

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **81,52%** dell'attività complessiva. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

2 :: IL VALORE DISTRIBUITO

2.1 :: VALORE AGGIUNTO GLOBALE

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
A) Valore della Produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni -rettifiche di ricavo	78.720.963	72.116.150	75.896.999	66.729.731
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)				
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi				
Ricavi della produzione tipica	78.720.963	72.116.150	75.896.999	66.729.731
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)				
B) Costi intermedi della produzione				
6. Consumi materie prime, consumi materie sussidiarie, consumo materie di consumo, costo acquisto merci (o costo delle merci vendute)	4.381.728	3.943.455	4.295.131	3.522.437
7. Costi per servizi	8.292.472	7.742.830	7.520.288	6.017.204
8. Costi per godimento di beni di terzi	5.919.506	4.440.323	3.763.959	2.510.627
9. Accantonamenti per rischi	951.994	1.726.721	1.130.385	1.873.450
10. Altri accantonamenti	1.142.889	766.445	616.974	411.996
11. Oneri diversi di gestione	432.924	445.407	800.961	468.449
	21.121.514	19.065.180	18.127.698	14.804.163
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (V.A.C.)	57.599.449	53.050.970	57.769.301	51.925.568

2 :: IL VALORE DISTRIBUITO

2.1 :: VALORE AGGIUNTO GLOBALE

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
C) Componenti accessori e straordinari				
12. +/- Saldo gestione accessoria				
Ricavi accessori	486.496	120.114	321.837	290.596
- Costi accessori	337.063	438.930	782.784	1.718.335
13. +/- Saldo componenti straordinari				
Ricavi straordinari	5.515.050	5.726.360	5.376.291	3.100.712
- Costi straordinari	313.238	188.376	211.936	136.570
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	62.950.694	58.270.138	62.472.709	53.461.971
- Ammortamento della gestione	1.444.000	1.444.972	1.728.101	1.286.333
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	61.506.694	56.825.166	60.744.608	52.175.638

2 :: IL VALORE DISTRIBUITO

2.2 :: DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
A) Remunerazione del personale				
Personale non dipendente	3.690.913	3.561.517	4.763.272	4.166.214
Personale dipendente				
a) remunerazione dirette	44.293.465	40.556.587	41.725.209	36.351.013
b) remunerazione indirette	11.410.773	10.450.498	11.792.858	9.772.763
c) quote di riparto del reddito				
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione				
Imposte Dirette	711.028	857.127	1.011.405	953.305
Imposte Indirette				
- sovvenzioni in c/esercizio	57.390	16.451	19.543	45.479
C) Remunerazione del capitale di credito	1.018.610	887.515	821.521	426.219
Oneri per capitali a breve termine	739.813	555.895	410.267	200.195
Oneri per capitali a lungo termine	278.797	331.620	411.254	221.024
D) Remunerazione del capitale di rischio				
Dividendi				
E) Remunerazione dell'Azienda				
+/- Variazioni riserve	439.296	518.372	649.886	551.603
F - Liberalità esterne				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	0	0	0	0

2.3 :: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

All'Assemblea dei Soci della Codess Sociale, Società Cooperativa Sociale - Onlus.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee generali dei soci alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Diamo atto della nuova composizione e dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione a seguito della Assemblea dei Soci del 26 marzo 2014.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con il soggetto delegato all'esercizio della funzione di revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. abbiamo mantenuto un rapporto di scambio di informazioni dal quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione ha emesso in data odierna la propria relazione con giudizio favorevole al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo Contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, la società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 127/91, ha optato per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile di esercizio di euro 439.296 e si riassume nei seguenti valori (euro):

2 :: IL VALORE DISTRIBUITO

2.3 :: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PER LO STATO PATRIMONIALE:

Attività	71.221.456
Passività	56.237.096
Capitale	8.138.602
Riserva legale	1.248.101
Altre riserve	5.158.361
Utile d'esercizio	439.296
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	81.526.738

PER IL CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	84.583.662
Costi della produzione	(82.594.014)
Differenza	1.989.648
Proventi e oneri finanziari	(536.441)
Rettifiche di valore di Att. Fin.	(277.401)
Proventi e oneri straordinari	(25.482)
Imposte sul reddito	(711.028)
Utile d'esercizio	439.296

2.3 :: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustra:

- come previsto dall'art. 2545 del Cod. Civ. che richiama ed assorbe l'art. 2 della legge 31.01.1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici. Condividiamo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione. Dalle nostre risultanze lo stesso ha operato nel rispetto degli scopi statuari e ciò ha consentito il normale svolgimento, nonché lo sviluppo dell'attività, la garanzia della continuità di occupazione lavorativa e l'ottenimento delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;
- ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma Cod. Civ. le ragioni della determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- la proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio conforme al disposto dell'art. 2536 Cod. Civ., alle norme statuarie, nonché agli obblighi di versamento del 3% degli utili netti ai fondi mutualistici.

La Nota Integrativa riporta specifica indicazione:

- dei criteri che, in base alla normativa vigente in materia, determinano la prevalenza della mutualità; la cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla legge 08/11/1991

n. 381, è considerata a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile e come tale ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile;

- delle condizioni oggettive ex art. 2514 Cod. Civ. e soggettive (DPR 601/73) in ordine alla possibilità di usufruire delle agevolazioni tributarie e la loro concreta fruizione;
- del vincolo di indisponibilità assoluta delle riserve.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha assicurato che il bilancio della Vostra società riflette la totalità degli accadimenti aziendali. Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge sia per quel che riguarda la sua formazione e struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, sia con riferimento al risultato economico e alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2013 che appaiono adeguati ad assicurare la continuità della Cooperativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge

ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 338.397,00.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 5.674.145,00, nella composizione adeguatamente evidenziata nella nota integrativa.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non vi sono osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, ci associamo alla proposta degli Amministratori di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli stessi, concordando riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio.

Padova, 03 giugno 2014

I SINDACI

dott. Massimo Da Re

dott. Riccardo Avanzi

dott. Giuseppe Perencin

2.4 :: RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS

**ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

Deloitte & Touche S.p.A.
Via G.A. Longhin, 103
35129 Padova
Italia
Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

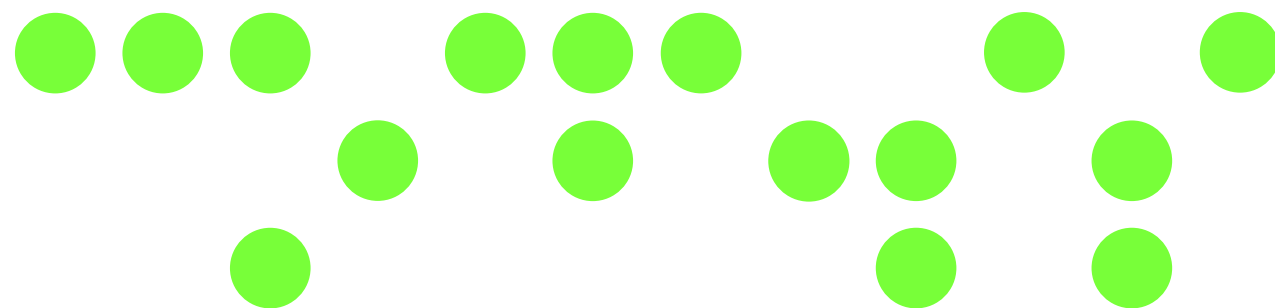
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, inclusi quelli riferibili a disposizioni contenute negli art. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2. e, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2013.

Padova, 3 giugno 2014

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



CODESS
SOCIALE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SEDE LEGALE
PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE

PADOVA
35128 - Via Boccaccio, 96
Tel. 049 8073462
Fax 199161911
email: presidenza@codess.com
direzionegenerale@codess.com
pec@pec.codess.com
website: www.codess.com